

VENETO STRADE S.p.A.

Sede in via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (Venezia)

Capitale sociale € 5.163.200,00.

Registro Imprese di Venezia – R:E:A: 300810 – Codice fiscale e Partita Iva 03345230274

BILANCIO al 31 Dicembre 2015

Cariche Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Direttore Generale / Amministratore Delegato
VERNIZZI Silvano

Presidente
TURRI Roberto

Vice presidente Vicario
MURARO Leonardo

Amministratori
DE BONA Oscar
GONZATO Eugenio
GUARNIERI Enzo
MARZOLA Claudio
NAZZI Stefano
DEL TURCO Pier Paolo
PADOVANI Marco
PIOL Quinto
SILVA Jacopo
VANTIN Mariano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
BENINI Giuseppe

Sindaci effettivi
AMODEO Girolamo
MIANI Massimo

REVISORE CONTABILE

BENTSIK Alessandro

DIREZIONE

Direttore operativo Direttore Amministrativo
FRANCO Giuseppe

Settori lavori II
COSTANTINI Christiano

Direzione distaccata di Belluno e Settore lavori III
D'AGOSTINI Sandro

Settore Manutenzione
ZATTONI Ivano

Settore lavori I ed Espropri
ROMANINI Alessandro

VENETO STRADE

Sede in via Cesco Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE)

Capitale Sociale Euro 5.163.200,00.=

Registro Imprese Venezia - R.E.A. 300810

Codice fiscale/Partita Iva e Numero di iscrizione Registro Imprese di Venezia 03345230274

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Soci,

presentiamo al Vostro esame ed approvazione il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che presenta un utile di Euro 117.765=. Per quanto riguarda le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2015, quest'anno si registrano imposte correnti per Euro 129.658=.

GESTIONE OPERATIVA

I risultati conseguiti nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal conto economico sintetico riportato nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	2015	2014	Variazione
Valore della produzione	59.981.176	64.320.931	(4.339.755)
Costi della produzione	(57.958.324)	(61.689.150)	3.730.826
DIFFERENZA	2.022.852	2.631.781	(608.929)
Proventi e oneri finanziari	(2.322.991)	(2.905.838)	582.847
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	547.562	646.810	(99.248)
Imposte	(129.658)	(334.437)	204.779
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	117.765	38.316	79.449

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

La Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito la realizzazione degli investimenti sia in opere stradali che in beni strumentali, come da dettaglio in nota integrativa. L'evoluzione patrimoniale finanziaria viene esposta nella sintesi che segue

Descrizione	2015	2014	Variazione
Disponibilità liquide	2.495.612	4.769.676	(2.274.064)
Debiti verso banche e altri finanziatori	(87.829.986)	(88.361.978)	531.992
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(85.334.374)	(83.592.302)	(1.742.072)
Crediti	161.381.663	148.006.860	13.374.803
Attività finanziarie	0	0	0
Rimanenze	2.715.998	705.711	2.010.287
Debiti	(36.107.668)	(41.428.974)	5.321.306
Ratei e risconti	(611.287.618)	(586.064.964)	(25.222.654)
CAPITALE CIRCOLARE NETTO	(568.631.999)	(562.373.669)	(6.258.330)

Immobilizzazioni immateriali	707.134	778.387	(71.253)
Immobilizzazioni materiali	576.792.180	571.099.119	5.693.061
Immobilizzazioni finanziarie	346.715	346.484	231
Altre passività e fondi	(2.346.120)	(3.100.170)	754.050
PATRIMONIO NETTO	6.867.910	6.750.151	117.759

FINALITÀ GESTIONALI ESERCIZIO 2015

Gli scopi sociali

Come noto, Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla corretta manutenzione della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione in un'ottica di equilibrio.

Proprio per dare un modello strutturale in linea con tali finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Di seguito si espliciteranno dati, grafici e notizie, quali indicatori di risultato non finanziario anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2428, 2° comma, del Codice civile.

Le attività di Veneto Strade Spa

Il Decreto legislativo n. 112/1998, come noto, ha conferito alle Regioni ed agli enti locali una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato (c.d. decentramento di funzioni). Un impatto oggettivamente non agevole, che ha creato situazioni di grave disagio in varie altre realtà regionali.

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono:

- a) sviluppo progettuale e realizzazione opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);
- b) manutenzione e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 Legge Regionale n. 29/2001).

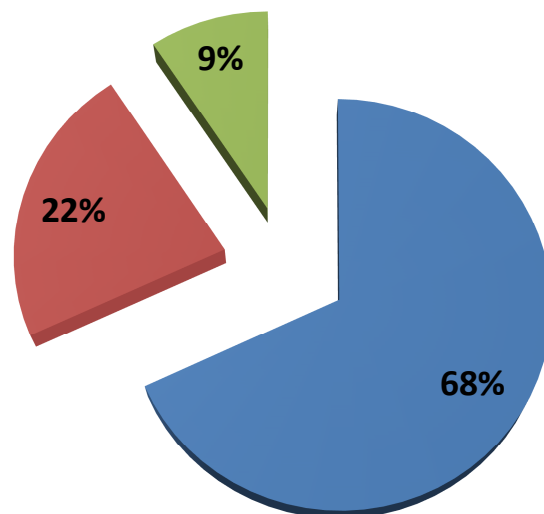
Gli obiettivi gestionali

Gli obiettivi gestionali aziendali relativi all'esercizio 2015, in coerenza con i precedenti esercizi, sono così riassumibili:

- confermare i risultati conseguiti negli ultimi esercizi, ovvero un sostanziale pareggio del bilancio, attraverso una politica che valorizzi gli aspetti legati agli investimenti sul territorio, pur dovendo operare con diminuiti trasferimenti a tal fine messi a disposizione dei Soci con i quali sono in essere le convenzioni;
- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso un incremento degli interventi sulla rete viaria, destinando tutte le risorse economiche a detta finalità;
- non appesantire, per quanto possibile, la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione per gli effetti stringenti del Patto di Stabilità interno. Ciò assume particolare rilievo in relazione ai rapporti convenzionali in essere con la Regione del Veneto stante l'entità della massa lavori appaltati e finanziati dalla Regione stessa.

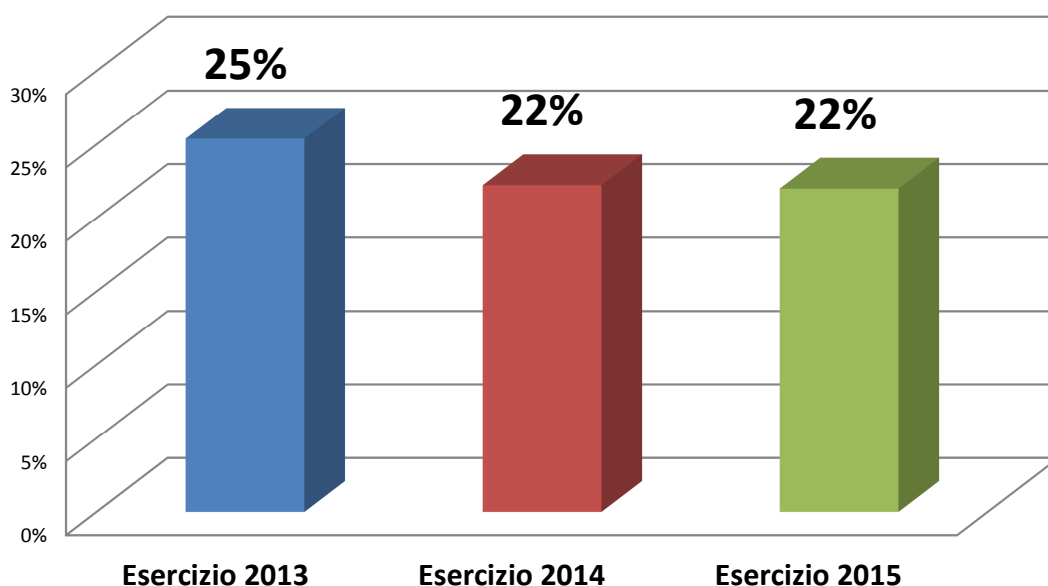
Il risultato di bilancio d'esercizio 2015 centra gli obiettivi posti dai Soci, con un utile dopo le imposte di poco superiore a 117 mila euro, in rapporto ad un volume complessivo dei costi che si attesta sui **67,3 milioni di euro**.

**Costi complessivi esercizio 2015
Destinazione in percentuale**



■ **Manutenzione/opere viarie** ■ **Personale** ■ **Funzionamento**

**Raffronto incidenza percentuale costi del personale
sul totale costi di esercizio. Anni 2013-2015**



STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ADOTTATI

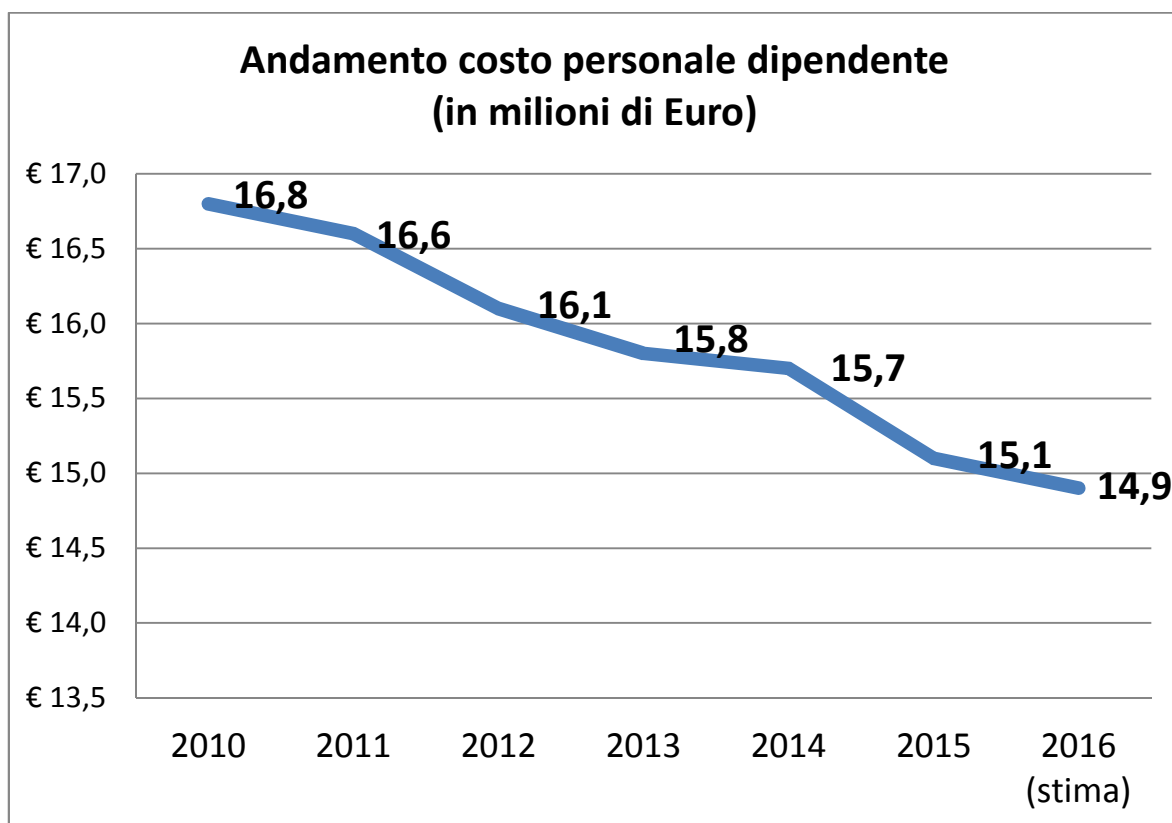
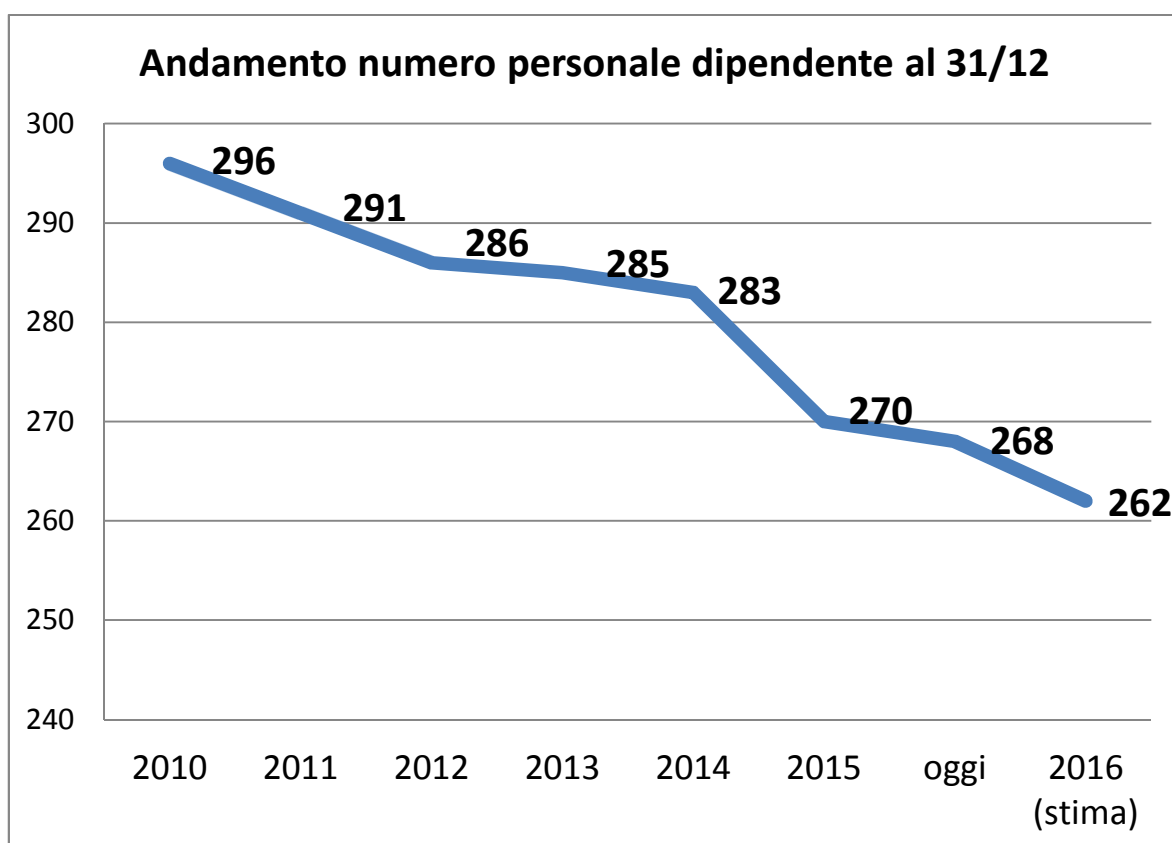
Il controllo di gestione

Al fine di garantire il raggiungimento di tali risultati gestionali, sono stati adottati, fra l'altro, i seguenti strumenti, che già hanno consentito nei precedenti esercizi di conseguire gli obiettivi prefissati:

- la definizione di budget previsionali per ciascun centro di costo e di ricavo;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive (attivazione di nuovi interventi già progettati caratterizzati da tempi e modalità di realizzazione contenuti).

Per poter monitorare costantemente l'attività in corso di realizzazione e la perfetta corrispondenza fra costi e ricavi, parallelamente alla contabilità generale, è stata implementata una procedura analitica di monitoraggio che consente, sulla base dei budget annualmente assegnati, di procedere alla evidenziazione dei costi all'atto di origine degli stessi, ovvero all'emissione dell'ordinativo che impegna la società verso l'esterno.

Ciò permette dunque di avere la massima visibilità non solo sui costi a definitiva concretizzazione degli stessi (all'atto del ricevimento della prescritta documentazione fiscale), ma anche di quelli di cui si attende maturazione avuto riguardo all'esercizio di competenza.



Il Piano Strategico

Gli strumenti che la società Veneto Strade Spa adotta per la pianificazione aziendale sono il piano strategico ed i piani tattici operativi. Il piano strategico 2015 è uno strumento programmatico definito dal Direttore Generale dal Direttore Operativo dove vengono indicate le linee guida dell'azione societaria e fissati, in coerenza con le indicazioni espresse dagli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione, gli obiettivi prioritari di ciascuna Direzione aziendale.

Con i piani tattici operativi, in coerenza e sulla base del piano strategico, vengono definiti ed analizzati nel dettaglio gli obiettivi per ciascun centro di responsabilità da parte dei dirigenti responsabili con l'indicazione delle modalità di realizzazione. I piani tattici operativi devono inoltre evidenziare le proiezioni temporali relativamente alle fasi intermedie e la data di conclusione dello stesso.

Tale metodologia è adottata anche nell'ottica del miglioramento delle prestazioni manageriali in quanto definisce preventivamente con ciascun dirigente i risultati chiave e gli standard di rendimento da raggiungere in conformità con gli obiettivi dell'azienda.

Le verifiche del Piano strategico 2015

Il grado e la modalità di realizzazione di ciascun singolo obiettivo individuato nel Piano strategico 2015 sono avvenute attraverso incontri periodici con ciascun dirigente. Trattandosi di obiettivi di valenza annuale, nel mese di dicembre si è provveduto alla puntuale verifica dei risultati conseguiti. In termini generali il Piano si può considerare realizzato in buona parte. Alcuni obiettivi risultano avviati e non conclusi causa l'estrema complessità degli stessi e fattori esterni non del tutto governabili e quindi è emersa la necessità di un riposizionamento in ottica temporale biennale.

LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Per quanto concerne la rete gestita per la quale Veneto Strade Spa esplica il servizio di manutenzione e vigilanza, essa ammonta al 31/12/2015 a 2098,881 Km di cui 1.165,291 di strade individuate di interesse regionale (quindi afferenti al demanio della regione), mentre altre (di interesse provinciale) sono state trasferite in concessione da parte delle Province del Veneto.

La filosofia degli interventi

Veneto Strade Spa ha ereditato una rete viaria che ha subito evidenziato necessità di ingenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che per garantire la normale percorribilità della rete viaria, soprattutto al fine di incrementare gli standard di percorribilità e sicurezza.

Già dalla costituzione, Veneto Strade Spa ha immediatamente operato in tale ottica con investimenti elevatissimi sia in termini assoluti, sia in rapporto con la media delle risorse degli anni precedenti destinata a tali tratte viarie. E tutta l'attività si è contraddistinta per la capillarità degli interventi con una attenzione particolare alla sicurezza.

Le risorse economiche destinate alla manutenzione esercizio 2015

Pur in un quadro di contrazione dei trasferimenti da parte degli Enti Soci, la società ha garantito un livello elevato di operatività riuscendo a preservare livelli accettabili per quanto attiene sia gli standard di manutenzione che i livelli di sicurezza.

La massa risorse destinate alla manutenzione globale (ordinaria, a rendicontazione e somma urgenza) ben testimonia lo sforzo effettuato e nel corso dell'esercizio 2015 sono stati destinati a tali fini oltre **25,2 milioni di Euro**.

La straordinaria ondata di maltempo che si è abbattuta nella nostra regione fra fine gennaio e prima metà di febbraio del 2014, ondata che ha pesantemente interessato la provincia di Belluno con eccezionali accumuli di neve e le province di Rovigo, Venezia e Treviso con neve mista a pioggia e gelate notturne e compromissione dei piani viabili, ha dunque determinato danni elevati alle

infrastrutture viarie in gestione alla società con ingenti necessità di risorse economiche onde ripristinare le necessarie condizioni di sicurezza.

A tal fine la Regione del Veneto, con Legge Regionale n. 11/2014 e successivi provvedimenti amministrativi, ha previsto l'assegnazione a Veneto Strade Spa di 11,3 milioni di euro per far fronte alle necessità segnalate.

Più in particolare le lavorazioni appaltate e finanziate con la citata Legge Regionale hanno riguardato molteplici interventi, con prevalenza di ripristino e messa in sicurezza nel bellunese e rifacimento piano viabile in pianura, in parte ultimati al 31/12/2015 in parte con conclusione nel 2016.

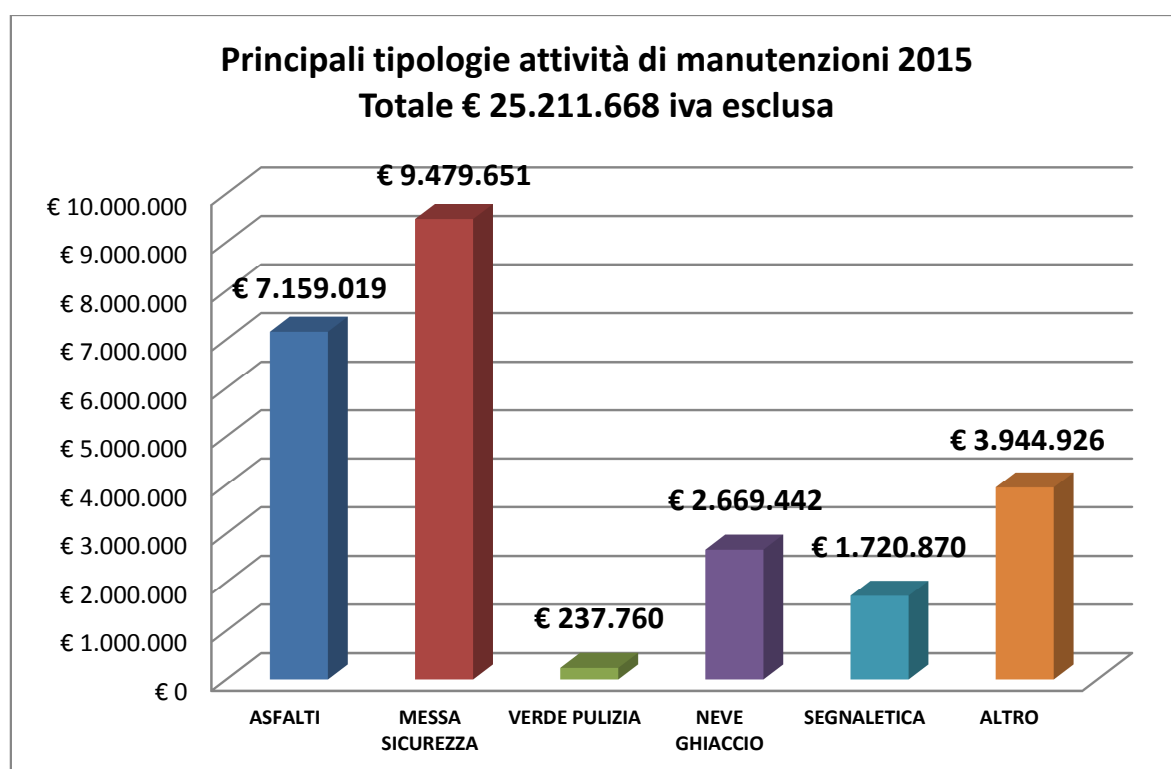
La destinazione degli interventi suddivisi per provincia è la seguente:

- Provincia di Belluno € 5.943.248,32 ;
- Provincia di Rovigo € 1.500.000;
- Provincia di Treviso € 500.000,00;
- Provincia di Venezia € 3.190.000,00.

Ciò ha consentito di effettuare significativi interventi di ripristino sulla rete in gestione che si sono in parte conclusi nel 2014 (4,3 mil€), parte nel 2015 (4,4 mil€), la parte restante (2,4 mil€) nel 2016.

Più in generale, gli sforzi più cospicui hanno riguardato i rifacimenti del manto stradale e la messa in sicurezza intesa sia quale massima garanzia di stabilità dei versanti posti lungo il piano viabile sia al fine di dar progressivamente corso alla messa a norma dei guard rail nei punti di particolare pericolosità. Ma più in generale di varia natura sono gli interventi attivati al fine di garantire la sicurezza della rete viaria gestita, anche attraverso una capillare attività di manutenzione posta in essere. È di tutta evidenza infatti che l'elevata estensione di strade in gestione determina la necessità, nell'ottica di una mirata programmazione degli interventi di manutenzione ed incremento degli standard di sicurezza, di individuare le priorità in relazione alle risorse disponibili.

Oltre alle voci di costo appena evidenziate, più cospicue in termini assoluti, molteplici sono le attività poste in essere e tutte miranti alla manutenzione della rete che trovano realizzazione soprattutto nel periodo primavera estate. Fra le voci più significative, vanno segnalate la segnaletica orizzontale e verticale, lo sfalcio erba - potatura e pulizia piano viabile, le attività antineve e prevenzione ghiaccio, oltre ai già citati interventi di rifacimento asfalto e messa in sicurezza.



Le risorse

Veneto Strade Spa ha sottoscritto con le varie Amministrazioni Provinciali apposite convenzioni ove vengono, fra l'altro, fissate le risorse economiche da trasferire per far fronte all'attività di manutenzione della rete in gestione, oltre che quelle connesse alla conduzione generale dell'azienda. Tali risorse sono state, dalla costituzione della società e fino al 31/12/2010, quelle appositamente trasferite dallo Stato alle Province stesse per far fronte alla gestione delle strade ex Anas, oltre che quelle definite con l'Amministrazione Provinciale di Belluno per la gestione della rete viaria provinciale "storica" con decorrenza 01/04/2008.

Dal 2011 sono sorte problematiche rilevanti per quanto attiene alle risorse messe a disposizione dalle Province e ciò a causa dei tagli ai trasferimenti garantiti dallo Stato. Ciò ha comportato, in sede di rinnovo delle convenzioni in scadenza a fine 2011 (esclusa Belluno già rinnovata fino al 2025 nel 2008), una riduzione dei trasferimenti da garantire annualmente alla società del 22 per cento. Ulteriormente si sono registrate difficoltà da parte delle Province a garantire il rispetto degli impegni sottoscritti e a fronte della richiesta dell'UPI Veneto che ha invocato l'applicazione dell'art. 8 del D.L. n. 66/2014 con conseguente riduzione del 5% dell'importo complessivo di convenzione, il Consiglio di Amministrazione lo ha ritenuto accoglibile solo con riferimento al corrispettivo per la manutenzione e non per il contributo di funzionamento.

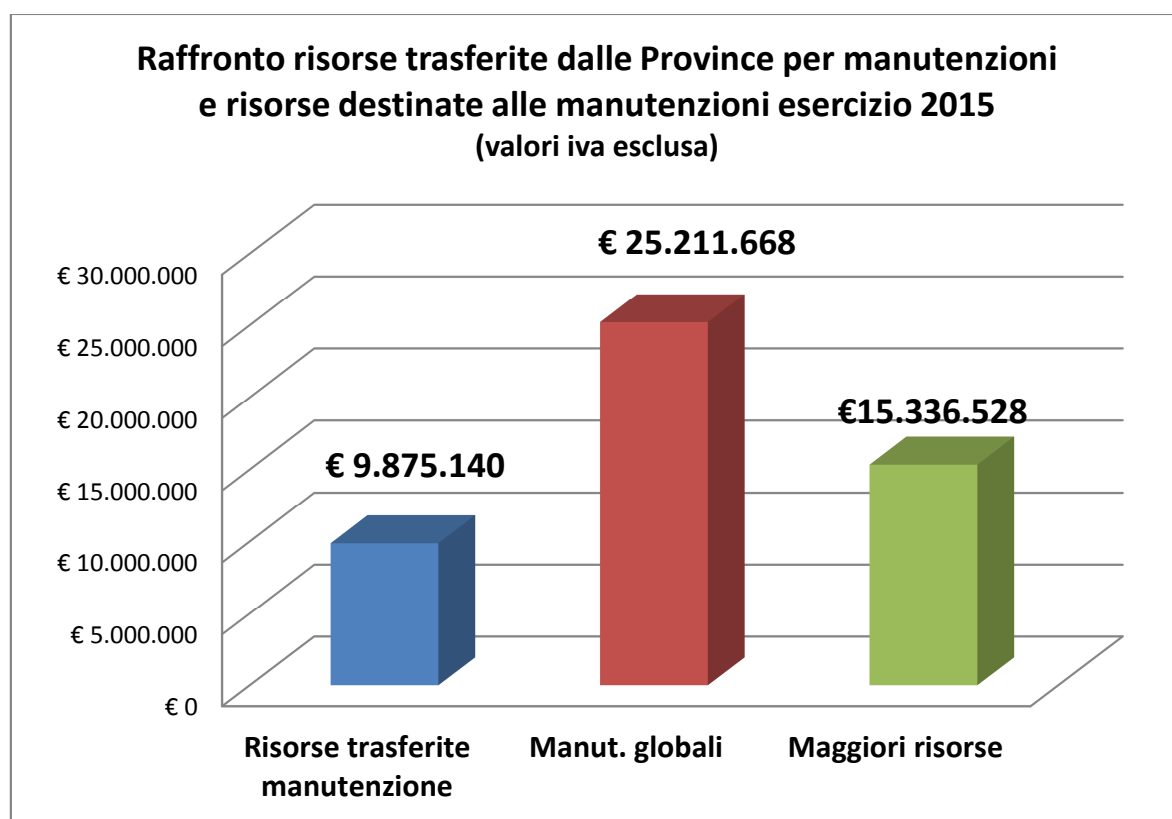
Per il 2015 le Province hanno ridotto gli importi di un ulteriore 20%.

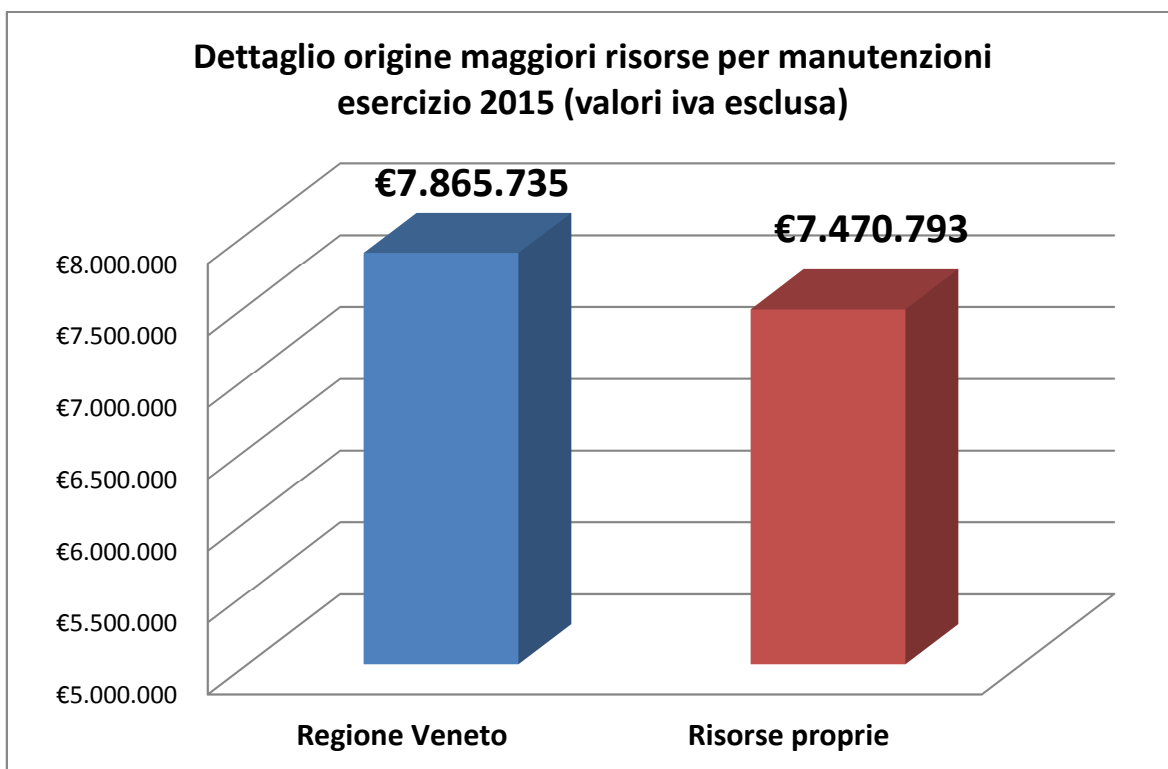
Pur in questo quadro di riduzione accordato alle Province (-22% nel 2011, ulteriore -5% sulle manutenzioni nel 2014, ulteriore -20% nel 2015) la Provincia di Rovigo non ha garantito il completo trasferimento di quanto dovuto, ma di ben più elevata portata è invece la riduzione operata dalla Provincia di Belluno per le strade ex anas che, a fronte di complessivi 14,1 milioni di euro previsti per la gestione della rete ex Anas, ha riconosciuto a Veneto Strade Spa 10 milioni nel 2011, 7,8 milioni nel 2012, 7 milioni nel 2013, 9 milioni nel 2014, 7,070 milioni nel 2015.

Provincia	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	riduzione % 2010-2016
Belluno	15,0	10,1	7,8	7,0	9,0	7,1	5,0	-67%
Padova	3,5	3,5	2,7	2,6	2,7	2,1	1,5	-57%
Rovigo	1,5	1,1	1,1	0,5	0,9	0,8	0,5	-63%
Treviso	4,7	4,7	3,7	3,5	3,6	2,9	2,0	-56%
Venezia	2,2	2,2	1,7	1,6	1,7	1,3	0,9	-57%
Verona	3,6	3,6	3,0	2,7	2,7	2,2	1,5	-57%
Vicenza	0,8	0,8	0,8	0,6	0,7	0,5	0,3	-53%
Totale	31,4	26,1	21,0	18,5	21,3	16,9	€ 12,0	-62%

Importi espressi in mil€ iva inclusa

Pur in un contesto di riduzione dei trasferimenti da parte delle Province, Veneto Strade Spa ha sempre garantito, almeno fino ad oggi, la percorribilità della rete viaria in gestione con buon livello di sicurezza anche per effetto degli specifici contributi messi a disposizione dalla Regione del Veneto. A titolo di risorse destinate alla manutenzione, Veneto Strade Spa per il 2015 ha introitato dalle Province complessivamente **9,8 milioni di euro**; a fronte di tali ricavi a destinazione vincolata, la società ha posto in essere, come già evidenziato, lavori di manutenzione per oltre **25 milioni di euro**, di cui 19,4 per attività ordinaria.





Le manutenzioni a rendicontazione e le somme urgenze

Come noto Veneto Strade ha ereditato una rete viaria ex statale che ha subito evidenziato necessità di ingenti interventi di manutenzione straordinaria, anche perché gli investimenti Anas, durante le fasi di dismissione di parte della propria rete stradale, si sono concentrati su quelle tratte che sarebbero comunque rimaste, ultimato il processo di decentramento di funzioni, di competenza statale e quindi in diretta gestione da parte di Anas stessa. Grande rilievo hanno assunto pertanto gli investimenti in interventi di manutenzione integrativa, che permettono di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di specifiche verifiche tecniche, effettuate con cadenza semestrale, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento.

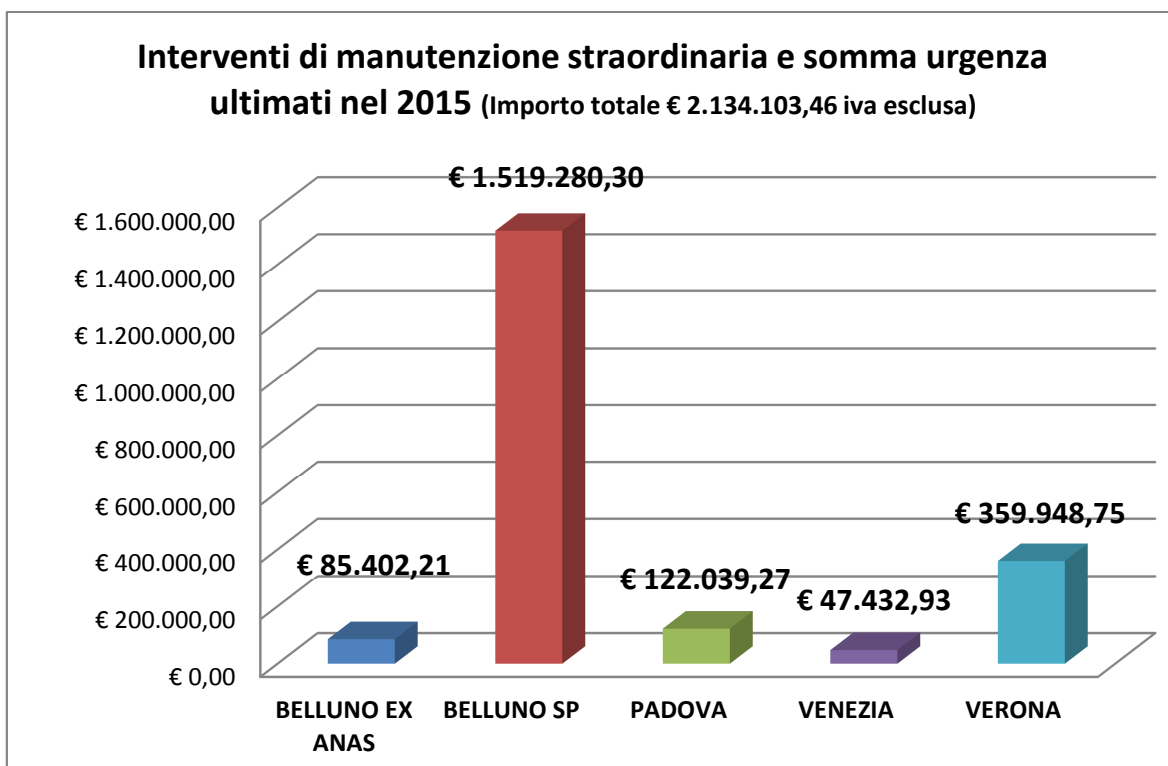
A tal proposito si evidenzia come detti interventi non sono dunque destinati al potenziamento della rete esistente, ma permettono di ripristinare la percorribilità della stessa e tendono a consentirne la fruibilità in condizioni di sicurezza. Proprio per tale natura gli interventi sono relativi a particolari fattispecie, quali, a titolo non esaustivo, ristrutturazione ponti e manufatti, asfaltature con rigenerazione del sottofondo stradale previo rifacimento della soletta, consolidamenti vari e messe in sicurezza. Particolare rilevanza assumono poi gli interventi di razionalizzazione incroci nei punti più pericolosi della rete gestita a tutto beneficio della sicurezza degli utenti. Negli ultimi anni, inoltre, fenomeni atmosferici di particolare intensità e violenza si sono abbattuti sulla nostra regione, e di conseguenza sono stati necessari rilevanti interventi di pronto intervento e di somma urgenza. In particolare, per quanto attiene alla rete viaria gestita da Veneto Strade Spa, il servizio di sorveglianza delle strade è sempre garantito mediante il pronto intervento di squadre di reperibilità, che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno.

Oltremodo significativa è stata altresì la realizzazione di altri interventi di recupero manutentivo mediante programmazione di interventi essenziali ai fini di garantire il ripristino delle condizioni di percorribilità e di sicurezza di specifici tratti di strade in gestione alla società, cui vanno aggiunti quelli indifferibili di urgenza/somma urgenza.

Nel corso del 2015 molteplici sono stati gli interventi di manutenzione integrativa a rendicontazione e somma urgenza ultimati da Veneto Strade Spa (8 interventi) nell'ambito delle varie Province, per un totale interventi realizzati che si attesta ad oltre **2,1 milioni di Euro**.

Segue tabella di dettaglio degli 8 interventi conclusi nel 2015.

PROVINCIA	DESCRIZIONE	IMPORTO DI PROGETTO IVA ESCLUSA
BELLUNO	RIFACIMENTO TRATTI VIABILI VARI IN PROVINCIA DI BELLUNO - SP STORICHE	€ 690.296,64
BELLUNO	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN PROVINCIA DI BELLUNO - SP STORICHE	€ 722.523,50
BELLUNO	DANNI ALLUVIONALI 10-13 NOVEMBRE 2012	€ 85.402,21
BELLUNO	SOMME URGENZE VARIE A RIMBORSO SP STORICHE PROVINCIA DI BELLUNO	€ 106.460,16
PADOVA	LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO RILEVATO STRADALE IN CORRISPONDENZA DEL SOVRAPPASSO SU SR10 VAR AL KM 366+800 VIA SPERONE IN COMUNE DI ESTE	€ 39.204,36
PADOVA	LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO RILEVATO STRADALE PRESSO LA SR10 VAR AL KM 371+300 IN LOCALITA' SCHIAVONIA IN COMUNE DI MONSELICE	€ 82.834,91
VENEZIA	LAVORI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE A CAUSA TROMBA D'ARIA DEL GIORNO 8 LUGLIO 2015 - SR11 DAL KM 403+683 AL KM 404+366 LATO DX E SX IN COMUNE DI DOLO	€ 47.432,93
VERONA	SR38 "PORCILANA" RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE CAUSA ESONDAZIONE DEL TORRENTE TRAMIGNA IN DATA 16 MAGGIO 2014 IN COMUNE DI SAN BONIFACIO E BELFIORE	€ 359.948,75
TOTALE		€ 2.134.103,46



I servizi all'utenza

Particolarmente qualificanti, in ragione dell'incremento qualitativo del servizio offerto all'utenza, si sono rilevati:

- l'approntamento con cadenza annuale del Piano Neve che garantisce, nel periodo invernale, una capillare suddivisione delle tratte in sottozone a ciascuna delle quali è garantito sia il servizio preventivo antigelo che quello di sgombero neve attraverso appositi mezzi ed attrezzature. Il Piano neve è stato oggetto di puntuale revisione nell'ambito territoriale della provincia di Belluno, attraverso una suddivisione in tre categorie delle strade in gestione, alla luce della diminuzione dei trasferimenti finanziari da parte della Provincia stessa, garantendo comunque standard adeguati in relazione all'importanza di ciascun tratto viario in gestione.
- L'attivazione del servizio di pronto intervento mediante squadre di operatori della viabilità che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore

al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno. Tale approntamento è a tutto vantaggio della sicurezza degli utenti e a supporto delle forze dell'ordine, che in caso di sinistro o rilevata presenza lunga la rete viaria in gestione alla società di situazioni di pericolo (sversamenti accidentali, ostacoli di varia natura, eccetera) posso allertare con dedicati numeri di reperibilità su base provinciale il nostro personale per interventi di massima urgenza. Tale attività è stata particolarmente intensa alla luce delle incessanti precipitazioni piovose registrate nella prima parte dell'anno in pianura che hanno comportato notevole attività di pronto intervento per il ripristino di avvallamenti del manto stradale.

- L'attivazione del servizio di Infomobilità che consente all'utenza, collegandosi al sito della società, di accertare la percorribilità di ciascuna tratta stradale, la presenza di cantieri e di ogni altra situazione che possa incidere sulla capacità di assorbimento del traffico. La rete stradale di competenza che appare sul sito della società è stata tutta georeferenziata e riprodotta su mappa Google, in modo tale da poter fornire agli utenti dei riferimenti più comprensibili rispetto alle mere indicazioni tecniche date dai numeri delle chilometriche ed ettometriche. Il Sistema di Monitoraggio Integrato del Traffico (SMIT) è costituito da un sistema costituito da telecamere (SMITCAM) integrate con centraline di rilevazione dotate di sensori a tripla tecnologia, poste in punti cruciali della viabilità regionale e provinciale in gestione a Veneto Strade Spa. Il sistema, mediante schede elettroniche di elaborazione che fanno parte integrante di ogni singolo impianto, raccoglie i dati relativi al traffico, alla temperatura della strada e dell'aria e li elabora attraverso algoritmi basati sulle reti neurali. Gli impianti sono alimentati da energia solare e, attraverso rete GPRS, comunicano al sistema centrale di Veneto Strade Spa, a intervalli regolari, le condizioni di traffico ed ambientali. Il sistema modulare consente l'applicazione di sensori aggiuntivi per raccogliere ulteriori dati, come la pressione atmosferica e la temperatura, necessari specie nella stagione invernale per informare l'automobilista del formarsi di superfici

scivolose o ghiacciate. La collocazione delle stazioni di rilevamento è stata scelta rispondendo a molteplici esigenze del territorio stesso, in particolare: le webcam collocate in pianura rispondono all'esigenza di fornire all'utenza un sistema di monitoraggio in tempo reale, continuo e costante; le webcam di montagna, invece, consentono ai tecnici di Veneto Strade Spa di poter utilizzare un prezioso strumento di verifica di particolari situazioni atmosferiche, ambientali e di traffico. Le webcam di montagna, infatti, vengono utilizzate soprattutto per il rilevamento in tempo reale delle precipitazioni atmosferiche, e soprattutto per definirne il loro grado di intensità, in modo da poter provvedere tempestivamente, in caso di particolari precipitazioni, all'invio dei mezzi più adeguati al fine di ripristinare, con prontezza, la normale situazione viaria e limitare, quanto più possibile, disagi agli automobilisti. Il sistema SMIT è costituito anche da una Centrale Operativa - che si trova presso la sede centrale di Veneto Strade Spa - collegata con ognuna delle stazioni di rilevamento dislocate lungo gli oltre 2000 km della rete stradale di riferimento, dove confluiscono tutti i dati. Ulteriori informazioni sullo stato del traffico giungono alla Centrale Operativa mediante l'utilizzo di un'apposita APP, caricata su tutti gli smartphone in dotazione a tutte le squadre che operano su strada, che permette la segnalazione in tempo reale di tutte quelle situazioni di criticità, quali ad esempio incidenti stradali, cantieri, rallentamenti a causa di manifestazioni e scioperi, chiusura dei passi montani, che si verificano lungo la rete in gestione e che, per la particolare natura dell'evento stesso, sfuggono al controllo delle centraline. Tali segnalazioni vengono inviate al server centrale e immediatamente pubblicate sia sul sito internet di Veneto Strade Spa nella sezione dedicata alla viabilità in tempo reale, attraverso la georeferenziazione sulla mappa e l'indicazione della corsia di marcia coinvolta, sia nel pannello web dedicato alle radio e prontamente divulgate. Inoltre le segnalazioni di elevato grado di allerta vengono automaticamente inviate, tramite mail, alle persone iscritte nella mail list. L'attività di infomobilità inoltre prevede uno specifico pannello web, nella logica di fruizione di

servizi “on-demand”, dedicato agli utenti che utilizzano le applicazioni internet attraverso il cellulare. Tale applicativo permette di consultare in ogni momento lo stato del traffico, direttamente dal proprio cellulare, acquisendo immediatamente l'informazione circa eventuali situazioni in atto di particolare disagio, quali rallentamenti e intensificazioni. Il servizio di infomobilità attualmente è supportato anche dalla presenza, nel sito istituzionale, di un notiziario audio sulla viabilità aggiornato in tempo reale, notiziario che può essere ascoltato anche da smartphone. E' inoltre possibile ricevere nella propria casella di posta elettronica le informazioni sullo stato del traffico in tempo reale; con l'iscrizione alla mailing list, effettuabile tramite l'apposita sezione del sito web, ogni mattina l'utente iscritto riceve una e-mail da Veneto Strade Spa contenente le informazioni più importanti dal punto di vista dell'impatto sulla viabilità di eventuali cantieri in corso o di chiusure di tratti di strada. Mediante il link fornito dal messaggio, l'utente può in diversi momenti della giornata, a seconda delle sue esigenze, ascoltare il bollettino sullo stato del traffico delle strade in nostra gestione, aggiornato in tempo reale. Per la stagione estiva, inoltre, nel sito è stata riservata un'intera sezione dedicata alle strade del mare. In questa sezione è possibile vedere lo stato del traffico mediante le immagini trasmesse dalle telecamere posizionate sulla SR89 “Treviso mare”, sulla SR43 “del Mare” e sulla SR74 “S. Michele al Tagliamento - Bibione”; nella stessa sezione è, inoltre, possibile consultare il tempo medio di percorrenza stimato e il dettaglio dello stato del traffico in corrispondenza di alcuni punti critici dove sono state opportunamente posizionate delle centraline di rilevazione. Analoga sezione viene attivata nella stagione invernale con informazioni sulla presenza di criticità atmosferiche lungo la rete viaria in gestione in provincia di Belluno e con la possibilità di verificare direttamente la situazione atmosferica (neve, pioggia...) e del traffico dalla visione diretta delle telecamere collocate in provincia di Belluno.

L'esistenza, inoltre, di una banca dati centralizzata omogenea e capillare, garantisce la possibilità di servizi aggiuntivi dedicati e specifici, quali ad esempio quelli di analisi statistica, molto utile a Veneto Strade Spa per recepire alcune necessità particolari di manutenzione stradale ed ottimizzare così i costi. Con il sistema SMIT, dunque, Veneto Strade Spa si pone all'avanguardia nella promozione della diffusione della cultura della sicurezza stradale. L'obiettivo infatti è proprio questo: al di là dell'aspetto legato al monitoraggio costante delle strade di competenza, con la possibilità poi di analizzare i dati immagazzinati e di elaborare studi statistici sui flussi e volumi di traffico per programmare eventuali interventi migliorativi alla circolazione, è la sicurezza degli automobilisti la "mission" che ha segnato la nascita di questo innovativo sistema informativo.

La presenza in Veneto di una pluralità di gestori stradali e autostradali ha fatto emergere l'esigenza di procedere con percorsi di scambio e condivisione finalizzati alla realizzazione di strumenti di infomobilità coordinata. Nell'ambito di questa logica è stato creato il portale "Veneto Infoviabilità", al quale si accede dal sito istituzionale di Veneto Strade Spa, in cui confluiscono un ampio numero d'immagini sullo stato del traffico, provenienti dai sistemi di controllo del traffico dei singoli gestori della rete stradale e autostradale del Veneto, al fine di giungere ad una informazione coordinata e integrata sulla viabilità usufruibile dai singoli utenti delle strade, dai turisti ma anche nell'ambito delle azioni della Protezione Civile. In tale portale confluiscono le immagini di 208 telecamere presenti sulla rete stradale di competenza di Veneto Strade Spa, CAV Spa, Autostrade per l'Italia Spa; Autovie Venete Spa; Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa e Autostrada del Brennero Spa.

Le immagini vengono scaricate in automatico dai siti dei gestori ogni 5 minuti, 24h su 24, tutti i giorni dell'anno in modo automatico e vengono elaborate secondo una logica di Origine/Destinazione degli spostamenti secondo 5 macro-direttrici: NORD-OVEST; OVEST; SUD-OVEST; SPIAGGE ed EST, dalla cui combinazione risultano 20 macro-percorsi mappati.

L'adozione della Carta dei Servizi (si è giunti alla quarta edizione) che conferma l'impegno di Veneto Strade Spa nel fornire costantemente un servizio di qualità facendo sì che le tutte le attività siano ispirate ai principi di trasparenza, partecipazione, continuità, efficienza, uguaglianza e imparzialità, cortesia e disponibilità.

La Carta dei Servizi disciplina, in modo semplice e sintetico, i rapporti tra utente e azienda, descrive i principi fondamentali su cui si basano i servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi. Costituisce, inoltre, lo strumento di valutazione degli standard dei servizi erogati, in quanto individua i criteri e i parametri di qualità degli stessi ed enuncia gli obiettivi di miglioramento cui è orientata la gestione aziendale. Si è pertanto inteso rinnovare l'impegno nei confronti della collettività per fornire un servizio sempre più efficiente, che rappresenti nel dettaglio tutte le attività e le competenze della società ed i livelli minimi di servizio garantito all'utenza nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio stesso. Questa Carta rappresenta il Patto per la Qualità: primario obiettivo di Veneto Strade Spa è quello di garantire modalità di intervento sempre più efficienti e capillari al servizio dell'utenza. E' stata inoltre predisposta una versione della Carta dei servizi più pratica e fruibile, è stata elaborata infatti una piantina stradale scala 1:350.000 con evidenziata la rete di competenza che nel retro riporta, oltre all'elenco delle strade, i capitoli principali della carta dei servizi, compresi gli indicatori di qualità.

Le attività finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale realizzate presso la sede centrale di Mestre, ma anche nell'ambito di manifestazioni, organizzate da altre istituzioni.

La volontà di strutturare un'attività specificatamente centrata su questa delicata tematica è frutto della consapevolezza che gli interventi infrastrutturali e di manutenzione atti a migliorare la mobilità, devono necessariamente procedere parallelamente ad azioni sinergiche di prevenzione e sensibilizzazione volte ad incentivare comportamenti corretti alla guida. Questa necessità nasce dall'analisi dei dati relativi alle cause d'incidente: la letteratura e i numerosi studi sull'argomento,

indicano che l'80% delle cause è imputabile al fattore umano e solo il 20% a fattori esterni quali l'autovettura o la strada. E' evidente quindi che gli interventi sulla sicurezza stradale non possono consistere solo nel miglioramento della sicurezza dei tratti di strada ad elevata incidentalità ma anche in decise azioni di marketing sociale legate a campagne di prevenzione e soprattutto ad azioni concrete volte a sensibilizzare i giovani e non solo su queste tematiche. Le strutture privilegiate per la "distribuzione" di questi contenuti sono sicuramente quelle scolastiche nonché i generale i luoghi di aggregazione. Con questo obiettivo Veneto Strade Spa si è strutturata al fine di offrire ai ragazzi delle scuole medie superiori "pacchetti formativi" dedicati ai temi della sicurezza stradale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e i Vigili del Fuoco. Le attività si svolgono in un'aula appositamente attrezzata, posta nella sede centrale di Mestre, all'interno della quale vengono affrontati, in modo consoni all'età dei partecipanti, i temi della guida sicura in presenza di particolari situazioni della strada anche mediante l'utilizzo di un simulatore di frenata, il "VS DRIVING TEST", che consente di testare i tempi soggettivi di reazione e l'influenza delle condizioni della strada sulla sicurezza di guida. Il simulatore viene inoltre utilizzato nel corso della partecipazione di Veneto Strade Spa ad eventi fieristici, mettendolo a disposizione dei visitatori delle fiere che in tal modo possono testare il loro tempo di reazione e l'influenza delle condizioni della strada (asciutta, bagnata, con neve) e dei dispositivi di sicurezza dell'autovettura (ABS, gomme da neve) sull'esito della frenata. L'attività realizzata con le scuole ha permesso di intercettare studenti neo patentati o in procinto di acquisire la patente attuando in modo concreto un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei temi della sicurezza stradale. L'utilizzo del simulatore, messo a disposizione nel corso dei vari incontri, integrato con l'utilizzo di una pedaliera per misurare i tempi soggettivi di reazione in caso di "frenata improvvisa" ha consentito di far sperimentare ai ragazzi le informazioni teoriche fornite nell'unità didattica, ottimizzando il lavoro e dimostrando la fondatezza dei concetti teorici forniti nel corso della lezione, cosa tra l'altro confermata dai report di feedback

prodotti dai ragazzi. La presenza dello stand di Veneto Strade, appositamente attrezzato con pc e programmi che consentono di sperimentare i tempi di reazione in frenata, all'interno di manifestazioni organizzate da altre istituzioni (Croce Rossa Italiana, MIUR...) ha consentito di intercettare un numero ancor più alto di ragazzi, aumentando in tal modo la portata dell'intervento preventivo e formativo messo in atto dalla società.

Il Catasto stradale

L'implementazione del Catasto Strade, che rappresenta l'inventario delle strade in gestione a Veneto Strade Spa, ha come obiettivo primario la definizione della consistenza della rete stradale in modo compatibile ed integrabile con altre banche dati disponibili, al fine di migliorare la pianificazione e la programmazione degli interventi in materia di sicurezza, a servizio del territorio regionale.

La scelta della Regione di affidare l'implementazione e il mantenimento del catasto a Veneto Strade Spa risulta strategica in un'ottica di continuo miglioramento della rete viaria. I principali benefici attesi dall'uso del sistema sono legati al fatto che questo si configura come:

- importante strumento preliminare di analisi e propedeutico alla progettazione di nuove opere;
- strumento di fondamentale importanza per la gestione del patrimonio stradale nell'ambito di un'efficiente azione di prevenzione;
- strumento indispensabile per analisi prestazionali sulla rete valutando per ciascuna strada, un indice descrittivo del livello di servizio e di degrado;
- strumento per la programmazione della manutenzione.

Dato che le attività demandate dalla Regione alla Società avvengono sulla base di una programmazione regionale, che i tre Piani Triennali sinora approvati prevedono sia l'attività di progettazione e di realizzazione di nuovi interventi lungo la rete stradale, sia la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, e che in particolare per le attività di

manutenzione sono stati sviluppati specifici settori di studio e sperimentazione, è evidente che l'implementazione del sistema è perfettamente in linea con gli obiettivi di gestire in termini tecnici ed economici tutte le manutenzioni (programmate e a guasto sul patrimonio esistente), tutte le fasi progettuali ed esecutive sui nuovi progetti, consentendo ai differenti attori le azioni di controllo tecnico ed economico.

Se da una lato il Catasto Strade assolve ad uno specifico obbligo di legge della Regione (l'inventario di base è stato concepito per essere suscettibile di ampliamento, al fine di contenere quegli elementi e quelle notizie necessarie per corrispondere alle disposizioni del Nuovo Codice della strada ed alle esigenze di costituzione dell'Archivio nazionale delle strade), dall'altro rappresenta un progredito strumento di lavoro che testimonia l'impegno di Veneto Strade Spa di aumentare l'efficienza ed efficacia nelle attività assegnate. La gestione della rete stradale e delle attività ad essa collegate è notevolmente agevolata dai numerosi benefici legati al miglior controllo della viabilità e della sicurezza stradale, alla razionalizzazione e distribuzione delle informazioni lungo la rete stradale, alla gestione e pianificazione delle manutenzioni stradali e delle concessioni, nonché alla possibilità di eseguire analisi mirate sull'incidentalità.

Il Catasto Strade è uno strumento utile sia per fini tecnici che gestionali. E' un vero e proprio archivio gestionale, caratterizzato dall'utilizzo di hardware e software che lo rendono funzionale in termini di:

- gestione del patrimonio e degli interventi manutentivi , attraverso le funzioni di archiviazione e consultazione delle informazioni pertinenti a qualunque "evento" stradale (caratteristiche geometriche, manufatti, segnaletica, arredo, ecc.)
- gestione amministrativa (concessioni – occupazioni di suolo pubblico e pubblicità, ordinanze, trasporti eccezionali, ecc.)
- governo della sicurezza stradale e manutenzione programmata.

La banca dati è stata realizzata attraverso il rilievo filmato di tutte le strade gestite ed una articolata fase di post processing per l'acquisizione di tutte le informazioni sulla rete (caratteristiche geometriche delle strade e delle pertinenze, e degli impianti ed i servizi permanenti connessi alle esigenze della circolazione) e ciò ha comportato una economicità generale di tutto il processo, sia in termini di spesa che in termini di facilità di gestione all'interno del Sistema Informativo Stradale. Il Sis così costituito consente di gestire le informazioni relative alla rete stradale e agli elementi ad essa correlati; la segnaletica stradale verticale ed orizzontale; le pratiche di concessione ed autorizzazione a seguito di richieste per occupazioni temporanee, accessi, attraversamenti, ecc; le pratiche per la concessione di spazi pubblicitari; la manutenzione della pavimentazione stradale. Grazie all' inquadramento cartografico nella componente GIS del sistema, tutti gli aspetti manutentivi e amministrativi sono integrabili in un unico contesto che ha per obiettivo:

- la comunicazione delle informazioni a tutti i settori coinvolti nella gestione della rete;
- l'aggiornamento della banca dati, derivato dall'informatizzazione dei singoli settori coinvolti;
- il monitoraggio dello stato di conservazione delle varie componenti dell'infrastruttura;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse economiche;
- la gestione e il miglioramento della sicurezza stradale.

Posto che manutenzione e sicurezza sono correlate, il Catasto è uno strumento indispensabile di previsione delle esigenze di manutenzione, fondamentale nell' attività di monitoraggio e programmazione. Consente di valutare, per ogni singola strada, un indice descrittivo del livello di degrado, desumibile da più parametri fisici puntuali e correlato all'importanza funzionale dell'infrastruttura, e per rendere possibile la ripartizione delle risorse secondo le necessità, definendo un coefficiente di priorità di intervento.

L'obiettivo è di tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili, perseguendo la logica di manutenzione ordinaria "programmata", mediante interventi di tipo preventivo anziché "su guasto".

In questa ottica va sottolineata l'importanza del monitoraggio ma particolarmente della tempestività dell'azione di manutenzione prima del superamento di certi livelli di soglia, oltre i quali si ha un rapido crollo dei livelli di servizio e sicurezza dell'infrastruttura stradale, nonché un notevole incremento dei costi degli interventi di ripristino.

Tale risultato si persegue migliorando la qualità finale degli interventi manutentivi eseguiti o aumentandone la durata (intesa come l'intervallo di tempo massimo intercorrente tra una attività e la sua ripetizione, sulla medesima parte d'opera), senza far decrescere al di sotto dello standard di sufficienza le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza della circolazione.

Legate al settore manutenzione sono anche quelle attività amministrative di concessione ed autorizzazione di accessi, pubblicità, sottoservizi pubblici, occupazioni temporanee e permanenti, trasporti eccezionali, competizioni su strada ed elettrodotti, che con il Catasto Strade sono certamente semplificate.

Altre attività che trovano vantaggi nell'uso del Catasto Strade, e che rivestono particolare importanza in termini di sicurezza stradale, riguardano i progetti di riordino della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari mediante il controllo incrociato tra banche dati già disponibili. Regolamentando la distribuzione degli impianti lungo la rete stradale si salvaguarda la compatibilità di natura ambientale e paesaggistica, nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti normativi. Fondamentale è l'attività di gestione ed aggiornamento della banca dati, pena la progressiva obsolescenza degli stessi. A conclusione di ciascun intervento di manutenzione gestito nel Sistema Informativo Stradale, il personale preposto deve inserire nel sistema tutte le informazioni necessarie per tenere traccia delle modifiche intervenute; ogniqualvolta l'attività di manutenzione va a modificare qualche proprietà di uno o più oggetti del Catasto Strade (es.: variazioni sulla pavimentazione, introduzione o modifica di dispositivi di protezione ambientale, segnaletica ecc.), si procede all'aggiornamento con le nuove informazioni, a beneficio di tutta l'organizzazione di Veneto

Strade Spa. In particolare ogni intervento sul campo in merito alla segnaletica verticale (sostituzioni, dismissioni, collocazione di nuovi segnali), va registrato con l'ausilio di opportuna strumentazione palmare per la corretta georeferenziazione degli oggetti disegnaletica. Analogamente si procede per le concessioni se a fronte di attività di controllo sul campo si sono riscontrate delle diversità.

Linee guida delle attività di manutenzione rete viaria

Per le attività di manutenzione sono stati sviluppati specifici settori di studio e sperimentazione al fine di tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili, migliorando la qualità finale degli interventi eseguiti od aumentandone la loro durata, intendendo questa come l'intervallo di tempo massimo intercorrente tra una attività e la sua ripetizione, sulla medesima parte d'opera, senza far decrescere al di sotto dello standard di sufficienza le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza della circolazione.

In tale ottica, di particolare utilità si sono rilevati l'attivazione di sperimentazioni in diversi campi delle opere realizzate in ambito manutentivo, utilizzando tecnologie e materiali di nuova concezione e valutandone il rapporto costo/benefici, dove con benefici si intende, per la singola attività, l'insieme delle caratteristiche di rispondenza alle specifiche tecniche, dell'incremento della sicurezza della circolazione, del risultato finale dal punto di vista funzionale ed estetico, del miglioramento del loro impatto ambientale, dell'incremento della durata.

In prospettiva, di certo, l'avvenuta implementazione del Catasto stradale potrà migliorare il livello e qualità di programmazione degli interventi considerati i più puntuali elementi di conoscenza disponibili. A tal proposito è significativo rammentare come la stratigrafia mediante georadar effettuata su tutta la rete viaria in gestione fornisce informazioni essenziali ai fini della verifica della consistenza degli strati portanti del piano viabile, consentendo quindi di poter programmare/progettare al meglio la tipologia di intervento di ripristino necessario.

I settori dove maggiormente si ritiene proficuo che si concentrino le attività di sperimentazione sono i seguenti:

- pavimentazioni bituminose

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse, valutazione del contributo all'abbattimento dei livelli di rumore dovuti al traffico veicolare;

- segnaletica orizzontale

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse;

- segnaletica verticale e complementare

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

In tale settore dovranno inoltre essere valutate eventuali possibilità di interconnessione di elementi puntuali dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di trasmissione di informazioni per l'utenza e di raccolta di dati utili per la gestione della circolazione (flussi veicolari, condizioni atmosferiche locali, etc.).

- opere d'arte

Ambiti di sviluppo: ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

- gestione gallerie

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno delle gallerie, ottimizzazione dei consumi energetici.

In tale settore verranno inoltre valutate eventuali possibilità di interconnessione di singoli manufatti dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di gestione delle singole parti impiantistiche, di trasmissione di informazioni per l'utenza, di raccolta di dati (flussi veicolari, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI

La Regione del Veneto ha istituito la società Veneto Strade Spa, oltre che per la gestione della rete viaria di interesse regionale, per l'attuazione dei piani triennali di investimento sottoscrivendo con la Società apposita convenzione nel dicembre 2002 ove sono disciplinati, fra l'altro, i meccanismi di trasferimento finanziario e le attività di verifica e coordinamento.

L'art. 3 bis della L.R. 3/2003 autorizza Veneto Strade a procedere alla sottoscrizione dei contratti di appalto nei limiti della dotazione finanziarie complessive fissate in ciascun Piano Triennale regionale e, per le complementari al passante, complementari A28, complementari superstrada pedemontana venata, nei limiti delle rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla legge.

Scopo della norma è quello di garantire un chiaro e determinato "ambito" finanziario alla società, consentendole l'operatività necessaria con tempistiche rapide, autorizzandola ad appaltare i lavori nei limiti delle risorse espressamente stanziare da leggi regionali.

Lo stanziamento complessivo disposto dalle varie leggi regionali di finanziamento nuove opere, sulla base delle quali sono stati approvati i Piani triennali regionali, ammonta a complessivi 1,27 miliardi di euro. Veneto Strade ha appaltato opere entro tale importo, arrivando ad oggi a 0,942 miliardi.

Un modello sicuramente efficace dal punto di vista infrastrutturale, che ha visto la realizzazione di molte opere che, senza la previsione di legge citata, non sarebbero mai state realizzate (basti citare il traforo di Col Cavalier).

Tale meccanismo inevitabilmente, stante la differente tempistica tra capacità realizzativa della società e approntamenti contabili della Regione, ha portato la società stessa ad una progressiva sempre più ingente maturazione di crediti nei confronti della Regione e reperimento delle necessarie provviste finanziarie mediante fidi bancari. Più in particolare i finanziamenti bancari sono avvenuti mediante cessione credito pro solvendo notificata alla Regione Veneto.

Peraltro la società negli ultimi anni ha drasticamente ridotto le procedure di appalto nuove opere, stante la notevolissima riduzione degli stanziamenti di competenza del bilancio regionale (nel 2009 superiore a 100 mil€, nel 2015 ridotta a 15 mil€).

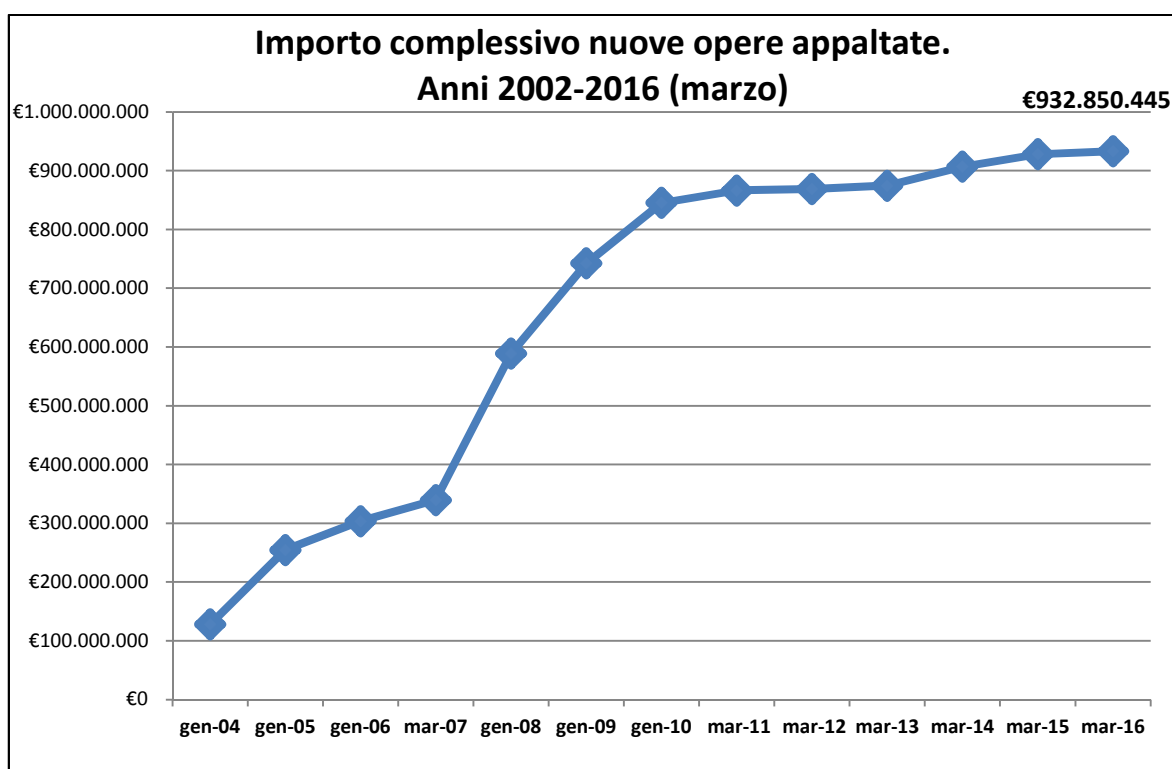
Il Piano Triennale 2002-2004, finanziato con risorse attribuite alla Regione dal decreto legislativo n. 112/1998, in precedenza trattenute a livello centrale dall'ANAS, ha previsto, inserendo una specifica norma nella finanziaria regionale del 2002, uno stanziamento di circa 525 milioni di euro a cui sono state aggiunte altre fonti di finanziamento regionale per oltre 10 milioni di euro per un totale di oltre 535 milioni di euro. Di questi l'88,3% è stato destinato ad interventi infrastrutturali (472,5 milioni), il 6,3% alla manutenzione straordinaria (33,7 milioni), il resto ripartiti tra somme urgenze e pronto intervento, mitigazione di impatto ambientale, studi, progettazioni e statistiche. Per quanto attiene specificatamente alle nuove opere, sono da considerare anche le risorse aggiuntive, le varie quote di cofinanziamento rese disponibili da soggetti vari, fino a prevedere per il piano 2002-2004 un ammontare di oltre 692 milioni di euro di cui circa 553 milioni affidati a Veneto Strade Spa per la progettazione e successiva realizzazione delle relative opere (la Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse anche attraverso la società Vi.Abilità S.p.A.).

La legge finanziaria regionale del 2005 (n. 9/2005) e quella del 2006 (n. 3/2006) hanno previsto poi un finanziamento di complessivi 300 milioni di euro per consentire l'approvazione, nell'agosto del 2006, del successivo Piano Triennale 2006-2008, che poteva così contare su circa 319 milioni di euro di risorse disponibili, di cui 19 milioni di euro derivanti da varie forme di cofinanziamento dagli enti territoriali. L'89,68% della dotazione finanziaria è stata destinata a nuovi interventi infrastrutturali, il 9,67% (quasi 30 milioni) alla manutenzione straordinaria e interventi di mitigazione ambientale, mentre è stata ridotta, proprio per dare priorità alla sistemazione delle strade ex Anas, bisognose di aumentare gli standard di percorribilità e di sicurezza, la disponibilità economica per studi e monitoraggi allo 0,65%.

Il crescente avanzamento degli interventi previsti dai due primi Piani Triennali, conseguente all'operatività e alla rapidità di intervento di una società come Veneto Strade Spa che rappresenta il primo esempio di federalismo stradale in Italia su base regionale, ha portato la Regione a dare ulteriori risposte alle emergenti esigenze infrastrutturali adottando il terzo Piano 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale nel marzo del 2009. La dotazione finanziaria è stata di 230 milioni per la realizzazione di interventi sulla viabilità regionale e provinciale ex Anas e 100 milioni per opere sulla rete provinciale, per un importo complessivo di oltre 411 milioni, di cui circa 81 milioni derivanti da varie forme di cofinanziamento. Il 93,03% della dotazione finanziaria (pari a 307 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 6,82% (22,5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

Infine la Regione del Veneto, con Legge n. 1/2009 (Finanziaria 2009), ha specificatamente stanziato un ulteriore finanziamento di complessivi euro 105 milioni, ai quali vanno sommati cofinanziamenti per oltre 28,1 milioni, per consentire l'approvazione dell'integrazione al Piano Triennale 2009-2011, destinato a potenziare il sistema infrastrutturale viario regionale attraverso la individuazione di quegli interventi che per lo più andranno ad eliminare le strozzature infrastrutturali in quei punti di maggiore criticità. Il 95,24% della dotazione finanziaria regionale (pari a 100 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 4,76% (5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

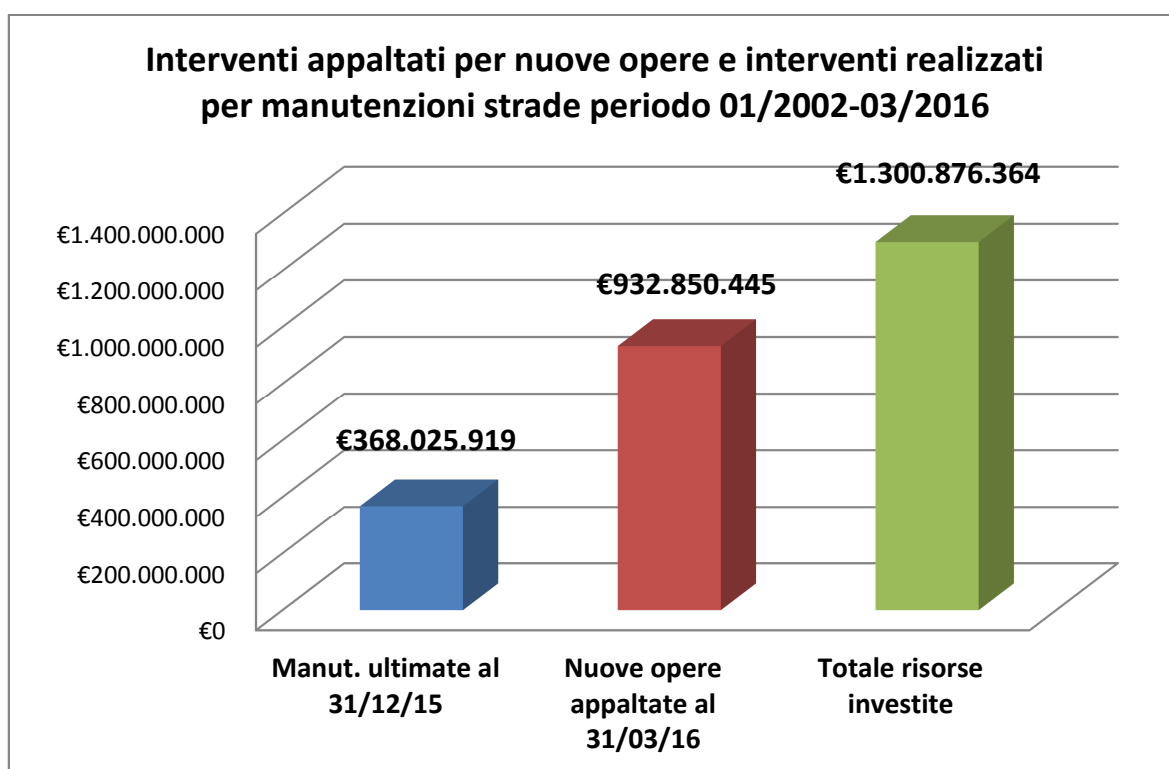
Complessivamente per i quattro Piani Triennali Regionali approvati finora, includendo anche le opere complementari al Passante di Mestre e alla Autostrada A 28, la società ha appaltato al 31/03/2016 interventi per oltre **932 milioni di euro**.



La massa interventi appaltati fra marzo 2007 e marzo 2011 ben testimonia la rilevante attività posta in essere dalla società sul fronte realizzazione nuove opere, evidenziando la circostanza che Veneto Strade Spa ha saputo da un lato tempestivamente adeguare le proprie politiche di investimento impiegando le risorse messe a disposizione dalla Regione Veneto con l'approvazione del Piano Triennale 2009-2011 cui va abbinato anche l'avvio degli appalti di gara, dopo l'adeguato sviluppo progettuale, delle opere complementari al Passante di Mestre e alla A28, dall'altro forzatamente limitare le attività di cantierizzazione nuove opere posto che nel periodo marzo 2012-marzo 2013 il valore degli investimenti è rimasto pressoché invariato. Infatti i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno alla Regione del Veneto e i conseguenti vincoli di spesa hanno comportato una forte contrazione degli investimenti infrastrutturali con una riduzione della massa appaltato di circa oltre l'88% tra il 2009 e il 2010, e di quasi il 92% tra il 2010 e il 2011. In valori assoluti nel 2011 sono state appaltate nuove opere per 2,2 milioni e nel corso del 2013 per 5,8 milioni di Euro. Per il 2014, grazie

allo stanziamento di risorse finanziarie per nuovi investimenti infrastrutturali da parte della Regione del Veneto. Nel corso del 2015 risultano aggiudicate le seguenti nuove opere infrastrutturali:

Provincia	Num. int.	Descrizione	Importo di progetto
Padova	418 PTR 2009/11	Realizzazione viabilità alternativa alla SR 245 in comune di Trebaseleghe	€ 2.050.000
Rovigo	215_1 (821) PTR 2006/08 PTR 2009/11 INT	Realizzazione rotatoria incrocio SR 6 Eridania all'intersezione con Via Argine del Sabato in comune di Stienta (RO)	€ 850.000
Treviso	224 PTR 2006/08	SR 667 Sistemazioni incroci in comune di Altivole	€ 3.100.000,00
Venezia	230_1 PTR 2006/08	SR 245 "Castellana" Adeguamento del percorso ciclabile Zelarino Trivignano nei comuni Venezia e Martellago. Completamento in nuova sede	€ 1.900.000
Venezia	231_1S2L	Variante di Noale e di Scorzè alla SR 515 "Noalese". Lotto sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago sul Passante autostradale	€ 14.590.000,00
Verona	438_834 PTR 2009/11	Variante SP 6 "dei Lessini". Collegamento tra la tangenziale Est e la Sp 6 in comune di Verona - 1° stralcio	€ 18.920.000
Vicenza	840 PTR 2009/11 INT	Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54

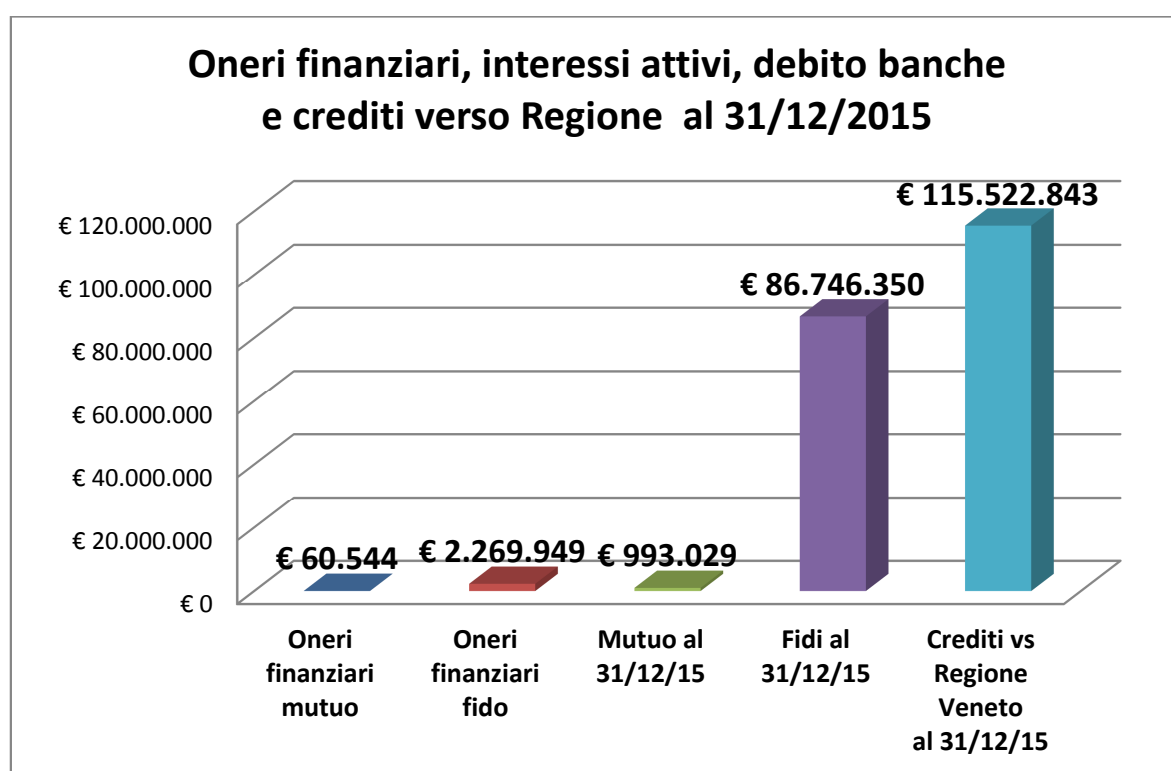


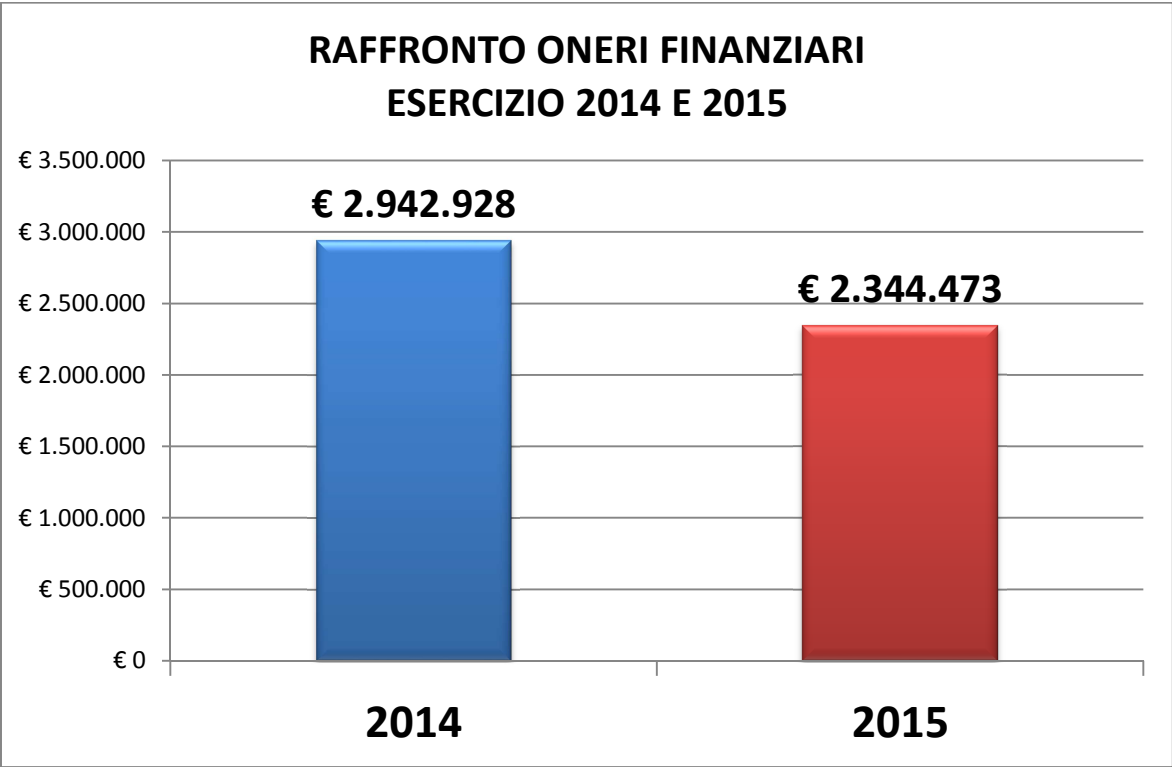
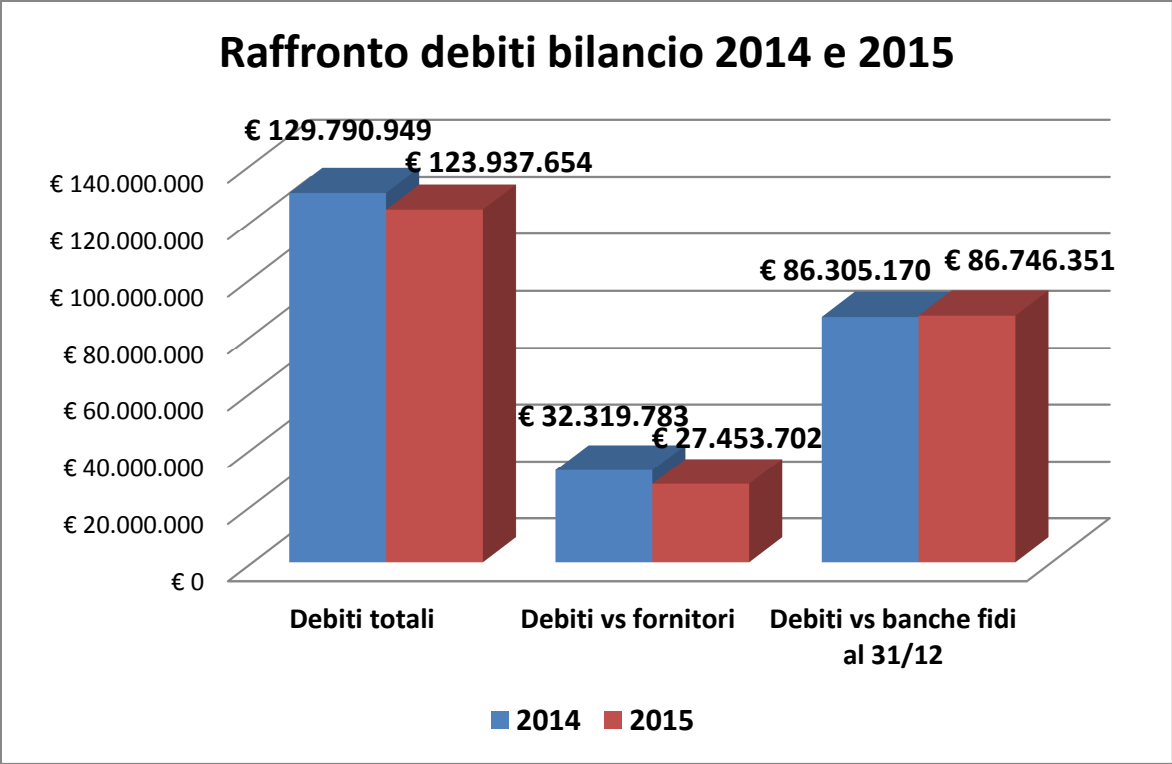
Veneto Strade Spa ha comunque posto in essere una relevantissima attività di progettazione, per un complessivo “lavorato” dalla società di oltre 200 progetti relativi a nuove opere infrastrutturali (escluse manutenzioni straordinarie, ordinarie e somme urgenze). L’ingente massa appaltato si traduce in circa 180 chilometri di nuove strade regionale, nuovi ponti, nuove gallerie di cui potranno beneficiare gli utenti e che contribuiranno a mantenere competitivo il florido tessuto economico e produttivo della nostra Regione. Il tutto oggettivamente realizzato in tempi estremamente rapidi tenuto conto della complessità delle procedure esistenti in Italia per l’avvio e cantierizzazione di opere pubbliche. Agli importi complessivi previsti per i nuovi interventi infrastrutturali appaltati va aggiunto quanto destinato ad interventi di manutenzione della rete viaria in gestione alla società, che per il periodo 2002 – 2014 raggiunge valori di assoluta rilevanza che ben testimoniano lo sforzo societario di garantire un livello di servizio adeguato in rapporto alle sempre più elevate esigenze del

territorio. Ad oggi quindi il complessivo investimenti infrastrutturali già cantierati, fra nuove opere e manutenzioni, supera il miliardo e duecento milioni di euro.

Peraltro i vincoli imposti dal Patto di Stabilità alla Regione del Veneto hanno determinato l'impossibilità per la stessa di dare corso puntualmente ai trasferimenti dei flussi finanziari spettanti alla Società in forza del rapporto concessorio in essere, facendo sì che Veneto Strade Spa si sia rivolta, già dal 2008, al mercato creditizio onde reperire le necessarie risorse finanziarie per far fronte al pagamento agli appaltatori delle fatture passive.

Al 31/12/2015 l'esposizione bancaria per fidi supera gli 86,6 milioni di euro con un "peso" di oneri finanziari di oltre a 2,2 milioni di euro.





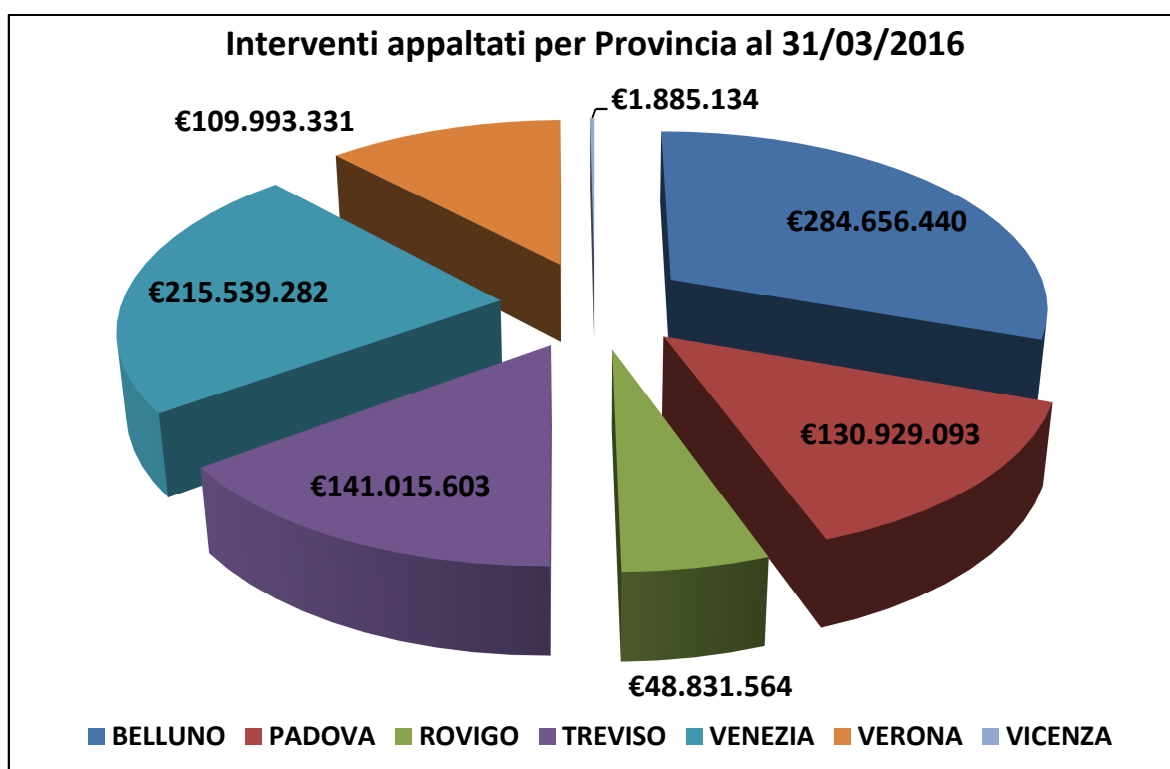
Le nuove opere infrastrutturali concluse nel corso dell'esercizio 2015

Davvero significativa la massa di opere che ha visto la conclusione nel corso del 2015, sia relative alla realizzazione dei Piani Triennali Regionali che afferenti alla manutenzione programmata. Relativamente alle nuove opere infrastrutturali, nel corso del 2014 si sono registrate 6 conclusioni ed entrate in esercizio di nuovi interventi infrastrutturali realizzati dalla società e nel corso del 2015 se ne sono registrate ulteriori 18 **per un ammontare di oltre 120 milioni di euro**.

Segue tabella di dettaglio che elenca gli interventi ultimati nel 2015.

PROVINCIA	NUM.INT.	DESCRIZIONE	IMPORTO DI PROGETTO
Belluno	055	Ponte sul torrente Rudavoi in Comune di Cortina d'Ampezzo	€ 8.648.112,09
Belluno	BL615	SP 2 - Allargamento sede stradale località Tiser nel comune di Gosaldo	€ 300.000,00
Belluno	A28_1D	SP 1- Variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 ricadenti nei comuni di Mel e Lentiai	€ 7.400.000,00
Belluno	206	Adeguamento innesto SR 50 con SP 19 Lamon	€ 1.200.000,00
Belluno	407	SR 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	€ 818.941,11
Belluno	408	SP 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto	€ 951.254,66
Belluno	410	SR 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto	€ 838.563,49
Padova	088	Lavori di sistemazione incrocio tra la SR. 515 e la SR. 11 con creazione di svincolo a rotonda in località Busa di Vigonza	€ 731.856,93
Rovigo	012	Variante al tratto tra Ceneselli e Castelmasa con riqualificazione della SP.11 e della SP.47	€ 5.232.000,00
Treviso	222	SR 348 rotonda via Crozzole Montebelluna (LD 6)	€ 1.971.561,57

Treviso	A28/4	INT 5-11 Complementare al casello di Sacile Ovest viabilità sud in Comune di Gaiarine	€ 13.000.000,00
Venezia	066 1S1L	Variante di Noale	€ 25.423.278,00
Venezia	VE636	SP 39 - Realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino all'incrocio con via Volta in comune di Scorzè	€ 988.200,00
Venezia	VE637	SP 42 - Adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crespaldo in comune di Eraclea	€ 957.500,00
Venezia	VE663	SP 74 - Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di S.Michele al Tagliamento	€ 1.100.000,00
Verona	020_2_2	Ammodernamento della SP.38 della Porcilana come nuova SR.11	€ 9.690.000,00
Verona	047_049_153_238	I Lotto - 1° Stralcio - Variante di Villafranca e Povegliano Veronese	€ 28.950.000,00
Verona	240_1	SR 10 variante tratto Legnago-S.Vito e collegamento tra SR 10 e SP 500 di Minerbe	€ 12.000.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO			€ 120.201.267,85



Segue una descrizione analitica per Provincia dello stato dell'arte delle attività poste in essere dalla società per quanto attiene alla progettazione e realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste nei Piani Triennali Regionali 2002-2004, 2006-2008, 2009-2011 e 2009-2011 Integrativo.

PROVINCIA DI BELLUNO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

La Regione del Veneto, nella redazione del Piano Triennale Regionale 2002-2004, ha tenuto in grande considerazione la realtà del bellunese e ciò per la particolare morfologia del territorio da cui derivano carenze dimensionali e funzionali per quanto riguarda la rete stradale di riferimento.

Gli interventi più importanti sono costituiti da nuove opere che aumentano la sicurezza di tratti stradali sottoposti a rischi geologici di varia natura.

All'interno di questa casistica, assumono particolare importanza le opere attivate per la messa in sicurezza della S.R. 203 "Agordina", dove sono già stati completati gli interventi di messa in sicurezza dalla caduta massi di vari tratti stradali, quello di realizzazione della galleria di Listolade, la messa in sicurezza idrogeologica in località "Le Campe", la galleria paramassi di Ponte del Cristo e l'adeguamento e razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico, mentre sono in fase di esecuzione i lavori del primo stralcio in variante tra Belluno e Mas, più in particolare la viabilità di accesso nuova caserma Vigili dei Fuoco di Belluno, inserito nel programma annuale esecuzione lavori 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/11/2012.

Importanti interventi sono stati realizzati anche sulla S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle", in particolare sono già stati completati il risanamento della galleria di Pedesalto, i lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale per Frassené ed Agana in comune di Fonzaso, i lavori relativi ai risanamenti delle gallerie naturali di Pulz e Val Rosna e i lavori per l'ammodernamento del tratto stradale in località Moline, con la costruzione di una galleria della lunghezza di circa 600 metri.

Lungo la S.R. 355 per Sappada sono di particolare rilevanza gli interventi ultimati per la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica di un tratto di quasi 10 chilometri e l'allargamento del ponte sul Rio Rin, nonché la realizzazione della galleria paramassi in località Salafossa.

Altro intervento rilevante di ammodernamento della rete stradale già completato è il collegamento in nuova sede tra Sedico e Trichiana, sulla S.P. 635, per oltre 16 milioni di euro.

Di rilievo sono poi gli interventi completati di realizzazione della variante di Santa Maria di Quero sulla S.R. 348 "Feltrina" e quello di realizzazione della rotatoria di Fener.

Risulta ultimato anche l'intervento di realizzazione del ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo lungo la S.R. 48.

Altre opere di minore rilevanza sono state completate lungo le S.P. 563, S.P. 473, S.P. 422.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Risultano ultimati sostanzialmente tutti gli interventi ad eccezione dell'intervento di costruzione della galleria naturale ed adeguamento piano viabile lungo la SR 50 in Comune di Lamon, unito ad un intervento del PTR 2009-2011.

In particolare lungo la S.R. 203 "Agordina" l'intervento per la realizzazione della variante di Agordo (1° stralcio), lungo la S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle per l'adeguamento dell'innesto tra la S.R. 50 e la S.P. 19 per Lamon, lungo la S.R. 348 i lavori principali di due interventi relativi al collegamento tra la variante della S.S. 50 e la S.R. 348 in località Anzù del comune di Feltre ed all'adeguamento e messa in sicurezza curve pericolose San Vittore e Corona, lungo la S.P. 251 l'intervento di adeguamento geometrico e messa in sicurezza - 1° lotto 1° stralcio, in comune di Arsiè gli interventi relativi al collegamento con la valle di Carazzagno ed il ponte sul Lago del Corlo, lungo la S.P. 346 l'intervento di sistemazione dell'accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza dell'incrocio, lungo la S.P. 347 i lavori di sistemazione ed adeguamento della S.P. 347 a Dont in comune di Forno di Zoldo e l'intervento di completamento della pista ciclabile "la lunga via delle Dolomiti" nei comuni di Borca e Vodo di Cadore.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Risultano ultimati i seguenti interventi:

- Adeguamento geometrico e messa in sicurezza S.P. 251 – Tratto A nei pressi dell'abitato di Igne;
- S.P. 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Pedalca in comune di Trichiana.
- Passante Col Cavalier S.P. 1 in comune di Belluno;
- Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 ""della Forcella di Lavardet"" in comune di S. Stefano di Cadore (int. 412);
- S.R. 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo;
- S.P. 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile per 12 km nei comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto;
- S.R. 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile nei comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto.

In considerazione dell'attuale momentanea criticità della fase di trasferimento dei finanziamenti regionali necessari per l'esecuzione delle opere i seguenti interventi risultano a progetto completato ma a procedura di appalto non ancora avviata:

- S.R. 50 - Costruzione galleria naturale ed adeguamento p.v. in comune di Lamon;
- S.P. 347 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza tratto Chiesa-Gavaz in comune di Zoldo Alto 1° Lotto;
- S.R. 204 - Adeguamento geometrico e funzionale tracciato in comune di Belluno - 1° Lotto;
- S.P. 465 - Intervento di miglioramento viabilità nei comuni di Santo Stefano di Cadore e Vigo di Cadore - 1° Stralcio (int. 409)

Risultano inoltre attivati ed in parte già conclusi alcuni interventi previsti nell'ambito del PTR 2009-2011 riguardanti la rete stradale provinciale storica (ovvero non ex Anas).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede le seguenti opere in priorità :

- SP 635 - Ponte di San Felice - opere di completamento e risanamento comuni di Sedico e Trichiana, (int. 801, € 1.000.000,00);
- SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino, (int. 802), Si tratta di un'integrazione di finanziamento per il completamento dell'intervento già previsto nel PTR 201. L'intervento è stato inserito nel programma annuale esecuzione lavori 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/11/2012, è stato appaltato e sono in fase di esecuzione i relativi lavori.
- SP 347 - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra km 39+800 e km 48+800 nei comuni di La Valle Agordina e Zoldo Alto - 1° stralcio, (int. 803), € 2.000.000,00 (progetto preliminare);
- SR 348 - Lavori di adeguamento nel comune di Feltre e Quero (int. 805). Si tratta di uno stralcio di complessivi € 2.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 257;
- Miglioramento innesto SP 532 con SR 48 in comune di Auronzo di Cadore (int. 806). Si tratta del finanziamento per € 3.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 251;
- SP 1 – Intervento di miglioramento della sicurezza della circolazione stradale nel tratto tra la progressiva 18+300 e 18+800 in comune di Trichiana (int. 807), € 400.000,00 (nessun livello di progettazione).

Altri interventi finanziati

A seguito dell'inizio del programma di finanziamento sull'ex fondo perequativo ODI tra Governo, Lombardia, Veneto, Province Autonome di Bolzano e Trento, Veneto Strade Spa ha avviato due interventi specifici:

- Attuazione intervento di mitigazione del rischio valanghivo nei Comuni di Cortina d'Ampezzo, Colle Santa Lucia e Livinallongo del Col di Lana per un importo complessivo pari ad € 3.300.000,00 interamente finanziato ODI (capofila Comune di Cortina d'Ampezzo) i cui lavori sono in corso;
- Intervento di miglioramento del collegamento stradale fra le Province di Trento e Belluno lungo la S.P. 347 "del Passo Cereda e Passo Duran" per un importo complessivo pari ad € 4.980.000,00 finanziato ODI per € 2.480.000,00 (capofila Comune di Gosaldo) e per € 2.500.000,00 int. 411 (PTR 2009-2011) e int. 804 (PTR 2009-2011 integrativo), in fase di gara con previsione di inizio lavori nella prima parte del 2016.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori e riporta, nel caso degli interventi non ancora ultimati, il presunto anno di conclusione.

Elenco interventi appaltati in provincia di Belluno

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
001	Intervento di difesa della SR. 203 Agordina tra i Comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino	€ 28.323.567,81	Ultimato
004_1	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 1 lotto	€ 4.273.898,82	Ultimato
004_2	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 2 lotto	€ 3.989.891,96	Ultimato
005	Risanamento galleria naturale Pedesalto compresa tra il Km 49+450 e il Km 50+279	€ 7.729.246,46	Ultimato
006_007	Risanamento gallerie naturali - Galleria Pulz	€ 12.989.800,76	Ultimato
008	Progetto definitivo per il collegamento viario tra i Comuni di Sedico e Trichiana	€ 16.000.000,00	Ultimato
026	Caprile - Bivio Salesei Lavori urgenti per l'allargamento del tratto di statale compreso tra le progressive Km 0+123 e Km 0+343	€ 276.150,88	Ultimato
027	Perizia dei lavori di sistemazione del bivio tra la SR. 473 e la SP. 29 di col falcon in località Cros del Comune di Sovramonte	€ 362.681,65	Ultimato
028	Perizia dei lavori per la messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del tratto dal Km. 45+130 al Km. 45+370	€ 421.480,16	Ultimato
029	Messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta	€ 195.450,26	Ultimato

	massi in corrispondenza del Km 60+900		
034	Realizzazione intervento SR. 50 - Belluno - Mas - 1° stralcio	€ 10.329.137,98	2016
036	Intervento di rettifica e sistemazione della SR. 50 tra le progressive Km 55 e Km 57 in località Moline	€ 20.350.000,00	Ultimati lavori principali
040	Adeguamento della statale con razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico	€ 901.590,26	Ultimato
055	Ponte sul torrente Rudavoi in Comune di Cortina d'Ampezzo	€ 8.648.112,09	Ultimato
063_1	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia	€ 998.252,94	Ultimato
063_2	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia - 2° Lotto	€ 917.252,60	Ultimato
064_1	Galleria in località Ponte del Cristo - 1° lotto	€ 1.650.000,00	Ultimato
064_2	Galleria in località Ponte del Cristo - 2° lotto	€ 6.467.500,00	Ultimato
065	Sistemazione e rifacimento tombotti in località Le Campe e altre località	€ 3.703.586,53	Ultimato
087	Allargamento ponte sul Rio Rin in comune di S. Pietro di Cadore	€ 202.695,75	Ultimato
108	Galleria tra Listolade e Cencenighe - sistemazione ambientale del versante	€ 645.571,12	Ultimato
133_1	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 1° lotto : adeguamento tra il km 42+200 ed il km 42+700	€ 1.571.854,38	Ultimato
133_2	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 2° lotto : ammodernamento intersezione a Fener	€ 2.335.229,58	Ultimato
134	Sistemazione incrocio a raso con SR.422 dir in località Bastia di Puos d'Alpago	€ 528.730,92	Ultimato
140	Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella	€ 685.767,25	Ultimato
165	Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al km 15 circa	€ 386.054,95	Ultimato
169	Lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale che collega il capoluogo Fonzaso con le frazioni di Frassenè ed Agana	€ 650.603,51	Ultimato
186	Intervento di adeguamento impiantistico galleria delle Anime (1° stralcio impianto di ventilazione, 2 stralcio impianto di illuminazione)	€ 2.552.113,28	Ultimato
201 (53)	SR 203 - Variante di Agordo. I° stralcio. Da Agordo centro a Taibon	€ 25.000.000,00	Ultimati lavori principali
202_203	Collegamento tra la variante della SS 50 e SR 348 Feltre loc. Anzù	€ 6.713.992,61	Ultimati lavori principali
205	Adeguamento geometrico e messa sicurezza SP 251 Longarone-I° lotto I° stralcio	€ 4.500.000,00	Ultimato
206	Adeguamento innesto SR 50 con SP 19 Lamon	€ 1.200.000,00	Ultimato
266	Realizzazione ponte sul Lago del Corlo e collegamento con la valle di Carazzagno (Comune di Arsìe)	€ 2.400.000,00	Ultimato
267	Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale	€ 772.749,30	Ultimato

	Canale d'Agordo e messa in sicurezza incrocio con SP 346		
268	Completamento pista ciclabile lungo la via delle Dolomiti comuni di Borca di Cadore e Vodo di Cadore	€ 2.700.000,00	Ultimato
269	Sistemazione ed adeguamento SP 347 Dont in comune Forno di Zoldo	€ 859.877,83	Ultimato
401_381	Passante Col Cavalier SP 1 in comune di Belluno	€ 63.000.000,00	Ultimati lavori principali
402_1	Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP 251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone	€ 1.700.000,00	Ultimato
404	SP 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Padalca in comune di Trichiana	€ 1.250.000,00	Ultimato
407	SR 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	€ 818.941,11	Ultimato
408	SP 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto	€ 951.254,66	Ultimato
410	SR 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto	€ 838.563,49	Ultimato
412	Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 645 della Forcella di Lavardet in comune di S. Stefano di Cadore	€ 1.000.000,00	Ultimato
802	SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino	€ 6.000.000,00	2016
808	Sistemazioni viarie in Comune di Arsiè sulla SP 38 di Col Perer e sulla strada comunale di Cima Campo - 1° stralcio (LD 2004)	€ 1.452.122,49	Ultimato
809	Allargamento e sistemazione della SP 40 della Val Senaiga - 3° stralcio (LD 2003)	€ 3.000.000,00	2016
810	Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore (LD 3002)	€ 1.532.851,95	Ultimato
811	Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in comune di Limana	€ 445.000,00	Ultimato
BL601	SP 2 - Variante di Piz e Gron in comune di Sospirolo	€ 6.200.000,00	Ultimati lavori principali
BL602	SP 2 - Miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con Ponte di Bribano in comune di S.Giustina	€ 500.000,00	Ultimati lavori principali
BL603	SP 28 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale - 1° Stralcio nei comuni di Tambre, Puos e Farra d'Alpago	€ 400.000,00	Ultimato
BL604	SP 30 - Rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno - 1° stralcio nei comuni di S.Stefano e S.Pietro di Cadore	€ 400.000,00	Ultimato

BL606	SP 12 - Ricostruzione muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	€ 300.000,00	Ultimato
BL607	SP 3 - Ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva km 0+480 e la progressiva 0+670 nei comune di Rivamonte Agordino	€ 800.000,00	Ultimato
BL608	SP 4 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 dalla progressiva 5+900 alla progressiva 6+400 - 1° Stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Pieve d'Alpago	€ 500.000,00	Ultimato
BL612	SP 5 - Risanamento e adeguamento piano viabile nel comune di Chies d'Alpago	€ 300.000,00	Ultimato
BL615	SP 2 - Allargamento sede stradale località Tiser nel comune di Gosaldo	€ 300.000,00	Ultimato
BL616	SP 20 - Allargamento sede stradale in comune di Selva di Cadore	€ 350.000,00	Ultimato
A28_1C	Miglioramento della viabilità nel tratto dal Km 30+300 al km 30+600 in corrispondenza della traversa sul fiume Piave in località Busche in comune di Cesiomaggiore	€ 2.984.864,32	Ultimato
A28_1D	SP 1- Variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 ricadenti nei comuni di Mel e Lentiai	€ 7.400.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 284.656.439,66			

PROVINCIA DI PADOVA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'opera più importante, già completata e funzionante, riguarda il secondo lotto della nuova S.R. 307 "Del Santo" da San Michele delle Badesse a Loreggia. Si tratta di un intervento di grande rilevanza viabilistica nonché economica, di oltre 64 milioni di euro, costituito dalla realizzazione in nuova sede di una strada a due corsie completamente svincolata, della lunghezza di circa 10 km, oggi, a lavori ultimati, è il nuovo collegamento Padova – Castelfranco Veneto.

Sull'attuale sede della S.R. 307, sono stati realizzati anche alcuni interventi di miglioria, tra cui:

- la realizzazione di un allargamento stradale dell'attuale sede della S.R. 307 "Del Santo" nel centro abitato di Camposampiero, con inserimento di un marciapiede parzialmente a sbalzo indispensabile per cicli e pedoni. L'opera è già completata e funzionante;
- l'allargamento del ponte sul Muson dei Sassi a Cadoneghe, con la realizzazione di un ponte stabile affiancato, funzionale al futuro collegamento tramviario Padova-Cadoneghe. Le opere sono state completate e sono in esercizio.

Tra le opere in corso di progettazione, riguardanti la S.R. 307, si ricorda la sostituzione del ponte sul Muson dei Sassi in comune di Loreggia, per la messa in sicurezza idraulica (è disponibile la progettazione esecutiva).

Sulla S.R. 245 "Castellana", in comune di Trebaseleghe, sono in completamento i lavori di adeguamento della sede stradale, comprendenti la costruzione di una pista ciclabile in affiancamento.

La S.R. 53 "Postumia", in corrispondenza dell'intersezione con la S.S. 47 "Della Valsugana" (via Borgo Bassano) a Cittadella, è interessata dalla realizzazione di uno svincolo a livelli separati. L'opera è stata realizzata ed ha risolto un annoso "punto nero" della viabilità regionale.

Tra le opere importanti, Veneto Strade Spa ha completato un complesso di interventi per collegare la S.R. 47 “di Altichiero” (tangenziale ovest di Padova) con i comuni di Selvazzano ed Abano per un importo di progetto complessivo di oltre 43 milioni di euro.

Il primo di questi interventi consiste in uno svincolo a quadrifoglio funzionale ai collegamenti per Abano e Selvazzano alla S.R. 47. Il secondo intervento riguarda la bretella stradale che collega la tangenziale ovest di Padova, all'altezza della curva Boston, con la S.P. 89 “Dei Colli” nel comune di Selvazzano Dentro. Il terzo intervento consiste nella bretella stradale per Abano Terme.

L'intero complesso di interventi è stato realizzato ed è aperto al traffico.

La S.R. n.11 “Padana Superiore” è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a rotatoria in località Busa di Vigonza, oggi ultimato e funzionante.

Sono in corso di progettazione (è disponibile la progettazione definitiva) le opere riguardanti l'adeguamento dell'intersezione a raso Tra la S.S. 47 “Valsugana” con la S.P. n.27 in comune di San Giorgio in Bosco e sistemazione in sede della stessa, compreso il nuovo ponte sul fiume Brenta.

Il PTR 2002-2004 comprende anche, tra le opere in inseribilità, l'intervento di nuova S.R.10 da Palugana, in comune di Carceri, sino al confine con la provincia di Verona. La Regione ha assunto la diretta gestione dell'intervento, dopo che Veneto Strade Spa aveva portato a compimento la procedura di V.I.A. ed ora è in corso procedura di Finanza di Progetto unitamente all'intervento che prosegue il nuovo tracciato in provincia di Verona.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

È disponibile la progettazione esecutiva delle seguenti opere:

- Primo lotto della circonvallazione Sud-Est di Cittadella;
- Collegamento tra S.R. 104 e casello autostradale sulla A13 di Monselice;
- Sistemazione incrocio sulla S.R. 104 in comune di Correzzola;

La progettazione definitiva della Tangenziale Piove di Sacco - Primo Lotto, richiede una attività di verifica con esame delle necessità di adeguamento progettuale e procedurale in conseguenza delle novità legislative intervenute successivamente alla redazione, per la ripresa del corrispondente procedimento, con avvio delle relative procedure.

La progettazione della nuova S.R. 10 da Palugana a innesto A31 (1° lotto) e ricollegamento all'attuale S.R. 10, naturale prolungamento della "Variante alla S.R. 10 Este-Monselice" che consentirà l'accesso al nuovo casello dell'autostrada A31 "Valdastico Sud" rientra nel procedimento di Finanza di Progetto, già richiamato riguardo al PTR 2002-2004, avviato dalla Regione dopo aver assunto la gestione diretta dell'intervento.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Nuova tratta S.R. 10 tratta da Palugana al confine provinciale: la progettazione rientra nel procedimento di Finanza di Progetto, già richiamato riguardo al PTR 2002-2004, avviato dalla Regione dopo aver assunto la gestione diretta dell'intervento;
- Complanare di Monselice - 1° lotto 1° stralcio - tra il casello Autostradale di Monselice e l'innesto con la S.R. 104 (tale opera coincide con un altro intervento del PTR. 06/08), è disponibile la progettazione esecutiva;
- Collegamento tra tangenziale sud di Padova e il casello Padova sud e S.S. 16 Adriatica in comune di Albignasego, per cui è disponibile la progettazione definitiva;
- Collegamento S.R. 10 - S.P. 91;
- Realizzazione viabilità alternativa alla S.R. 245 in comune di Trebaseleghe (opera appaltata e in corso di realizzazione).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta (int. 812), €1.100.000,00, (progetto definitivo). I lavori sono in corso di realizzazione;
- Complanare di Monselice 1 lotto 1 stralcio tra il casello di Monselice e l'innesto con la SR 104 (int. 813, coincidente con l'intervento già previsto nel P.T.R. 06/08 e 09/011), (integrazione di finanziamento per € 5.500.000,00), (progetto esecutivo);
- Realizzazione rotatoria lungo la SR 104 tra il KM 6+870 e il KM 6+950 in comune di Tribano, (int. 814, € 800.000,00), livello di progettazione preliminare;
- Intervento di riqualificazione viabilità di interesse regionale SP4 circonvallazione località Cristo di Arzerello comune di Piove di Sacco, (int. 815, € 1.950.000,00), livello di progetto definitivo;
- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di Campo San Martino, (int. 816, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di San Giorgio in Bosco, (int. 817, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Nuova Bretella di collegamento da Campretto a Monasterio in comune di San Martino di Lupari – 1° lotto, (int. 818, € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Realizzazione di una rotatoria tra la SR 47 "Di Altichiero" e la S.P. 70 in comune di Curtarolo (int. 819, € 1.650.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Collegamento tra la S.P. 22 e la SR 53 in circonvallazione della frazione di Onara di Tombolo, livello di progettazione esecutiva, € 6.500.000,00.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori e riporta, nel caso degli interventi non ancora ultimati, il presunto anno di conclusione.

Elenco interventi appaltati in provincia di Padova

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
003	II° LOTTO - da S.Michele delle Badesse a Resana TV	€ 67.081.917,22	Ultimato
021	Padova - Resana - Adeguamento della sede stradale mediante costruzione di un muro di sostegno e del sovrastante marciapiede fra i km 17+880 e 18+050 - 3° STRALCIO	€ 651.475,19	Ultimato
22	Messa in sicurezza delle vie Tolomei e Ronchi con la realizzazione di una pista ciclabile e una rotatoria (Comune di Loreggia)	€ 1.690.000,00	2016
025	Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe - Piombino Dese	€ 1.711.260,36	Ultimato
050	Delivellamento intersezione SR 53 con via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	€ 8.761.680,00	Ultimato
088	Lavori di sistemazione incrocio tra la SR. 515 e la SR. 11 con creazione di svincolo a rotonda in località Busa di Vigonza	€ 731.856,93	Ultimato
090	Lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul Fiume Muson dei Sassi al Km 5+320 e sistemazione viabilità di accesso in Comune di Cadoneghe.	€ 1.511.398,01	Ultimato
113_1 SP2	Collegamento fra la SR.47 racc ed SR.250 e bretella di collegamento fra la SR.47 racc ed Abano Terme (SP.89)	€ 14.700.000,00	Ultimati lavori principali
113_2 SP89	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dei lavori di una bretella stradale tra la SR47 di Altichiero e la SP89 dei Colli	€ 20.639.504,92	Ultimati lavori principali
113_3 SV	Trifoglio Boston / SR.47 - Lavori di realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle per la SP.89 e la SP.2	€ 10.300.000,00	Ultimato

418	Realizzazione viabilità alternativa alla SR 245 in comune di Trebaseleghe	€ 2.050.000,00	2016
812	Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta	€ 1.100.000,00	Lavori in corso
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 130.929.092,63			

PROVINCIA DI ROVIGO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

In Provincia di Rovigo sono state ultimate le seguenti opere:

- Lavori di completamento della S.R. 6 “Eridania”, nel tratto da Melara a Correggioli in provincia di Mantova. Il tracciato ha uno sviluppo di 4 km e si estende nei Comuni di Melara e di Ostiglia, inserendosi nel territorio agricolo a sud di S. Stefano. L'importo dell'intervento è di circa 7 milioni di euro;

- Rettifica ed allargamento della S.P. 18 a partire dalla “Variante del Bornio” fino a Lusia, ultimato;

- Realizzazione dell'incrocio a livelli separati tra la S.S. 16 e la S.R. 443 (viale Tre Martiri) e dal collegamento tra via Porta Adige presso il Censer zona fiera, la S.S. 16 e la S.R. 443 ad est di Rovigo. Si tratta di un complesso di interventi, che ha consentito di risolvere l'annoso problema rappresentato dal semaforo posto all'incrocio tra la Strada Statale 16 (Tangenziale Est di Rovigo) e viale Tre Martiri, oltre a realizzare una strada tangenziale posta a nord della città di Rovigo, funzionale ad eliminare la maggior parte del traffico, soprattutto pesante, dall'attuale strada di accesso all'ospedale. L'importo dell'intervento è di oltre 28 milioni di euro;

È stato ultimato anche il primo stralcio del collegamento tra la S.R. 443 “Di Adria” con le strade comunali affiancate al canale Adigetto, funzionale al collegamento della S.R. 443 con il ponte di Anguillara Veneta;

- Lavori di ammodernamento della S.P. 11 “Calto - Ceneselli”, con adeguamento degli incroci tra la S.R. 482 “Altopolesana” e la S.R. 6 “Eridania”. Tale tratta stradale è destinata a diventare la futura sede della S.S. 482 “Altopolesana”;

Tra le opere da realizzare, (a cura del Comune di Occhiobello), la variante alla S.R. 6 a Santa Maria Maddalena.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati realizzati i lavori riguardanti la sistemazione delle intersezioni sulla S.R. 88 e la viabilità secondaria con la realizzazione di una pista ciclabile presso il centro abitato di Lendinara per un importo totale pari a 1,6 milioni di euro. La S.R. 88, attraversando a nord tutto il centro urbano di Lendinara, è un'arteria di fondamentale importanza per lo scorrimento e l'incanalamento del traffico cittadino ed extraurbano. Accoglie tutto il flusso automobilistico lungo la direttrice Rovigo-Badia Polesine e, nello stesso tratto, sono dislocati gli svincoli principali in direzione nord (verso Cavazzana-Lusia, Ca' Morosini, Saguado Barbuglio e la zona dell'Adige), e sud (verso Villanova e la Transpolesana). Così pure sono presenti gli accessi per il raggiungimento dei punti nevralgici del centro storico della città e di alcuni dei suoi secolari complessi monumentali. In tale ottica, la costruzione di una pista ciclabile rappresenta un elemento di garanzia di sicurezza per gli spostamenti locali e pure un raccordo in arrivo o in partenza per visite cicloturistiche (in questo senso la vicinanza del fiume Adige e i suggestivi percorsi lungo l'argine e le vaste aree dei contrargini, si offrono come esperienze già radicate da sostenere e incentivare). Il nuovo percorso inoltre va a completare una notevole estensione di tratti di pista ciclopedonale già realizzati od in fase di realizzazione, contribuendo a creare una rete ciclopedonale estremamente funzionale e fruibile sia dai residenti che dai visitatori.

Un altro intervento particolarmente significativo nella Provincia di Rovigo, in fase di progettazione, è il collegamento tra l'ospedale di Trecenta e Ficarolo - Primo Stralcio il cui importo di progetto complessivo è pari a 13 milioni. L'opera, che consente il collegamento tra la S.R. 6 "Eridania" in comune di Ficarolo con la zona dell'ospedale di Trecenta, è divisa in lotti funzionali.

I seguenti interventi sono in corso di progettazione:

- Tangenziale di Adria - Primo Stralcio (è disponibile il progetto preliminare);

- Lavori di ammodernamento S.R. 482 dal Km. 41+000 al Km. 44+000 (è disponibile il progetto definitivo);
- Tangenziale Ovest di Rovigo è stata accertata la necessità di espletare la procedurale valutazione di impatto ambientale, è disponibile il progetto preliminare;
- Sistemazione incrocio S.R. 6 e S.R. 482 in comune di Castelmassa (è disponibile il progetto definitivo);
- Adeguamento del ponte sulla fossa Maestra, a servizio della S.R. 482 in comune di Baruchella (è disponibile il progetto esecutivo);
- Realizzazione rotatoria incrocio sulla S.P. 12 a Stienta, l'opera è stata appaltata ed è in corso di realizzazione.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

Sono stati completati i lavori riguardanti il Collegamento della S.R. 443 "Di Adria" con via Calatafimi a Villadose con ammodernamento di Via Serafino Zennaro. Sono stati completati i lavori principali;

- Collegamento ospedale di Trecenta - Ficarolo 2° stralcio (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.P. 60 con S.R. 6 in comune di Occhiobello (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.R. 443 - S.R. 104 tratto San Martino di Venezie / Gavello 1° stralcio (l'opera è in carico alla provincia di Rovigo, è disponibile uno studio di fattibilità);
- Adeguamento funzionale S.P. 9. (l'opera è in carico alla provincia di Rovigo, è disponibile il progetto esecutivo).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale nord e della tangenziale ovest Rovigo. Per quanto riguarda il completamento della tangenziale nord di Rovigo, si è provveduto a redigere la progettazione definitiva (in variante rispetto alle originarie previsioni progettuali, a sud del Canale Ceresolo), il nuovo tracciato è stato approvato da parte del comune di Rovigo (l'intervento è stato inserito nel programma annuale esecuzione lavori). La realizzazione dell'opera dovrà superare difficoltà impreviste, costituite dall'imposizione di un vincolo culturale sull'area del Parco Langher a Rovigo mentre per la tangenziale Ovest di Rovigo è prevista un'integrazione di finanziamento rispetto a quanto già previsto nel PTR. 2006/2008 (int. 219).
- Completamento rotatorie sulla SR. 6 in comune di Stienta (int. 821, € 1.000.000,00), si tratta di un'integrazione di finanziamento dell'intervento già previsto nel PTR 06/08 al n. 215.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Rovigo

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
012	Variante al tratto tra Ceneselli e Castelmasa con riqualificazione della SP.11 e della SP.47	€ 5.232.000,00	Ultimato
035	3° STRALCIO - 2° LOTTO: dalla SP. 10 a Correggioli	€ 7.047.735,78	Ultimato
075_1	Incrocio tra la SR. 16, Viale Tre Martiri e la SR. 443 presso l'ospedale di Rovigo.	€ 28.636.361,00	Ultimati lavori principali
187	Completamento del collegamento lungo la direttrice Luisa-Occhiobello (1° lotto-2° stralcio)	€ 1.514.785,02	Ultimato

189_1	Collegamento tra la SS. 443 in Provincia di Rovigo e la Provincia di Padova in direzione della SP. 104 - Ammodernamento del tratto fra la SS. 443 Rovigo-Adria ed il ponte sull'Adige ad Anguillara Veneta, con raccordo alla SS. 16 Adriatica - 1° LOTTO	€ 1.700.000,00	Ultimato
215_1 (821)	Realizzazione rotatoria incrocio SP 12 Stienta	€ 849.834,37	2016
283	Sistemazioni intersezioni SR 88 e viabilità secondaria con realizzazione pista ciclabile (LD n. 35) in comune di Lendinara	€ 1.650.848,00	Ultimato
421_2	Collegamento SR 443 con via Calatafimi a Villadose (1S1L)-3^ fase PTR 189 (via Zennaro)	€ 2.200.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 48.831.564,17			

PROVINCIA DI TREVISO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Tra le opere più significative, è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, di collegamento della S.R. 53 "Postumia" alla S.R. 248 "Feltrina" per un valore di progetto di € 53.632.000, di cui non è stata conclusa la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa.

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

- il viadotto di scavalco denominato "di Silea";
- i lavori riguardanti l'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 515 Noalese;
- lavori principali di realizzazione del viadotto di scavalco denominato "Dell'Ospedale" e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.

Si tratta di un complesso di opere di rilevante impegno economico, tendenti a fluidificare il traffico sulla Tangenziale di Treviso. Sono previsti tutti gli accorgimenti per la riduzione dell'impatto acustico e per il miglior inserimento ambientale.

Sempre sulla S.R. 53 "Postumia", sono da citare i seguenti interventi:

- in comune di Castelfranco Veneto, sono state completate le opere di adeguamento dell'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 245 "Castellana";
- in comune di Motta di Livenza, sono state completate le opere di adeguamento della S.R. 53 - primo stralcio, nel centro abitato di Motta di Livenza.

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della S.R. 245 "Castellana" nel Comune di Resana. La sede stradale è stata allargata fino a 10,50 m, sono state create banchine laterali per rendere perfettamente agibile tanto il traffico veicolare quanto quello ciclabile e pedonale.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati conclusi importanti opere, quali:

- I lavori riguardanti la variante alla S.R. 245 (Castellana) nel tratto da Resana a Castelfranco Veneto. Tale tratta stradale è la naturale prosecuzione della nuova regionale “Del Santo” già realizzata in provincia di Padova. L'intervento assume un ruolo strategico nel connettere fra loro un insieme di vecchie e nuove tratte stradali che in precedenza vedevano nel “nodo” di Resana il loro punto di massima strozzatura. Si connettono infatti fra loro la nuova S.R. 308 dal suo punto di confluenza con il vecchio tracciato della S.R. 307 “del Santo” (a nord del centro di Loreggia) con il tratto della S.R. 245 che con il suo nuovo tracciato funge da tangenziale di Castelfranco, nei pressi della località Ca' Giacomelli. Si è ottenuto il risultato di sgravare il centro abitato di Resana di gran parte del traffico di attraversamento lungo la direttrice Padova-Castelfranco e di porre le premesse, con un futuro collegamento fra la nuova S.R. 308 ed una nuova S.R. 245, liberando così dal traffico di attraversamento molti e popolosi centri abitati tra cui Trebaseleghe, Piombino, Loreggia, Resana, Castelfranco.
- I lavori riguardanti l'adeguamento della S.R. 348 “Feltrina” tra Crocetta del Montello e Cornuda. Sono state costruite due rotatorie alla “francese”, con precedenza quindi ai veicoli che percorrono le rotatorie stesse, una per l'accesso al centro di Cornuda ed alla relativa zona industriale e commerciale, l'altra per risolvere l'incrocio tra due strade regionali e la viabilità della nuova zona industriale di Crocetta del Montello.
- I lavori principali relativi alla rotatoria di via Crozzole, sulla S.R. 348 in comune di Montebelluna. L'intervento si colloca nell'ambito di una più articolata azione per la risoluzione della situazione di assoluta criticità di alcune intersezioni lungo la S.R. 348 “Feltrina” e la realizzazione di una nuova rotatoria che si sviluppa prevalentemente nell'area agricola compresa fra via Feltrina Sud (direzione Pilastroni) e via Crozzole: ha come scopo la messa in sicurezza delle intersezioni di via Crozzole, San Vigilio e Feltrina con la S.R. 348, teatro di numerosi incidenti stradali anche mortali. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di una pista ciclabile per mettere in comunicazione via

San Vigilio con via Feltrino Vecchia e quindi il centro di Biadene con Montebelluna, tramite un sottopasso da realizzarsi al di sotto del piano viabile della S.R. 348.

- La costruzione di una rotatoria all'intersezione tra la S.R. 667 con via Castelfranco in comune di Caerano San Marco.
- E' in fase di realizzazione la sistemazione degli incroci sulla S.P. 667 in comune di Altivole.

Sono in corso di progettazione i seguenti interventi:

- tangenziale di Montebelluna - primo stralcio. Per questo intervento è stata predisposta la progettazione preliminare e lo studio di impatto ambientale, si sta completando la progettazione definitiva;
- ulteriore finanziamento del prolungamento della S.R. 53 "Postumia", tangenziale di Treviso IV lotto fino alla S.R. 348 "Feltrina" e viadotto di Silea in corrispondenza del casello A27. Per questo intervento è ultimata la progettazione preliminare;
- variante SR 53 a Ponte di Piave di cui è stato redatto lo studio di fattibilità che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Tangenziale di Treviso IV lotto S.R. 53 - S.R. 348 e viadotto Silea in corrispondenza A27: si tratta di integrazione dell'importo dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004, di cui è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, di cui non è stata conclusa la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa, come anzidetto;
- Messa in sicurezza dell'intersezione della S.P. 21 "di Altivole" e la S.P. 667 "di Caerano" mediante la realizzazione di una rotatoria;
- Variante alla S.P. 19 in comune di Veduggio;

- Variante alla S.R. 53 Postumia comune di Oderzo. Finanziamento relativo alla sola progettazione;
- S.R. 248 sistemazione incroci con realizzazione rotatorie in comune di San Zenone degli Ezzelini.

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale di TV SR 53 IV tronco, integrazione del finanziamento, dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004 ed integrato con i successivi PTR;
- Variante alla SR 348 in località Postioma di Paese (int. 823, € 8.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Lavori messa in sicurezza dello svincolo mediante costruzione di una rotatoria a Vallio di Roncade tra la SP 64 e la SR 89, (int. 824, € 1.500.000,00), disponibile studio di fattibilità;
- Realizzazione rotatoria lungo la SR 53 in comune di Ponte di Piave, (int. 825, € 250.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;

E' stato redatto il Progetto Preliminare dell'intervento "Nuova viabilità di collegamento della destra e sinistra Piave : Ponte sul Piave in Comune di Vidor, che interessa anche i Comuni di Crocetta del Montello, Cornuda e Pederobba" che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale, che richiede specifica copertura dei costi.

- E' disponibile anche la progettazione preliminare dell'intervento 938 "Realizzazione rotatoria fra la SP 248 e SP 6 ramo sud in comune di Asolo, adeguamenti fra la SP 248 e via Forestuzza e pista ciclopedonale".

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Treviso

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
014	Sistemazione intersezione con la SR. 515 Noalese	€ 16.391.000,00	Ultimato
022_223	Variante del tratto tra Resana e Castelfranco Veneto da Loreggia a Padova	€ 30.900.000,00	Ultimati lavori principali
024	Lavori urgenti di adeguamento dal Km 26+300 al km 28+400 alla tipologia IV ^a CNR 78/80	€ 2.216.591,71	Ultimato
043	Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla T.le di Treviso	€ 15.252.000,00	Ultimato
057_1	Interventi per l'adeguamento di n.4 intersezioni in comune di Castelfranco Veneto - 1° stralcio	€ 2.676.511,06	Ultimato
083	Adeguamento della SR 53 in comune di Motta di Livenza - 1° stralcio opere di completamento centro abitato di Motta di Livenza	€ 1.173.907,39	Ultimato
096	Progetto per la realizzazione del viadotto di scavalco denominato di Silea e viabilità di innesto alla Tangenziale di Treviso.	€ 7.665.892,47	Ultimato
221	SR 348 Feltrina Adeguamento tra Crocetta del Montello e Cornuda (LD 2)	€ 2.363.492,90	Ultimato
222	SR 348 rotonda via Crozzole Montebelluna (LD 6)	€ 1.971.561,57	Ultimato
224	SR 667 Sistemazioni incroci in comune di Altivole	€ 3.100.000,00	Lavori in avvio
290	Sistemazione intersezione SP 667 con via Castelfranco in comune Caerano S.Marco	€ 434.645,70	Ultimato
A28/2	INT 1 Viabilità complementare al casello San Vendemiano in Provincia di Treviso	€ 8.400.000,00	Ultimato
A28/4	INT 5-11 Complementare al casello di Sacile Ovest viabilità sud in Comune di Gaiarine	€ 13.000.000,00	Ultimato

CPASS/3	Int. 31 Terraglio Est - 1 stralcio lotto A	€ 11.900.000,00	2016
CPASS/4	Int.35 Collegamento SP63-SP67 a Casale sul Sile	€ 23.570.000,00	Ultimati lavori principali
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 141.015.602,80			

PROVINCIA DI VENEZIA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'intervento più importante è il nuovo assetto viario del nodo di San Giuliano a Mestre.

Esso consiste nella riorganizzazione e nell'ammodernamento dello svincolo fra la S.R. 11 "Padana Superiore" e la S.S. 14 "della Venezia Giulia", con rifacimento delle rampe di accesso e dell'opera d'arte principale, il viadotto, che sovrappassa la linea ferroviaria Mestre-Venezia ed il canale di San Giuliano. La caratterizzazione ambientale delle aree interessate ha evidenziato importanti inquinamenti dell'area interessata dalle opere, che sono in corso di valutazione.

Intanto, per consentire il completamento della tratta tramviaria Mestre/Venezia, è stato predisposto e completato uno stralcio dei lavori principali. Il valore delle opere in corso di esecuzione è di oltre 11 milioni di euro.

Sono stati completati i lavori del primo stralcio della variante di Noale e Scorzè sulla S.R. 515 Noalese, dalla zona industriale di Noale, fino alla S.P. 38 Mestrina. Tale intervento, è strategico per un territorio che presenta elevatissimi livelli di congestione viaria e costituisce una variante al centro abitato di Noale a tutto vantaggio della fluidità del traffico e della salubrità dell'aria.

Di grande significato è anche il completamento dei lavori principali del raccordo tra la S.R. 43 del Mare e la S.P. 42 Jesolana, per oltre 13,5 milioni di euro, che si inserisce in una ottica di potenziamento delle infrastrutture viarie di collegamento con i poli turistici della costa nord orientale della regione.

Sono stati completati i lavori di delivellamento delle intersezioni tra la S.R. 14 "Di Mestre" con via San Donà e via Orlanda, per un importo di spesa di circa 32 milioni di Euro.

Sempre sulla S.R. 14 sono stati completati i lavori di adeguamento dell'intersezione di via Pasqualigo il cui costo complessivo di progetto ammonta ad oltre 1 milione di euro.

Altri interventi completati sono:

- La S.R. 53 “Postumia” tra Annone Veneto e Pramaggiore;
- La S.R. 53 “Postumia” in comune di Portogruaro. Il progetto esecutivo per l'adeguamento della S.R. 53 “Postumia” costituisce il quarto stralcio del più generale processo di riqualificazione ed ammodernamento della strada regionale. Il tratto in oggetto è già stato interessato, negli anni scorsi, da parziali opere di ampliamento: con quelle realizzate si completano i lavori sull'intera tratta da Portogruaro a Pramaggiore, attraverso l'allargamento della carreggiata stradale e la riqualificazione di una serie di incroci stradali e la realizzazione di un primo tratto di pista ciclabile, di competenza del Comune di Pramaggiore.
- L'eliminazione di curve pericolose sulla S.P. 251;
- Rotatoria sulla S.P. 251 in corrispondenza dell'accesso al casello autostradale di Gruaro;
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 245 “Castellana “ e la S.P. 38 in comune di Venezia che consiste nella realizzazione di una rotatoria che sostituisca l'attuale incrocio in modo da favorire lo scambio di traffico tra le due strade (S.R. 245 “Castellana” e S.P. 38 “via Olmo”) e da consentire l'immissione direttamente in rotonda anche della strada laterale della S.R. Castellana antistante all'attuale incrocio. Le immissioni delle altre laterali della S.R. Castellana adiacenti vengono mantenute lungo i rami nella rotatoria che vengono lievemente deflessi. Sono inoltre stati realizzati l'adeguamento delle sezioni stradali delle due direttrici in prossimità dell'innesto e la separazione degli spazi destinati a pedoni e ciclisti.
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 515 “Noalese” e via Gaffarello in comune di Santa Maria di Sala;

Allo stesso piano appartiene il collegamento tra la S.R. 515 e la S.P. 84. Di questo è stato attivato il procedimento di una prima porzione di realizzazione della rotatoria lungo la S.R. 515, sulla quale convergono, oltre alla nuova strada che per il finanziamento fruirà delle risorse assegnate come opera complementare al Passante, anche la viabilità comunale interessata da importanti sviluppi

insediativi. Un accordo sottoscritto prevede la esecuzione delle opere a carico del soggetto privato attuatore dell'intervento restando a carico di Veneto Strade Spa la sola acquisizione delle aree.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono completati i lavori di collegamento tra la S.S. 14 "Triestina" ed il casello autostradale di Santo Stino di Livenza. L'intervento è particolarmente significativo, sia per l'importo (€ 18.900.000,00) che per la viabilità dell'area;

Sono state completate altresì le seguenti opere:

Rotatoria denominata "Della Madonna Mora" sulla S.R. 515 in comune di Santa Maria di Sala.

- Sistemazione incroci S.R. 245 con S.P. 37 e S.P. 39 in comune di Scorzè.

E' stato inoltre completato l'appalto delle seguenti opere:

- Variante di Noale e Variante di Scorzè - (primo stralcio - secondo lotto) per euro 14.590.000.

L'effettiva realizzazione dei lavori avrà inizio entro i primi sei mesi del 2016, con una durata dei lavori preventivata in due anni.

Adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano - S.R. 245 - nei comuni di Venezia e Martellago. Lavori in corso, loro completamento previsto entro il 2016;

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Lavori riguardanti il collegamento della S.P. 62 "Treviso-Mare" con il nodo di Jesolo - secondo stralcio (Progetto Preliminare);
- Variante alle SS.PP. n. 58 e n. 54 tra Ceggia e Cessalto, progettazione definitiva;
- Nuova intersezione S.R. 11 via Arino con viabilità di accesso all'ospedale di Dolo (Progetto Esecutivo);
- S.P. 251 rotatoria in comune di Cinto Caomaggiore al km. 7+420.

Deve essere attivata la progettazione per le restanti opere:

- S.R. 53 Rotatoria in comune di Pramaggiore;
- S.R. 11 - Sistemazione intersezioni con S.P. 22 -S.P. 29;
- Adeguamento S.P. 251 tra svincolo A28 e nuova S.S. 14 nei comuni di Gruaro e Portogruaro.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, recentemente approvato, prevede le seguenti opere (priorità):

- S.R. 14 adeguamento nuova viabilità via Vallenari a Mestre, tali opere sono state completate a cura del comune di Venezia, con rapporto regolato da un accordo di programma stipulato con la Regione;
- S.R. 11 adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia, sostanzialmente ultimato;
- S.R. 74 “S. Michele al Tagliamento Bibione” - Adeguamenti viabilità di accesso al Polo turistico di Bibione;
- Adeguamento connessione tra S.P. 38 e 1° lotto 1° stralcio Var alla S.R. 515 in comune di Noale.

Il PTR 09-11 ha previsto anche una serie di interventi su strade provinciali di cui una parte è stata affidata alla società Veneto Strade Spa. Più in particolare sono stati ultimati gli interventi n. VE636 “SP 39 realizzazione compatta incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino incrocio via Volta a Scorzé”, n. VE637 “SP 42 adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile fra Eraclea e Ponte Crepaldo”, n. VE663 “SP 74 – Sistemazione incrocio con via Bevezana in comune di San Michele al Tagliamento”. Altri 4 interventi sono in avanzato livello progettuale.

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Variante SP 58 e SP 54 tra Ceggia e Cessalto (int. 826), integrazione del finanziamento rispetto all'intervento già previsto nei piani 06/08 e 09/011;
- Variante di San Stino 2° lotto raccordo SS14 con SP 59 (int. 828, € 4.200.000,00), è disponibile la progettazione esecutiva.
- Adeguamento sede viaria SP 251 tratto compreso tra svincolo A28 e variante alla SS 14 comuni di Gruaro e Portogruaro, (int. 828, integrazione di finanziamento per € 1.000.000,00, rispetto all'int. 237 del PTR. 06/08), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione pista ciclabile dal sottopasso di via Vallio alla scuola materna in comune di Meolo (LD 2000/2/B), € 1.900.000,00, è disponibile la progettazione preliminare.
- Realizzazione della rotatoria tra la Sr 11 via Oltrebrenta via Mazzini e via Fossolovara in comune di Strà (int. 830, € 1.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione della rotatoria tra la SR 11 e la SP 21 fronte villa Foscarini ed in prossimità del ponte del Torresino in comune di Strà, (int. 831, € 600.000,00). E' disponibile lo studio di fattibilità;
- Realizzazione rotatoria tra la SR 245 e via Milano e pista ciclabile in comune di Scorzè, (int. 832, € 1.200.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Strada Arzeron terzo stralcio messa in sicurezza e adeguamento funzionale in comune di Chioggia.
- Si sta provvedendo inoltre alla progettazione dell'intervento n. 957 denominato "Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in comune di Venezia", questo intervento (programmato come inseribilità) è finanziato dalla Regione con apposito provvedimento per un importo di € 2.300.000,00. Si prevede di realizzarlo con una durata lavori di un anno e mezzo a partire dalla seconda metà del 2016.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Venezia

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
059	Intersezione tra via Pasqualigo e SR. 14 bis nel Comune di Venezia	€ 1.173.271,40	Ultimato
61 S1	Nuovo assetto viario di S. Giuliano in Comune di Venezia - Stralcio funzionale in variante per il collegamento tramviario tra Mestre e Venezia	€ 11.739.497,90	Ultimati lavori principali
066 1S1L	Variante di Noale	€ 25.423.278,00	Ultimato
074	Intervento nel comune di Gruaro. Intersezione a rotatoria uscita A28	€ 1.355.150,50	Ultimato
085	Adeguamento della SR 53 - III° stralcio dal km 102+600 al km 105+500	€ 2.163.949,85	Ultimato
086	Adeguamento della SR 53 - IV° stralcio dal km 106+700 al km 113+000	€ 1.866.175,47	Ultimato
098	Lavori di sistemazione incrocio con la strada Comunale di Via Gaffarello al km 25+560	€ 922.715,55	Ultimato
100_1	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore	€ 557.267,49	Ultimato
100_2	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore - 2° stralcio	€ 413.264,28	Ultimato
124	Lavori di sistemazione dell'incrocio con la SP.38 in comune di Venezia	€ 1.553.145,40	Ultimato
135_1	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via Orlanda mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 13.550.000,00	Ultimato
135_2	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via Sandonà mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 21.552.000,00	Ultimati lavori principali
151	Collegamento Treviso - Mare con nodo di Jesolo	€ 13.592.481,87	Ultimato
227_1	Eliminazione incroci vari SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.449.525,63	Ultimato
227_2_429	Variante Tre Ponti SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.570.858,38	Ultimato
230_1	Adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano - SR 245 comuni Venezia e Martellago	€ 1.900.000,00	2016
231 1S2L	Variante di Noale e variante di Scorzè	€ 14.590.000,00	2018

235_1	Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in comune di Scorzè	€ 690.000,00	Ultimato
377	Collegamento tra SS 14 e il casello autostradale di S.Stino di Livenza (LD 9)	€ 21.531.000,00	Ultimati lavori principali
432	SR 11 Adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia	€ 2.500.000,00	Ultimati lavori principali
VE636	SP 39 - Realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino all'incrocio con via Volta in comune di Scorzè	€ 988.200,00	Ultimato
VE637	SP 42 - Adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crespaldo in comune di Eraclea	€ 957.500,00	Ultimato
VE663	SP 74 - Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di S.Michele al Tagliamento	€ 1.100.000,00	Ultimato
CPASS/1	Int.1 - "Variante Roncoduro SR11" - Int.4 "Collegamento Oriago - SR11"	€ 27.100.000,00	Ultimati lavori principali
CPASS/2	Int.8 Adeguamento SP36 / Int.8 bis Coll. Via Martiri-Via Capitanio / Int. 9 Coll. Via Rossignago - Asseggiano	€ 25.800.000,00	Ultimati lavori principali
CPASS/6	Int.42 Circonvall. Sud di Quarto d'Altino / Int.43 Circonvall. Est di Quarto d'Altino	€ 19.500.000,00	Ultimati lavori principali
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 215.539.281,72			

PROVINCIA DI VERONA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Per quanto riguarda il primo piano regionale, Veneto Strade Spa ha completato le opere relative all'ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 "della Val D'Illasi" con la S.R. 11 "Padana Superiore". È stata completata la realizzazione del sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova-Monselice per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana inferiore" a Boschi S. Anna. L'intervento si è reso necessario in seguito all'analisi trasportistica e territoriale che ha preso in considerazione lo stato di fatto della viabilità e i recenti sviluppi relativi alla rete ferroviaria e si colloca tra il più ampio progetto di riqualificazione viaria realizzato mediante la costruzione del sovrappasso ferroviario con funzione di circonvallazione del lato nord del Comune di Boschi S. Anna e l'adeguamento della nuova viabilità prevista dal progetto per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana Inferiore".

Sono completate anche le opere relative a:

- Adeguamento del tratto di raccordo fra la nuova e la vecchia S.S.434 in località Maccachiove in comune di Zevio;
- Adeguamento della S.R. 11 nel collegamento con la tangenziale a nord di San Bonifacio, in corrispondenza del nuovo polo ospedaliero. L'intervento aveva come scopo di migliorare le condizioni di deflusso dei veicoli e le caratteristiche di sicurezza stradale in corrispondenza degli assi stradali costituiti da via Camporosolo, dalla Circonvallazione est e da via Fontanelle e da un nuovo asse stradale di progetto che chiude il quadrilatero attorno al futuro insediamento ospedaliero;
- Lavori di sistemazione dello svincolo al km. 325 + 134 della S.R. 11 "Padana Superiore" in località "Quattro Strade", in Comune di San Bonifacio;
- Adeguamento tra i km 60+500 e 61+500 in comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda. Si tratta della riqualificazione di un primo tratto del lungo lago a ridosso

della S.R. n. 249 "Gardesana Orientale", per la parte ricadente nel territorio del comune di Torri del Benaco, mediante la creazione di appositi percorsi pedonali per la messa in sicurezza dei pedoni e della realizzazione di appositi spazi per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli. Inoltre era importante ridurre la presenza di pedoni sulla strada regionale e garantire, soprattutto nel periodo estivo, appositi spazi riservati alla sosta e al parcheggio degli autoveicoli, per limitare l'incidentalità e nel contempo garantire maggiori condizioni di sicurezza.

– I lavori principali dell'ammodernamento della S.P. 38 "Della Porcilana" con il collegamento con la S.R. 11.

Il PTR 2002-2004 comprende, tra le opere in inseribilità, anche l'intervento 143 di nuova S.R. 10 tra il confine con la provincia di Padova e la località Orti in Comune di Legnago che costituisce un quarto lotto dell'intera opera. Di questo è stato predisposto lo specifico progetto preliminare e quindi il S.I.A. unitamente all'intera variante alla S.R. 10 oltre il confine con la provincia di Padova.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati ultimati i lavori della variante alla S.R. 10 in località San Vito in Comune di Legnago, che hanno consentito di dirottare il traffico pesante, che attualmente attraversa la frazione, lungo il nuovo tragitto direttamente in prosecuzione con la circonvallazione di collegamento alla S.R. 434. Resta da completare l'intervento con la realizzazione della variante alla SP 500 al centro di Minerbe, di cui sono stati redatti la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale sulla base ed in adeguamento alle prescrizioni ottenute sul pregresso progetto preliminare, per il cui proseguimento è necessaria la corrispondente copertura finanziaria.

Sono state completate le opere di variante alla S.R. 62 di Villafranca e Povegliano Veronese - Primo Lotto - Primo Stralcio, per un importo complessivo di progetto che sfiora i 29 milioni di euro. La finalità dell'opera è quella di diminuire il flusso di traffico, in via prioritaria quello pesante, che

attraversa il centro abitato di Villafranca, che da parecchio tempo risulta essere congestionato con conseguenti lunghi e pericolosi incolonnamenti e inquinamento di tipo atmosferico ed acustico.

Appaltati e completati anche i lavori di riqualificazione ed ammodernamento della S.S. 11, il completamento della tangenziale di Peschiera, tratto Rovizza-Casello di Peschiera.

È in previsione il nuovo appalto (a seguito di fallimento dell'impresa esecutrice) anche l'intervento di realizzazione della circonvallazione di Ronco all'Adige.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Variante alla S.R. 10 tra Cerea e Sanguinetto. Si sta procedendo all'approvazione della progettazione definitiva.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Variante alla S.R. 62 “della Cisa” (Grezzanella) - 2 stralcio - da via Sant'Eurosia a sud di Villafranca,
- Riqualificazione S.P. 6 “dei Lessini” tra la tangenziale est di Verona e la località Quinto di Valpantena - 1° stralcio (opera in corso di appalto);
- Completamento ammodernamento collegamento tra la S.P. 10 Val d'Ilasi e la S.R. 11 (int. 439, disponibile progettazione definitiva a 11.000.000 di euro).

Integrativo al Piano Triennale 2009/2011

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Risoluzione problematiche viabilistiche sulla SP 6 dei Lessini: si tratta di un'integrazione di finanziamento dell'int. n. 438, già previsto dal PTR. 09/011. È in corso l'affidamento dei lavori (procedura di gara di progettazione esecutiva e di esecuzione lavori);

- Interventi di adeguamento e di riqualificazione collegamenti di adduzione alla SR comuni vari (int. 835, valore delle opere € 9.000.000,00) nessun livello di progettazione disponibile.
- Riqualificazione e messa in sicurezza dell' intersezione tra via san Rocco via Monticelli e la SP 37 mediante realizzazione di una nuova rotatoria in comune di Lavagno (int. 836, valore delle opere € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Completamento della SP 10 dalla località Quattro Strade ad Illasi (lotto L del progetto complessivo), (int. VR665 e 837, valore delle opere € 12.000.000,00, rifinanziato per € 3.000.000,00).

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Verona

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
017_241_436	Riqualificazione e ammodernamento SR.11 Padana Superiore - Completamento tangenziale di Peschiera - 1° Stralcio Rovizza - Casello di Peschiera	€ 25.500.000,00	Ultimati lavori principali
020_2_2	Ammodernamento della SP.38 della Porcilana come nuova SR.11	€ 9.690.000,00	Ultimato
047_049_153_238	I Lotto - 1° Stralcio - Variante di Villafranca e Povegliano Veronese	€ 28.950.000,00	Ultimato
159_1	Collegamento tra SR.11 e Tangenziale a Nord di S.Bonifacio, in corrispondenza del Nuovo Polo Ospedaliero	€ 1.979.624,00	Ultimato
159_2	Lavori di sistemazione dello svincolo al km 325+134 della SR11 loc. Quattro Strade nel comune di S.Bonifacio	€ 1.780.000,00	Ultimato

160	Adeguamento in sede del tratto di raccordo fra nuova e vecchia SR.434 in località Maccachiove in comune di Zevio (VR)	€ 1.012.560,07	Ultimato
182_1	Ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 della Val d'Ilasi con la SR. 11 nel tratto ricompreso nel territorio comunale di Ilasi fino al confine del comune di Tregnago	€ 1.053.836,30	Ultimato
183	Adeguamento in sede tra i km 60+500 e 61+500 in Comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda	€ 1.287.253,91	Ultimato
239_2	Mediana: tratto da Porcilana a Isola della Scala compreso 1° stralcio circonvallazione Ronco all'Adige	€ 5.000.000,00	Sospeso per fallimento impresa
240_1	SR 10 variante tratto Legnago-S.Vito e collegamento tra SR 10 e SP 500 di Minerbe	€ 12.000.000,00	Ultimato
335_1 e 2	Realizzazione sovrappasso ferroviario linea ferroviaria comune di Boschi S. Anna linea ferroviaria Monselice-Mantova (LD 23/23-2)	€ 2.820.056,59	Ultimato
438_834	Variante SP 6 dei Lessini - 1° stralcio	€ 18.920.000,00	Espropri in corso
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 109.993.330,87			

PROVINCIA DI VICENZA

La Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse attraverso la società Vi.Abilità Spa.

Veneto Strade Spa è competente alla gestione della SR 11 ed in relazione a ciò ha attivato l'intervento di seguito rappresentato.

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
119_1	Intervento di potenziamento dell'asse della SR.11 Padana Superiore. Rotatoria in Comune di Altavilla.	€ 515.000,00	Concluso
840	Montebello Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54	Lavori in avvio
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 1.885.133,54			

- Sono disponibili due ulteriori progettazioni di rotatorie in comune di Altavilla Vicentina (SR 11 e Via Tabernulae e SR 11 e Via Cordellina) rispettivamente per € 1.485.000 e € 910.000

Le opere complementari al Passante di Mestre ed alla autostrada A28

Veneto Strade Spa ha convenzionato con la Regione Veneto, in esecuzione dell'art. 22 della L.R. 2/2002, la progettazione e realizzazione delle Opere Complementari al Passante di Mestre e delle Opere Complementari alla Autostrada A 28 tratto da Sacile a Conegliano.

Come noto il Passante di Mestre, il cui asse è stato aperto al transito nel febbraio del 2009, vede in corso i cantieri di completamento di snodi e collegamenti.

L'intero tracciato della autostrada A28, è stato aperto alla circolazione alla fine del 2010, con il completamento del lotto 29, a cura della Società Concessionaria Autovie Venete Spa, che ha concluso il collegamento sino al casello di Conegliano a San Vendemiano. Autovie Venete Spa ha anche realizzato il tratto di viabilità ordinaria di raccordo tra il casello di Pianzano e la S.S. 13, in variante alla S.P. 41.

Per entrambi i due gruppi di opere complementari rientranti nei programmi di Veneto Strade Spa, l'anno 2015 ha visto ulteriori importanti sviluppi .

Le Opere Complementari al Passante di Mestre, di competenza di Veneto Strade Spa , sono state individuate nell'accordo tra il Commissario Governativo per le Opere Strategiche del Triveneto, la Regione Veneto, le Province di Treviso e di Venezia ed i Comuni territorialmente interessati dal Passante, sottoscritto il 27 agosto 2004 e approvato dalla Regione con DGR 1556 del 28/06/2005. L'accordo individua due elenchi di interventi: di fascia A quelli ritenuti congrui, accettati e con costo complessivo presunto con copertura finanziaria, di fascia B quelli da definire progettualmente e con costo presunto senza copertura finanziaria. Veneto Strade Spa ha concluso ed approvato la progettazione preliminare per complessivi quattordici interventi. Di questi è stata poi possibile la conclusione ed approvazione di dieci progetti definitivi che, in base ai necessari approfondimenti tecnici e di risoluzione degli impatti sul territorio e per aggiornamento dei prezzi unitari, hanno confermato un costo complessivo superiore a quello preventivato nel piano del 2004. Sono stati

quindi negli anni scorsi conclusi, validati ed approvati i progetti definitivi per l'appalto integrato di nove interventi. Per tutti questi, per singolo intervento ovvero anche con accorpamento di più interventi in un procedimento, sono state affidati i lavori, mediante gara di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori (cosiddetto appalto integrato), tranne che per uno per il quale la progettazione è proseguita sino all'esecutivo che è stato pure validato ed approvato per la gara di esecuzione dei lavori. Dopo l'approvazione, previa validazione, di tutti i progetti esecutivi degli otto interventi affidati sulla base dei progetti definitivi, in fasi successive comprese tra il mese di luglio 2011 ed il mese febbraio 2012 i relativi lavori sono quindi stati tutti definitivamente consegnati. La durata dei lavori, diversa per ogni singolo contratto, con sviluppo durante l'anno 2012, ha visto le prime conclusioni di interventi durante l'anno 2013, con successivo progressivo completamento, di tutto quel gruppo di opere, tra il 2014 ed il 2015, salvo alcuni lavori integrativi per l'INT 9 da concludersi entro la primavera 2016. Il solo intervento "Terraglio Est- Primo stralcio-lotto A" successivamente appaltato sulla base del progetto esecutivo, è stato contrattualizzato nel 2015 e vede attualmente in corso i relativi lavori.

Per gli altri interventi indicati nel protocollo, si ricorda che nel mese di luglio 2012 erano stati approvati i progetti definitivi delle opere complementari in Comune di Salzano in Provincia di Venezia, in attesa, per il proseguimento, della copertura della spesa, non intervenuta nel corso dei successivi esercizi. Non hanno avuto ulteriore seguito i procedimenti inerenti gli altri tre interventi del programma per i quali durante la seconda metà del 2009 erano stati approvati i progetti preliminari. Si ricorda infine che, con accordo del mese di dicembre 2011, l'intervento in Comune di Mogliano Veneto, di cui era stato redatto il progetto preliminare, è stato affidato per il proseguimento alla competenza della Provincia di Treviso.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari al Passante di Mestre

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
CPASS1	INT 1	COLLEGAMENTO RONCODURO – SR 10	Lavori ultimati in fase di collaudo
	IINT 4	COLLEGAMENTO ORIAGO – SR 10	
CPASS2	INT 8	ADEGUAMENTO SP 36	Lavori principali ultimati in fase di collaudo Lavori integrativi INT 9 in corso
	INT 8bis	COLLEGAMENTO VIA MARTIRI – VIA CAPITANIO	
	INT 9	COLLEGAMENTO ROSSIGNAGO - ASEGGIANO	
CPASS3	INT 31	TERRAGLIO EST – 1 STRALCIO –Lotto A	Lavori in corso
CPASS4	INT 35	COLLEGAMENTO SP 63 – SP 67 A CASALE SUL SILE	Lavori collaudati
CPASS5	INT 12	VARIANTE DI SALZANO	Progetto Definitivo
	INT 13	VARIANTE DI ROBEGANO	
CPASS6	INT 42	CIRCONVALLAZIONE SUD DI QUARTO D'ALTINO	Lavori collaudati
	INT 43	CIRCONVALLAZIONE EST DI QUARTO D'ALTINO	
CPASS 7	INT 25	VARIANTE NORD-OVEST DI ZERO BRANCO	Progetto Preliminare
CPASS 8	INT 29	CIRCONVALLAZIONE NORD DI MOGLIANO VENETO	Progetto Preliminare Procedimento affidato alla competenza della Provincia di Treviso
CPASS 10	INT 19	COLLEGAMENTO S.R. 515 S.P. 84 A NORD DI SCORZE'	Progetto Preliminare
CPASS 12	INT 27	VARIANTE DI SAMBUGHE' IN COMUNE DI PREGANZIOL	Progetto Preliminare

Le Opere Complementari alla autostrada A28 nel tratto da Sacile a Conegliano, sono state individuate in un accordo tra la Provincia di Treviso ed i Comuni interessati dalla nuova tratta autostradale siglato il 7 gennaio 2003, sulla base di uno studio di fattibilità della stessa Provincia.

Si tratta di 13 interventi raggruppati in quattro procedimenti con copertura finanziaria totalmente a carico regionale ai sensi della L.R. 2/2002.

Man mano che si sono manifestate le reali condizioni per attuare concretamente gli interventi, Veneto Strade Spa, in accordo con gli enti territoriali di volta in volta interessati, e comunque con la Provincia di Treviso, ha avviato la relativa progettazione. I procedimenti sono stati tutti attivati, accorpendo le opere in quattro gruppi di interventi, con diverso avanzamento.

Sono state concluse e aperte alla circolazione le opere relative all'intervento complementare al casello di San Vendemiano (A28/2- INT 1) comprese quelle accessorie per l'accessibilità al nuovo assetto del sistema viario di aree dei servizi autostradali.

Le opere relative all'intervento complementare sud al Casello di Sacile Ovest in Comune di Gaiarine (A28/4 INT 5-11), sono state concluse e aperte alla circolazione limitatamente al tratto 8-11, compresa la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 44 di completamento dell'itinerario tra Gaiarine e Codognè; non ha invece avuto seguito lo sviluppo progettuale del tratto 5-8, che si è fermato alla progettazione preliminare e non ulteriormente finanziato.

Relativamente all'intervento complementare sud al Casello di Pianzano in Comune di Codognè, Godega S. Urbano e S.Fior (A28/3 INT 2-3-4), durante il 2009, è stata conclusa la procedura inerente il progetto definitivo, che è stato approvato in conformità alla specifica variante urbanistica nel frattempo conclusa. Non vi sono stati ulteriori sviluppi né la definizione di accordi di avanzamento per stralci ha avuto seguito in mancanza di fondi.

Dell'intervento complementare nord al casello di Sacile Ovest, nei Comuni di Orsago, Cordignano, Godega Sant'Urbano e Colle Umberto (A28/5 INT 13), sulla base di accordo di opzione tra due progetti preliminari alternativi redatti su istanza degli enti territoriali, durante il 2009 venne approvato il progetto definitivo e redatto il progetto esecutivo. Non vi sono stati ulteriori sviluppi per mancanza di fondi.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari alla Autostrada A 28

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
A28/2	INT 1	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SAN VENDEMIANO	Lavori collaudati
A28/3	INT 2-3-4	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI PIANZANO	Progetto Definitivo
A28/4	INT 5-11	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' SUD primo stralcio 8-11	Lavori collaudati
A28/4	INT 5-11	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' SUD secondo stralcio 5-8	Progetto Preliminare
A28/5	INT 13	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' NORD	Progetto Esecutivo

APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE APPROVATE DALLA GIUNTA REGIONALE
VENETA IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento alle indicazioni contenute nella DGR 2951/2010, lettera h), ove è richiesto che all'interno della relazione al bilancio consuntivo delle società partecipate dalla Regione del Veneto venga illustrato il rispetto delle direttive fornite dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni in materia di società partecipate (da ultimo la DGR n. 2101 del 10/11/14), si evidenzia a seguire per ciascun singolo adempimento i coerenti comportamenti tenuti dalla Società.

A tal fine si evidenzia che, stante la ripartizione del capitale sociale di Veneto Strade Spa fra i vari Soci, la stessa non risulta controllata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., dalla Regione del Veneto, bensì partecipata dalla stessa, indi per cui non trova applicazione la L.R. 39/2013 "Norme in materia di società regionali".

A) Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi.

Come noto, Veneto Strade Spa è stata costituita il 21 dicembre 2001 in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 avente ad oggetto: "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali", emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità. Veneto Strade Spa, nata per volontà congiunta della Regione del Veneto, delle Amministrazioni Provinciali della Regione e di quattro Società Autostradali operanti nel territorio regionale, è quindi una Società a partecipazione pubblica e privata ed ha, tra i principali scopi sociali, la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata e il rilascio delle concessioni.

Il capitale sociale di Veneto Strade Spa è pari ad Euro 5.163.200,00. La Regione del Veneto partecipa con il 30% del pacchetto azionario, le sette Amministrazioni Provinciali di Belluno, Padova,

Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza hanno una partecipazione pari al 50%, il restante 20% è suddiviso tra le quattro Società Autostradali: Società Autostrade della Serenissima SpA, Autostrade per l'Italia SpA, Società per Azioni Autovie Venete e Società per Azioni Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova (ora A4 Holding).

Sulla base delle caratteristiche summenzionate Veneto Strade Spa è inquadrabile come organismo di diritto pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, art. 3 c. 26 "Codice degli appalti di lavori, forniture e servizi" che così recita: "L'organismo di diritto pubblico è qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico."

Infatti le attività di Veneto Strade Spa sono finanziate in modo maggioritario dagli enti pubblici territoriali soci e la sua gestione è soggetta al controllo di questi ultimi oltre al fatto che l'organo d'amministrazione è costituito da membri dei quali più della metà è designata dagli enti pubblici territoriali soci.

Veneto Strade Spa pertanto, fin dalla costituzione, opera nel pieno rispetto della vigente normativa per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, in qualità di stazione appaltante, in quanto è tenuta per propria natura ad applicare le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni (antecedentemente l'applicazione riguardava la cc.dd. "Legge Merloni").

La società ha adottato, oltre a varie circolari aziendali operative in materia, apposito regolamento volto a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e di servizi, in applicazione del D. Lgs. n.163/2006.

B) Direttive in materia di società strumentali

Veneto Strade Spa, coerentemente con le indicazioni del Socio Regione, ha posto in essere una politica di dismissione delle partecipazioni non strategiche e/o non economicamente vantaggiose, peraltro assai limitate sia nel numero che nell'impegno finanziario conseguente. Ad oggi l'unica partecipazione in essere è quella del 5% delle azioni di Vi.Abilità Spa, società partecipata per il restante 95% dalla Provincia di Vicenza e che svolge attività analoghe a quelle di Veneto Strade Spa nel territorio provinciale vicentino.

La società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi srl, cui erano affidate le attività connesse alle espropriazioni ai sensi della specifica normativa in materia, in coerenza con le politiche di soppressione di organi amministrativi, è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2012, liquidazione ultimata nel mese di novembre 2012, indi per cui la società è definitivamente sciolta. Tale operazione ha comportato una significativa riduzione di costi: a tal proposito si evidenzia, a titolo esemplificativo, come la soppressione del CdA, del Revisore e della posizione dirigenziale abbia portato ad un risparmio di oltre 212mila euro.

Per quanto attiene le modalità di svolgimento delle funzioni di Veneto Strade Spa, essa opera a favore degli enti Soci (Regione e Province) per le quali garantisce la realizzazione di nuove opere viarie e la manutenzione della rete viaria in concessione.

C) Direttive in materia di personale dipendente

Veneto Strade Spa, a seguito dell'emanazione della L. 122/2010 e delle Direttive alle società partecipate ha posto in essere le seguenti politiche di gestione del personale:

- in forza delle disposizioni normative di cui al comma 1 dell'art. 9 della norma citata, si provvede a contenere il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, nei limiti del trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010 al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, secondo le linee applicative-interpretative che verranno via via definite. Eventuali progressioni di carriera o passaggi tra aree hanno effetti a fini esclusivamente giuridici;
- sempre in ossequio alle disposizioni di legge di cui al comma 21 – dell'art. 9, che dispone il blocco degli automatismi retributivi derivanti dai Contratti Collettivi Nazionali, la Società, già con decorrenza 1° gennaio 2011, ha sospeso la corresponsione degli scatti di anzianità previsti dai rispettivi CC.NN.LL. applicati in azienda, ovvero quelli Anas Spa, per tutto il personale dipendente (dirigenti e non); la maturazione degli scatti di anzianità previsti dai contratti collettivi riprenderà, fatte salve nuove disposizioni in materia, dal 2016, come previsto dalla normative di legge in esame;
- in coerenza con l'art. 9, comma 2 bis, della L.n. 122/2010, l'ammontare complessivo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente non può superare l'ammontare del trattamento 2010 ed è automaticamente ridotta in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- in coerenza con l'art. 5 comma 7 della L.n. 135/2012 il valore del buono pasto spettante al personale dipendente è stato ridotto da 8,70 euro a 7,00 euro con decorrenza 1 ottobre 2012;
- conformemente a quanto previsto dal comma 29 dell'articolo di legge in esame, ribadire dall'art. 4 comma 9 del D.L. 95/2012 convertito L. 135/2012, la Società ha adeguato le proprie politiche assunzionali alle limitazioni previste per il socio di riferimento (Regione del Veneto).

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Dipendenti al 31/12	296	291	286	285	283	268	262 stima
Costo Personale mil€	€ 16,8	€ 16,6	€ 16,1	€ 15,8	€ 15,7	€ 15,1 (stima)	€ 15 (stima)

*include anche il personale della società interamente partecipata VIS srl posta in liquidazione dal 2012 il cui personale è transitato a Veneto Strade Spa (1/5/2012)

In relazione al regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni, di cui all'allegato A) alla DGR n. 2951 del 14/12/2010, si conferma che i vigenti Regolamenti adottati dalla scrivente Società sono stati redatti nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, come previsto dall'art. 18 e dall'art. 46 comma 1 - del D.L. 112/2008, convertito il legge con modificazioni con L. 06.08.2008, n. 123 e che rispecchiano nella sostanza le disposizioni proposte di cui all'allegato A) della DGR sopra citata.

Peraltro il regolamento attinente ai criteri e modalità per il reclutamento di personale, adottato nel 2009, è stato oggetto di revisione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 dicembre 2014, a seguito di richiesta da parte della Regione del Veneto che ha ritenuto opportuno degli adeguamenti in materia di obbligo di avviso pubblico anche per rapporti di durata inferiore a 2 mesi e di un colloquio selettivo per le figure dirigenziali assunte a tempo determinato anche qualora reperite tra il personale dipendente della Società

D) Direttive in materia di comunicazione alla Regione

Veneto Strade Spa ottempera in maniera puntuale alle disposizioni previste in materia di comunicazione alla Regione.

Unica criticità è relativa all'invio entro il 31/3/2015 del budget previsionale; infatti l'incertezza in essere relativamente ai ricavi 2015 non consente a tutt'oggi l'elaborazione del programma manutenzioni 2015 e, più in generale, dei budget previsionali.

E) Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

Veneto Strade Spa è fra le società incluse nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009.

Pertanto per specifiche tipologie di voci, più in particolare le spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e spese per sponsorizzazioni, vige la disciplina più restrittiva imposta dal legislatore nazionale.

Sotto tale profilo, il D.L. n.66/2014, all'art. 14, introduce delle modifiche in relazione al limite in relazione ai contratti di collaborazione a progetto, considerato che è posto il divieto di stipulazione quando il costo complessivo per tali contratti è superiore rispetto al costo del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risulta dal bilancio 2012; detto limite è pari al 1,1% per le amministrazioni con costo del personale superiore a 5 mil€ (è in caso di Veneto Strade Spa che nel 2012 ha sostenuto costi per 16 mil€) ed ammonta quindi a 176mila euro.

Ulteriore novità nel calcolo del limite è disposta, con la medesima previsione normativa, con riferimento agli incarichi di consulenza, studio e ricerca: infatti non possono essere conferiti incarichi di tale natura quando il costo sostenuto per detti incarichi è superiore rispetto al costo 2012 per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico (1,4% per le amministrazioni con costo superiore a 5 mil€), con un limite pari a 224.042.

Per le voci relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza vige il previgente limite che impone un costo non superiore al 20% del costo sostenuto nell'anno 2009.

Si conferma che Veneto Strade Spa ha adeguato la propria strategia aziendale attraverso l'adozione di politiche gestionali atte a contenere i summenzionati costi per l'esercizio 2014 entro i limiti posti.

Per mero scrupolo, attesa la definizione di "studi ed incarichi di consulenza" così come enunciata dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 6/Contr/05 del 15/2/2005, si fa presente che la società si avvale di una serie di prestazioni esterne, anche a progetto, connesse al supporto per le fasi di service di progettazione (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo), rilievi, analisi belliche-geognostiche-ambientali, coordinamento per la sicurezza, perizie tecniche, supporto alla direzione lavori, espropri, collaudo, ecc. (in sintesi "service tecnici opere stradali"), così come per eventuali attività connesse ad attività di sicurezza stradale - prevenzione incidentalità e service vari, che chiaramente esulano dal concetto di studi ed incarichi di consulenza.

Appare comunque evidente, avuto riguardo la *mission* della società, che, anche qualora dette attività fossero state ricomprese nel concetto di studi e incarichi di consulenza, non sarebbe stato possibile dare corso alla riduzione prevista, considerato che tali tipologie di costo attengono a funzioni ed attività principali della società (manutenzione della rete in gestione, progettazione e realizzazione nuove opere di interesse regionale, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service), per le quali la DGR 2951/2010 prevede la deroga alle limitazioni.

Per quanto esposto si evidenzia che sono contabilizzate nel bilancio 2014, così come già avvenuto negli esercizi pregressi, tutta una serie di prestazioni professionali che non rientrano nel concetto di consulenza come innanzi precisato e che quindi non sono computate per le finalità in argomento, in quanto fanno riferimento ad affidamenti rientranti fra le attività principali aziendali concernenti la progettazione e la realizzazione delle opere infrastrutturali contenute nei vari Piani Triennali Regionali, Opere Complementari al Passante e Opere Complementari all'Autostrada A28 nonché relativi alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service tecnico affidate in particolare

dalla Regione del Veneto per puntuali attività che rientrano anch'esse nelle specifiche competenze istituzionali della Società, principalmente le attività poste in essere per la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV). E' di tutta evidenza che riguardo quest'ultime tipologie di attività di service tecnico, aggiuntive rispetto a quelle tipiche infrastrutturali, ed ai relativi adempimenti, a fronte dei quali comunque Veneto Strade Spa non ha conferito incarichi di studio e consulenza, vige la non computabilità, pena l'impossibilità di adempiere alle attività di service affidate dal Socio Regione del Veneto, come rinvenibile nella DGR 2951/2010, allegato A, ove è espressamente previsto, nella sezione II conferimento di incarichi di collaborazione esterni, che "Non sono computati in detto limite eventuali ed ulteriori fondi appositamente attribuiti da altri enti e organismi o contenuti in programmi europei".

Segue modulo predisposto dalla Regione del Veneto coerentemente compilato, pur precisando che lo stesso è predisposto per le società controllate dalla Regione e non partecipate qual è Veneto Strade SpA:

Scheda 1.8 - Rispetto Direttive Regionali

Modulo da compilare e allegare alla relazione di cui alla lett. H dell'allegato A alla DGR n. 2101 del 10 novembre 2014

	SOCIETA':	VENETO STRADE SPA			
A - I	La Società nel 2015 ha acquisito dall'esterno lavori, forniture e servizi ?	La Società ha applicato nel 2015 la disciplina prevista dal D.Lgs 163/2006, come previsto dalla direttiva ?		Note	
	SI	SI			
A - II	La Società ha effettuato acquisizioni di lavori servizi e forniture in economia nell'anno 2015?	La Società ha adottato il regolamento per lavori servizi e forniture in economia, come previsto dalla direttiva ?		Data di approvazione del regolamento	Note
	SI	SI			15/7/2009

B - I	(Per le società strumentali) La Società ha rispettato la direttiva B - I nell'anno 2015 ?	Note			
	SI				
DGR 447/2015	Il costo del personale nell'anno 2015 è stato pari o inferiore al valore medio dell'analogo costo del triennio 2011/2013 ?		Costo complessivo del personale registrato nell'anno 2015		Valore medio del costo del personale nel triennio 2011/2013
	INFERIORE		15,1 MILE		€ 16,17
C - I	La società nell'anno 2015 ha effettuato assunzioni di personale a tempo indeterminato ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?		Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.
	N. 3 STABILIZZAZIONI PRECARI AVVALENDOSI SGRAVI CONTRIBUTIVI		NON PREVISTA, SOCIETA' PARTECIPATA DALLA REGIONE, NON CONTROLLATA		
C - I	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2014	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2015	N° dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2015	Note	
	286	283	270		
C - I	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2014	Costo relativo al personale a tempo indeterminato cessato nel 2014	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2015	Costo del personale a tempo indeterminato assunto nel 2015	Note
	€ 15.738.541	€ 171.179	€ 15.147.473	€ 96.780	Le assunzioni hanno riguardato stabilizzazione n. 3 precari usufruendo sgravi contributivi
C - I	La società nell'anno 2015 ha effettuato assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. e contratti di lavoro a progetto ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?		Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.
	NO				

C - I	Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2009		Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2015		Note
	€ 414.738		€ 123.385		
C - II	La Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi dirigenziali che recepisca i principi stabiliti dal comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs 165/2001?	Data di approvazione del regolamento	La Società ha adottato un regolamento per il conferimento degli incarichi di diversa natura che abbia le caratteristiche previste dalla direttiva ?	Data di approvazione del regolamento	Note
	SI	27/5/2009 e 5/12/2014	SI	5/7/2010 e 25/1/2016	
C-III	La Società ritiene di avere eccedenze di personale ?		Numero e categoria del personale in eccedenza		Note
	NO				
D	Nell'anno 2015 la Società ha rispettato i termini per la trasmissione dei dati relativi al trattamento economico spettanti alle cariche indicate dalle direttiva riportata alla lett. D-I?	Data e protocollo della nota di trasmissione	Note		
	SI	30/3/2015 PROT.7841			

D	Nell'anno 2015 la Società ha rispettato i termini per la trasmissione dei dati relativi agli organi delle società partecipate ai sensi della direttiva riportata alla lett. D-II?	Data e protocollo della nota di trasmissione	Note
	SI	2/4/2015 PROT.8361	
D	Nell'anno 2015 la Società ha rispettato i termini per la trasmissione dei dati relativi agli obiettivi ai sensi della direttiva riportata alla lett. D-III?	Data e protocollo della nota di trasmissione	Note
	SI	2/4/2015 PROT.8361	
D	Nell'anno 2015 la Società ha rispettato i termini per la trasmissione dei dati per il monitoraggio delle attività ai sensi della direttiva riportata alla lett. D-IV?	Data e protocollo della nota di trasmissione	Note
	SI	2/4/2015 PROT.8361	
D	Nell'anno 2015 la Società ha rispettato i termini per la trasmissione del budget ai sensi della direttiva riportata alla lett. D-V?	Data e protocollo della nota di trasmissione	Note
	SI	2/4/2015 PROT.8361	

D	Nell'anno 2015 la Società ha rispettato i termini per la trasmissione dei verbali delle assemblee ai sensi della direttiva riportata alla lett. D-VI?	Data e protocollo delle note di trasmissione	Note	
	SI	2/4/2015 PROT.8361		
D	Nell'anno 2015 la Società ha rispettato i termini per la trasmissione dei dati per la mappatura del sistema delle società partecipate ai sensi della direttiva riportata alla lett. D-VII?	Data e protocollo della nota di trasmissione	Note	
	SI	2/4/2015 PROT.8361		
D	Nell'anno 2015 la Società ha trasmesso le relazioni semestrali previste dall'art. 1 comma 4 della LR 39/2013 e riportate alla lett. D-VIII?	Data e protocollo delle note di trasmissione	Note	
	SI	2/4/2015 PROT.8361		
E - I	La Società aveva rispettato nell'anno 2013 i limiti previsti dalla direttiva di cui alla DGR 258/2013 per i costi relativi a studi ed incarichi di consulenza (50% analoghi costi anno 2009)?	La Società aveva rispettato nell'anno 2013 i limiti previsti dalla direttiva di cui alla DGR 258/2013 per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% analoghi costi anno 2009) ?		Note
	SI	SI		

E - I	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2015	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2015	Note
	€ 211.895	€ 0	€ 40.136	€ 0	
E - I	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2015 dei limiti previsti per il costo per studi ed incarichi di consulenza	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2015 dei limiti previsti per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Costo previsto per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2016 (proposta di rientro dei costi)	Costi previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2016 (proposta di rientro dei costi)	Note
			€ 15.000	€ 500	
E - I	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2015?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2015	Note		
	NO				
E - III	La Società ha distribuito dividendi ai Soci secondo quanto previsto dalla direttiva ?		Note		
	NO		PER UNANIME VOLONTA' DEI SOCI LA SOCIETA' NON MIRA A DISTRIBUIRE DIVIDENDI MA A MASSIMIZZARE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA		
F - I	Sono stati adeguati gli statuti alle previsioni di cui all'art. 6 della LR 39/2013?			In caso negativo specificare il motivo del mancato adeguamento	
	NO			Lr 39/2013 NON APPLICABILE A VENETO STRADE CHE E' SOCIETA' PARTECIPATA E NON CONTROLLATA. NUOVA PROPOSTA DI STATUTO E' COMUNQUE STATA TRASMESSA ALLA REGIONE	

F - II	Sono state effettuate le riduzioni di cui alla direttiva stabilita dalla DGR 258/2013 per l'organo amministrativo?	Data dell'assemblea che ha approvato la riduzione	Compensi stabiliti per l'organo amministrativo prima della riduzione	Compensi stabiliti per l'organo amministrativo dopo la riduzione	Note
	SI	17/6/2011	€ 472.400	€ 425.160	
F - II	Sono state effettuate le riduzioni di cui alla direttiva stabilita dalla DGR 258/2013 per l'organo di controllo?	Data dell'assemblea che ha approvato la riduzione	Compensi stabiliti per l'organo di controllo prima della riduzione	Compensi stabiliti per l'organo di controllo dopo la riduzione	Note
	SI	17/6/2011	€ 55.000	€ 49.500	
F - II	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013 ?				Note
	SI				NORMA NON APPLICABILE COMUNQUE I COMPENSI SONO INFERIORI
F-III	La Società è titolare di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione ?	La Società ha chiuso in negativo i tre esercizi precedenti?			Nel caso la Società rientrasse nelle due precedenti condizioni, va indicato se la medesima ha già provveduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti dell'organo amministrativo
	NO	NO			
F - IV	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ?			Note	
	SI				
G - I	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate ?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate ?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle società controllate	Note	

				VENETO STRADE NON DETIENE PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN ALTRE SOCIETA'	
L	Indicare le società in cui nell'anno 2015 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2015?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2015?	Note	
	NON SONO PREVISTI POTERI DI NOMINA				
M - I	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico supera quello spettante al primo presidente della Corte di Cassazione ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico nel 2015 ha superato quello spettante nel 2013 ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Note
	NO		NO		
M - III	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ?		Segnalare eventuali deroghe in virtù di contratti pluriennali in essere		Note
	SI				
M - III	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2015		Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2011		Note
	€ 8.709*		€ 68.122		*Ai sensi art.15 DL 66/2014 escluse autovetture impiegate x vigilanza rete viaria
M-IV	Sono state trasmesse alla Giunta regionale entro il 31 marzo 2016 le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2015?		Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria ?		Note
	SI		SI		
M-V	La Società ha monitorato l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 ?		Sono stati riscontrati dei casi in cui sono stati superati i limiti indicati dai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013 ?		Note

	SI	NO	
N	Sono presenti sul sito internet le informazioni di cui all'art. 11 comma 1 della LR 39/2013 ?	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito alle novità introdotte in materia dalla L. 190/2012 ?	Note
	SI	SI	
	Nominativo del rappresentante legale della società o suo delegato	Firma	Luogo e data
	Ing.S.Vernizzi		

Quanto alla possibile distribuzione di un dividendo corrispondente al risparmio di spesa conseguito dall'applicazione delle direttive di contenimento di cui sopra, si evidenzia che Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla corretta manutenzione della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione in un'ottica di equilibrio, attraverso una politica che valorizzi gli aspetti legati agli investimenti sul territorio. Pertanto, per quanto attiene ai risparmi che si andranno a conseguire, si ritiene più proficuo, ferma restando ogni valutazione in merito da parte dei Soci, investirli direttamente in interventi miranti al miglioramento della sicurezza della circolazione evitando così, peraltro, l'assoggettamento a tassazione degli stessi.

F) Direttive in materia di compensi agli organi societari – Adeguamento Statutario

Con riferimento all'applicazione delle linee di riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo della società, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 17.6.2011, sono stati ridotti del 10% i compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione di Veneto Strade Spa, con decorrenza 1 gennaio 2011, mentre pari riduzione è stata applicata per i componenti del collegio sindacale dalla data di ricostituzione dell'organo (17 giugno 2011) e in sede di rinnovo dell'organismo di vigilanza

(28 luglio 2014). Si evidenzia inoltre che non sono corrisposti compensi a favore dei consiglieri di amministrazione quando gli stessi rivestono anche la carica di consigliere di una Amministrazione.

Per quanto attiene all'adeguamento statutario, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa aveva approvato, nella seduta del 30/03/2009, la bozza del nuovo statuto societario in coerenza con le prescrizioni di cui alla DGR 2495 del 7/8/2007, prevedendo l'adozione di un nuovo modello di governance basato sul sistema dualistico. L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 29/04/2009, non ha tuttavia deliberato l'adozione del nuovo statuto societario rinviandone l'esame a data da destinarsi. Ciò anche in relazione alla problematica sorta in merito alla volontà di acquisire le quote dei soci autostradali da parte della Regione del Veneto. A tale intento, che avrebbe portato ad una partecipazione paritetica 50% Province 50% Regione, si è frapposto l'esercizio del diritto di prelazione espresso, ai sensi dello Statuto vigente, da parte delle Province di Belluno e Treviso.

A fronte di ciò la Regione del Veneto ha manifestato la propria contrarietà tenuto conto della legge istitutiva della società, che fissa il limite di partecipazione delle province al 50 per cento.

La vicenda poi non ha trovato composizione formale. Pur nel complicato quadro descritto, il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 21 febbraio 2014, ha deliberato una proposta di nuovo Statuto sociale, già trasmesso ai Soci per le determinazioni di competenza.

Le principali caratteristiche del nuovo Statuto sono:

- La conferma del modello tradizionale (Assemblea e Consiglio di Amministrazione) a scapito del precedentemente proposto dal CdA nel 2009 modello dualistico (Assemblea, Consiglio di Sorveglianza e Consiglio di Gestione);
- La riduzione del numero dei Componenti del Consiglio di Amministrazione (da 14 a 6), con prerogativa di designazione di n. 2 componenti da parte della Regione del Veneto (di cui 1 con funzioni di Presidente), 3 congiuntamente da parte dei Soci Province, 1 congiuntamente da parte dei Soci Concessionari Autostradali;

- Le prerogative di designazione del Collegio sindacale, con 1 effettivo ed 1 supplente da parte della Regione del Veneto, 1 effettivo ed 1 supplente da parte delle Province, 1 effettivo con funzioni di Presidente da parte dei Soci Concessionari Autostradali;
- L'adeguamento alla nuova articolazione funzionale della Società, approvata lo scorso 19 dicembre 2013, con la figura del Direttore Generale con deleghe in sostituzione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Operativo al posto del Direttore Generale.

G) Direttive in materia di società indirette

Veneto Strade Spa detiene attualmente solamente una partecipazione del 5% in Vi.Abilità Spa, che per il restante 95% è in capo alla Provincia di Vicenza, indi per cui questa società non ha una partecipazione tale da poter esercitare un potere di indirizzo mediante la emanazione di direttive. Peraltro Vi.Abilità Spa è società a completa partecipazione pubblica indi per cui è tenuta al rispetto dei limiti in materia di costi relativi per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e costi per sponsorizzazioni.

H) Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione

La presente relazione dettaglia le azioni poste in essere dalla società in ottemperanza alle direttive poste in essere dalla Regione del Veneto.

Si prende atto che la documentazione relativa al bilancio dovrà essere trasmessa almeno 15 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per l'Assemblea.

L) Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta

Veneto Strade Spa non ha alcuna prerogativa di nominare o designare propri rappresentanti in organi amministrativi di società alcuna.

M) Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

M- I: i trattamenti economici di dipendenti della società sono sotto il tetto di riferimento (primo presidente Corte Cassazione così come rideterminato dall'art. 14 del D.L. n.6/2014);

M – II: non applicabile;

M – III L'art. 15 del D.L. n. 66/2014 prevede che a decorrere dal 1/5/2014 le amministrazioni inserite nell'elenco Istat non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% (in precedenza era fissato al 50%) della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. E' da evidenziare che lo stesso art. 15 prevede che tale limite non si applica per le autovetture destinate, fra l'altro, a servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita dall'Anas Spa e sulla rete delle strade provinciali e comunali e che quindi chiaramente le autovetture a tal fine destinate da parte di Veneto Strade Spa a dette attività non sono computate fra i costi rilevati a tal fine anno 2015.

M – IV La società ha provveduto a mettere sul sito tutti i dati e le informazioni concernenti il parco autovetture-automezzi-autocarri della società ed ad inviare alla Regione del Veneto la situazione aggiornata.

M – V Preso atto della nuova linea di indirizzo finalizzata al monitoraggio dell'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 e trasmessa con nota regionale prot.n. 523938 in data 5/12/2014, per l'anno 2015 si è provveduto, e lo si farà anche per il 2016, a raccogliere le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di tutti i dirigenti della società, per i componenti organi sociali nonché lavoratori autonomi cui si debbano pagare prestazioni.

N) Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001

N – 1 La società attraverso la sezione del sito "società trasparente" adempie a quanto previsto, pur non rientrando fra le società controllate dalla Regione del Veneto;

N – 2 Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/2008 e da ultimo modificato in data 31/3/2015, in ottemperanza a quanto disposto dalla D. Lgs. 231/01 e dalla DGR 3966 del 11/12/2007 e ha contestualmente individuato l'Organismo di Vigilanza interno affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di segnalare le necessità di aggiornamento.

Per quanto attiene i compensi dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha disposto la riduzione del 10% dei compensi spettanti ai 3 componenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DI GESTIONE

Il CdA della società in data 19/2/2016 ha ritenuto opportuno convocare l'Assemblea dei Soci al fine di valutare da un lato la garanzia circa i trasferimenti 2016 da parte dei Soci ai sensi delle convenzioni in essere, dall'altro per le prospettive per il 2017 della società stessa alla luce della scadenza della gran parte delle convenzioni.

Segue la trascrizione del verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 11 marzo 2016, sospesa e poi conclusasi il 23 marzo 2016, per le parti direttamente attinenti alla prevedibile evoluzione di gestione:

“...L'Assemblea, in sede Ordinaria, risulta pertanto validamente costituita ed atta a deliberare, in prima convocazione, sul seguente Ordine del Giorno così come risultante dalla nota via pec di convocazione del 19 febbraio 2016 prot. n. 4002/2016:

- I) Ammontare dei trasferimenti economici esercizio 2016 garantiti a Veneto Strade SpA da parte dei Soci in virtù delle convenzioni in essere o scadute al 31/12/2015 (Provincia di Verona): deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - II) Prospettive di Veneto Strade SpA per l'anno 2017 alla luce del mutato assetto ordinamentale degli Enti di area vasta e della scadenza della gran parte delle convenzioni in essere con le Amministrazioni provinciali: deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - III) Varie ed eventuali.
- (...)

Il Presidente apre la discussione del primo punto all'Ordine del Giorno: “Ammontare dei trasferimenti economici esercizio 2016 garantiti a Veneto Strade SpA da parte dei Soci in virtù delle convenzioni in essere o scadute al 31/12/2015 (Provincia di Verona): deliberazioni inerenti e conseguenti”, procedendo alla lettura della relazione del Presidente e dell'Amministratore

Delegato/Direttore Generale ai Soci:

Il meccanismo di finanziamento della società e le sopraggiunte criticità

Il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade SpA ha dovuto affrontare in questi ultimi anni una progressiva e sempre più ingente riduzione di risorse destinate al mantenimento della rete viaria.

Come noto, il sistema di finanziamento della società è stato impostato, fin dal 2002, sull'apporto annuale di contributi da parte delle Province sulla base di specifiche convenzioni sottoscritte per la gestione della rete ex Anas trasferita in attuazione della cc.dd. riforma "Bassanini". Nella sostanza, le Province, destinatarie dei fondi attribuiti dallo Stato per la gestione delle strade cedute e per il pagamento del relativo personale trasferito, si sono impegnate, con la sottoscrizione delle convenzioni, a "girare" alla società quanto a detto titolo ricevuto. Veneto Strade, contando sulle vaste economie di scala conseguibili a livello regionale e sull'apporto della Regione, ha utilmente operato recuperando nel giro di qualche anno il gap manutentivo esistente sulla rete viaria trasferita e, in seguito, garantendo standard manutentivi adeguati in rapporto ai volumi di traffico ed alle esigenze di mobilità del tessuto socio economico regionale.

Dal 2011 tale meccanismo di finanziamento ha iniziato a evidenziare delle criticità, di anno in anno più significative. Infatti il D.Lgs.n. 68/2011 sul federalismo fiscale regionale e provinciale ha previsto che i trasferimenti statali alle Province vengano soppressi dal 2012 e sostituiti con un fondo sperimentale di riequilibrio, ove in prima battuta sono stati integralmente riconosciuti i trasferimenti finalizzati alla gestione della rete viaria ex Anas, ma poi detto fondo è stato oggetto di ripetuti e significativi tagli da parte dello Stato.

Per effetto di quanto descritto, con le Province è iniziato un costante interfacciamento al fine di rideterminare annualmente le quote da trasferire alla società, quote che sono sempre più diminuite.

Per meglio comprendere l'entità della riduzione di risorse basti evidenziare che dal 2010 al 2015 la

riduzione dei trasferimenti da parte delle Province è stata nell'ordine del 46% e le prospettive per il 2016 appaiono allo stato ancora più penalizzanti.

Importi espressi in mil€ iva inclusa

Provincia	2010	2011	2012	2013	2014	2015	riduzione % 2010-2015	2016	riduzione % 2010-2016
Belluno	15,0	10,1	7,8	7,0	9,0	7,1	-53,0%	(stima)	
Padova	3,5	3,5	2,7	2,6	2,7	2,1	-39,3%		
Rovigo	1,5	1,1	1,1	0,5	0,9	0,8	-47,2%		
Treviso	4,7	4,7	3,7	3,5	3,6	2,9	-38,3%		
Venezia	2,2	2,2	1,7	1,6	1,7	1,3	-39,8%		
Verona	3,6	3,6	3,0	2,7	2,7	2,2	-39,6%		
Vicenza	0,8	0,8	0,8	0,6	0,7	0,5	-34,0%		
Totale	31,4	26,1	21,0	18,5	21,3	16,9	-46,0%	€ 12,0	-61,8%

Tale situazione ha indotto il CdA e le strutture aziendali ad adottare ogni iniziativa mirante alla razionalizzazione della spesa. Infatti la società, a fronte della ingentissima riduzione dei trasferimenti provinciali (e quindi dei ricavi), ha sempre chiuso i bilanci in pareggio: è evidente quindi che la riduzione dei ricavi è stata compensata da una pari riduzione dei costi.

Il processo di razionalizzazione della spesa

Il Consiglio di Amministrazione della società, a fronte della rilevante riduzione dei ricavi, ha dunque adottato ogni iniziativa atta alla riduzione dei costi di funzionamento.

In estrema sintesi si evidenziano:

- messa in liquidazione società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi srl;
- riduzione compensi organi del 10%;
- sostanziale azzeramento costi per studi ed incarichi di consulenza, formazione, relazioni pubbliche e convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazione, come da direttive nazionali e regionali in materia;
- approvvigionamento forniture attraverso Consip e per i lavori di manutenzione attraverso il

criterio del massimo ribasso senza esclusione automatica offerte anomale, su base elenco prezzi più contenuto rispetto a Regione e Anas.

- personale: dal 1/1/2011 è in corso il blocco degli aumenti biennali di anzianità e non sono state operate avanzamenti di carriera. Il CdA ha adottato dal 2015, e confermato per il 2016, il blocco dello straordinario e il dimezzamento del fondo destinato alla parte variabile della produttività. E' in atto già da vari anni il sostanziale blocco totale del turn over, che ha portato ad una significativa riduzione del personale e del relativo costo, con conseguente scopertaertura significativa sul fronte "cantonieri" nelle province di pianura rispetto alle esigenze minimali (il requisito minimi, dettato dalla normativa in materia di sicurezza, di 3 unità per squadra non sempre può essere rispettato), ma in questa fase di incertezza non si è ritenuto di procedere con nuove assunzioni.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Dipendenti al 31/12	296	291	286	285	283	268	262 stima
Costo Personale mil€	€ 16,8	€ 16,6	€ 16,1	€ 15,8	€ 15,7	€ 15,1 (stima)	€ 15 (stima)

Le ulteriori criticità per il 2016 e le prospettive per il 2017

Se appare chiara la progressiva difficoltà della società di reperire le necessarie risorse per dare corso alle attività di competenza (peraltro risorse fissate nel 2000 dallo Stato – in lire - e parametrize sulla base delle strade ed i connessi costi di manutenzione e delle unità di personale trasferite) per il 2016 la situazione di criticità è ancora più marcata e tale da indurre il CdA a convocare l'Assemblea dei soci.

Infatti nel corso del CdA dello scorso 19 febbraio è emersa la necessità, per poter garantire la gestione minimale delle attività di manutenzione della rete ex Anas, di vedersi riconosciuti 30 mil€ fra Regione e Province e con l'impegno, già manifestato dalla provincia di Belluno con nota in data 17 febbraio, di incrementare le assegnazioni alla società come già avvenuto lo scorso anno.

Si precisa che i 30 mil€ di cui sopra, così come la successiva analisi, fanno riferimento alle necessità di cui alla rete ex Anas e non anche alla convenzione integrativa per la gestione delle SP storiche sottoscritta nel 2008 con la provincia di Belluno, che è autonomamente finanziata e che non altera l'equilibrio tra costi e ricavi.

La Regione, con il bilancio recentemente approvato, ha incrementato lo stanziamento in conto esercizio portandolo a 18 mil€ (rispetto ai 13 mil€ inizialmente previsti) e pertanto la società ha necessità che la restante quota di 12 mil€ venga confermata dalle Province (che ai sensi delle convenzioni in essere/scadute al 31/12/15 ne dovrebbero versare 26,8 mil€), fermo restando l'impegno di Belluno poi, come detto, di incrementare l'assegnazione oggi comunicata (3 mil€ dei 12). Sotto tale profilo l'approvazione dei bilanci di previsione da parte delle Province, che darebbe certezza sotto tale profilo, è invece prevista entro il 31 luglio, tempistica però incompatibile con le esigenze operative di Veneto Strade, che ha necessità di acquisire il prima possibile informazioni circa le risorse disponibili per le attività di manutenzione 2016, posto che gran parte delle lavorazioni devono avvenire nei mesi estivi e che le lavorazioni stesse sono precedute da procedure di gara che hanno tempi significativi.

Proprio per venire incontro a detta esigenza, la nota UPI Veneto del 16 febbraio, pur evidenziando molte incertezze, conteneva un impegno di massima a garantire alla società 12 mil€ per il 2016, evidenziando però che detto importo sarebbe stato suscettibile di riduzione per un importo pari all'eventuale anticipazioni assegnate alla società dalla Regione ed afferenti i 40 mil€ assegnati alle

Province per l'esercizio delle funzioni delegate.

La dotazione minima di ricavi fissata in 30 mil€ era dunque conseguibile (18 Regione e 12 Province), consentendo alla società di elaborare una proiezione economica esercizio 2016 in equilibrio pur con budget manutenzioni ridotti al minimo, ma sufficienti ad affrontare quest'anno di ulteriore transizione, ferma restando, lo si ribadisce, la necessità di incremento in corso d'anno da parte della Provincia di Belluno.

Ora, posto che l'incremento di 5 mil€ decisa dalla Regione ha comportato una pari riduzione dei 40 mil€ assegnati alle Province dalla Regione stessa, le Province hanno avanzato la prospettiva che, senza il mancato ripristino della loro dotazione, al massimo potranno arrivare a riconoscere a Veneto Strade, per il 2016, 7 mil€.

E' evidente come il CdA, a fronte di un budget minimo di costi 2016 che necessita di un contributo da parte dei soci di almeno 30mil€, si trova ora nella previsione realistica di poter contare al massimo su 25 mil€ con una carenza di 5 mil€ che non può essere assorbita con ulteriori limature ai budget previsionali minimi predisposti senza gravose ripercussioni sul fronte della sicurezza della circolazione e mobilità nella nostra regione.

Le ripercussioni sulla rete in gestione a seconda dei contributi soci pubblici 2016

Come sopra illustrato i processi di razionalizzazione dei costi sono già in atto da alcuni anni e non sono individuabili altri filoni di spesa improduttiva da aggredire.

Posto che la società è inserita tra le pubbliche amministrazioni di cui all'elenco Istat e che è soggetta al patto di stabilità interno valevole per la Regione Veneto, che dal 2016 prevede l'obbligo di pareggio di bilancio, la riduzione dei 5mil€ rispetto ai 30 minimali andrebbe ad incidere sulle attività di manutenzione, con le gravi conseguenze che si evidenziano a seguire.

Infatti con 25 mil€, tenuto conto dei costi fissi e incompressibili (fra i principali, personale,

funzionamento e oneri finanziari), alle attività di manutenzione che vengono destinati circa 10 mil€ con i quali vengono garantite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

locazioni magazzini, noli attrezzature, illuminazione-energia elettrica, gestione rifiuti, assicurazioni e bolli automezzi, carburanti, manutenzione automezzi, manutenzione impianti semaforici-impianti illuminazione, manutenzione attrezzature, sale ghiaino, prevenzione ghiaccio-sgombero neve (solo se non superiori alle ultime 2, miti, stagioni), sostituzione barriere sicurezza, sostituzione segnaletica verticale, 1 giro sfalcio e alcune potature (insufficienti).

Altre tipologie di attività di manutenzione non verrebbero invece garantite per mancanza di risorse, per cui segue analisi dettagliata delle stesse con evidenza specifica per le province di pianura e quella di Belluno.

Nell'ipotesi 30 mil € il budget destinato alle manutenzioni crescerebbe di 5 mil€.

Province di pianura (1127 km in gestione)

a) Asfaltature

Ipotesi 25 mil€

Azzeramento budget disponibile: non verrebbero bandite gare per il 2016 non garantendo gli interventi seppur minimali previsti sulla parte di rete viaria più ammalorata.

Sotto tale profilo si evidenzia che tale ipotesi ha effetti di estrema gravità sulle strade ad alta frequenza e contraddistinta da traffico pesante, che costituiscono le principali direttrici del traffico nella nostra regione.

Conseguenze:

1) progressivo deperimento del patrimonio stradale in gestione, con necessità di più costosi futuri interventi in quanto il processo degenerativo delle tratte viarie andrebbe ad intaccare, qualora non interrotto, non solo il tappeto di usura ma anche la sottofondazione, con costi esponenzialmente più

elevati;

2) il processo degenerativo della rete viaria determina insidie alla circolazione stradale con significativo aumento non solo dei sinistri ad alta concentrazione (forature pneumatici per presenza buche) ma anche di particolare gravità. Già la società ha dovuto affrontare in sede civile (e penale per i dipendenti coinvolti) situazioni per sinistri che hanno determinato decesso o invalidità permanenti (ha avuto risalto dalla stampa locale, pochi giorni fa, la transazione per € 400mila intervenuta tra compagnia assicuratrice di Veneto Strade e una motociclista caduta per avvallamenti lungo la tangenziale Castellana a Castelfranco). Tali situazioni di rischio potrebbero moltiplicarsi con una rete viaria in progressivo depauperamento, fino a raggiungere una soglia di rischio così elevata da mettere a repentaglio la vita dell'utente della strada, con inevitabile emanazione di ordinanza di limitazione/interdizione al traffico con effetti deleteri sulla mobilità dei nostri cittadini. Ulteriormente, ove la strada è a ridosso di abitazioni, si producono danni da vibrazioni con richieste di risarcimento anche per tale tipologia di rischio;

3) è evidente che l'incremento della sinistrosità conseguente alla completa sospensione degli interventi di riasfaltature indurrebbe la compagnia assicurativa a disdettare la polizza per responsabilità civile, con diretta gestione del rischio da parte della società che si troverebbe a dover rispondere direttamente di somme ed importi tali da necessitare l'attivazione di fondi rischi e spese legali di importi così elevati da compromettere in prospettiva l'equilibrio del bilancio.

Ipotesi 30 mil€

Vengono stanziati a budget 1,1 mil€ che sono insufficienti in relazione alle necessità ma che consentiranno almeno di intervenire sui tratti più ammalorati. Nel 2014 alle attività di riasfaltatura sono stati destinati 9,2 mil€, nel 2015 5,1mil€. Certamente le mancate lavorazioni del 2016 dovranno essere affrontate nel 2017.

b) Giunti ponti cavalcavia

ipotesi 25 mil€

Azzeramento budget disponibile: non verrebbero garantiti gli interventi di sostituzione giunti sui ponti e cavalcavia

Conseguenze:

valgono le medesime considerazioni di cui ai punti 2 e 3 voce asfalti ipotesi 25 mil€, posta che la dilatazione dei giunti produce scalini sempre più marcati con effetti del tutto equiparabili a buche su asfalto. Evidenti, in aggiunta, anche i problemi legati all'inquinamento acustico generato.

Ipotesi 30 mil€

Vengono stanziati a budget 321mila euro che, sulla base dell'andamento storico, sono sufficienti a garantire il mantenimento in efficienza dei giunti.

c) Segnaletica orizzontale

Ipotesi 25 mil€

Azzeramento budget disponibile: non verrebbero garantiti interventi di rifacimento e ripasso segnaletica orizzontale.

Conseguenze:

1) l'impossibilità di procedere con gli interventi di rifacimento segnaletica orizzontale compromette pesantemente la sicurezza della circolazione. E' evidente come al rilevamento di coefficienti di luminanza inferiori a quanto prescritto, è necessario procedere al ripasso della segnaletica orizzontale in quanto la visibilità delle indicazioni e prescrizioni non è garantita. Le situazioni di massima criticità sono rappresentate dalla parziale visibilità di stop, linee continue, linee di margine carreggiata.

2) oltre a rappresentare evidenti situazioni di rischio per le circolazione e quindi della pubblica

incolumità, in caso di sinistri la società verrebbe chiamata in causa per carenza di segnaletica atta a prevenire situazioni di pericolo per la circolazione con le conseguenze ascrivibili a responsabilità civile e penale. L'incremento delle richieste di risarcimento potrebbe portare alla disdetta da parte della compagnia assicuratrice della polizza, con le grave conseguenze già richiamate.

Ipotesi 30 mil€

Vengono stanziati a budget 584mila euro che, sulla base dell'andamento storico, sono appena sufficienti a garantire il mantenimento in efficienza della segnaletica orizzontale.

d) Sfalcio erba-potature

Ipotesi 25 mil€

Verrebbe garantito solo un taglio stagionale rispetto ai 3 ordinari necessari e potature insufficienti rispetto alle necessità, con uno stanziamento complessivo di circa 450mila euro.

Conseguenze:

1) la vegetazione, non tagliata adeguatamente, cresce compromettendo la sicurezza della circolazione. Basti pensare come l'altezza possa compromettere la visibilità in intersezioni a raso o impedire la visibilità dei rinfrangenti posti nei delimitatori di margine carreggiata. Ulteriormente, la solo parziale opera di potatura, indispensabile per poter eliminare i rischi di collasso delle alberature malate ed irrecuperabili (in particolare platani) sulla sede stradale, pone un grave rischio per la circolazione, posto che ampie estese chilometriche di rete in gestione vedono la presenza sul ciglio di alberature imponenti.

2) oltre a rappresentare evidenti situazioni di rischio per le circolazione e quindi della pubblica incolumità, in caso di sinistri la società verrebbe chiamata in causa per carenza di manutenzione atta a prevenire situazioni di pericolo per la circolazione con le conseguenze ascrivibili a responsabilità civile e penale. L'incremento delle richieste di risarcimento potrebbe portare alla disdetta da parte

della compagnia assicuratrice della polizza, con le grave conseguenze già richiamate.

Ipotesi 30 mil€

Viene integrato il budget di € 900mila per garantire almeno 3 sfalci annuali e le potature necessarie.

Provincia di Belluno (932 km in gestione di cui 542 ex anas e 390 SP storiche)

Particolarmente complicata è la situazione in Provincia di Belluno, da un lato per le caratteristiche morfologiche e climatiche del territorio, dall'altra per la preannunciata esiguità delle risorse messe a disposizione dalla Provincia per la gestione della rete ex Anas (come evidenziato in precedenza, 3 mil€ rispetto agli oltre 14 previsti dalla convenzione, con l'impegno di incrementare detto importo in corso d'anno).

E' evidente che, anche nell'ipotesi 30 mil€ di contributi 2016 tra Regione e Province, restino criticità proprio in ragione della esiguità delle risorse ad oggi garantite dalla Provincia sulla rete ex Anas, che si ritiene indispensabile arrivino almeno a 7 mil€ come nel 2015.

Come si vedrà nel prosieguo, concrete sono le ipotesi di possibili limitazioni/interdizioni al traffico, a partire dalla rete secondaria (nella principale rientrano le SR e le tratte prive di alternative che collegano centri abitati capoluoghi di comune o frazioni popolate).

Pur limitando l'impatto alla viabilità secondaria, quantomeno fintantoché le risorse economiche lo consentiranno, è evidente che in un territorio quale quello della Provincia di Belluno questa possibile diminuzione di funzionalità della rete stradale può incidere in maniera anche pesante sulla vita delle comunità locali sia in termini sociali che economici.

a) Asfalti

Ipotesi 25 mil€

Sostanziale azzeramento budget disponibile: non verrebbero bandite gare per il 2016 non garantendo gli interventi seppur minimali previsti sulla parte di rete viaria più ammalorata.

Conseguenze:

si rimanda in toto alle considerazioni fatte alla voce asfalti strade di pianura ipotesi 25 mil€.

Ulteriormente si rappresenta che la società dovrà inevitabilmente segnalare all'organizzazione del Giro d'Italia l'impossibilità di poter garantire adeguate riasfaltature sulle tratte oggetto di "tappa" e non è escluso che l'organizzatori optino per una modifica del tragitto escludente gli attraversamenti nel bellunese, con evidente danno di immagine e all'indotto.

Ipotesi 30 mil€

Vengono stanziati a budget 678mila euro che sono insufficienti in relazione alle necessità e pertanto verranno realizzati solo su alcuni tratti più ammalorati. E' dunque necessaria una integrazione di risorse in corso d'anno da parte della Provincia di Belluno.

b) Ripristino opere d'arte

Ipotesi 25 mil€

Si determina un sostanziale azzeramento budget destinato ai necessari interventi di ripristino della sicurezza della funzionalità delle strutture e manufatti stradali. Basti rammentare che la società gestisce ben 61 gallerie e 364 ponti superiori ai 6 metri.

Conseguenze:

la sostanziale impossibilità di copertura economica degli interventi, oltre a determinare un progressivo e grave deperimento dei manufatti, porta a possibili limitazioni/interdizioni al traffico qualora l'ammaloramento possa incidere sulla stabilità dell'infrastruttura con dirette conseguenze in ordine mobilità ed evidenti disagi per la mobilità dei cittadini, non escluso anche sulla viabilità principale. Inevitabile poi è l'incremento dei futuri costi di intervento posto che il deterioramento, se non prontamente intercettato, comporta ammaloramenti più estesi e profondi.

Ipotesi 30 mil€

Vengono stanziati 280mila euro a budget che garantisce almeno quella disponibilità minimale per poter dare corso agli interventi di ripristino e mantenimento in sicurezza. E' comunque necessaria una integrazione di risorse in corso d'anno da parte della Provincia di Belluno.

c) Ripristino condizioni di sicurezza dei versanti

Ipotesi 25 mil€

Si determina un sostanziale azzeramento budget destinato ai necessari interventi di ripristino della condizioni di sicurezza dei versanti a ridosso della rete viaria in gestione. Sotto tale voce rientrano reti di protezione, muri di sostegno e ogni altra lavorazione atta a proteggere l'utente stradale dalla possibile caduta massi.

Conseguenze:

di facile comprensione sono le conseguenze derivanti da mancati stanziamenti su detta voce. Inevitabile l'aumento di sinistri da pietre e detriti franati in strada e impattati da autovetture in successivo transito (volendo omettere in questo contesto l'ipotesi più grave di impatti diretto su autovettura in transito) con identiche conseguenze, sotto il profilo sinistri/polizza assicurativa, descritte alla voce asfalti pianura ipotesi 25 mil€, cui si rimanda.

Ulteriore grave conseguenza è determinata dall'impossibilità, stante la mancanza di fondi, di interventi tempestivi di rimozione del pericolo incombente, con inevitabili interdizioni/limitazioni alla circolazione con evidenti disagi per la mobilità dei cittadini, non escluso anche sulla viabilità principale.

Ipotesi 30 mil€

Vengono stanziati 457mila euro a budget che garantiscono almeno quella disponibilità minimale per poter dare corso agli interventi di ripristino e mantenimento in sicurezza. E' comunque necessaria una integrazione di risorse in corso d'anno da parte della Provincia di Belluno.

d) Segnaletica orizzontale

Ipotesi 25 mil€

Sostanziale azzeramento budget disponibile: non verrebbero garantiti interventi di rifacimento e ripasso segnaletica orizzontale.

Conseguenze:

si rimanda in toto alle considerazioni fatte alla voce segnaletica di pianura ipotesi 25 mil€.

Ipotesi 30 mil€

Vengono stanziati a budget 115mila euro che, sulla base dell'andamento storico, sono sufficienti almeno a garantire il ripasso sulle situazioni più deteriorate.

e) Interventi di somma urgenza e sgombero neve per eventi eccezionali

E' noto come la gestione della rete montana possa comportare situazioni di estrema criticità come frane, smottamenti, nevicate eccezionali, che in questa sede e sinteticamente denominiamo "somme urgenze".

Ipotesi 25 mil€ e 30 mil€

Per tale tipologia di voce le considerazioni sono le medesime sia in ipotesi 25 sia 30 mil€, posto che, come detto, lo stanziamento di 3 mil€ (nell'ambito dei possibili 12 mil€ provinciali) è insufficiente e dovrà essere integrato in corso d'anno onde garantire una gestione almeno sufficiente della rete ex anas sita in Provincia di Belluno.

Il budget per le attività di prevenzione ghiaccio/sgombero neve, sia nella ipotesi 25 che 30 mil€, è pari a 1,4 mil€ ed è sufficiente a garantire il servizio qualora le condizioni sia particolarmente favorevoli. Se così non fosse, inevitabilmente si procederà ad interdire il traffico, iniziando dalla viabilità secondaria, stante l'impossibilità di far fronte per indisponibilità economica, con pesanti ricadute sulla mobilità provinciale. I tempi di intervento della società sarebbero molto più dilatati

temporalmente non potendo la società stessa avvalersi delle ditte esterne di supporto, ma del solo personale dipendente e mezzi propri.

Proprio in questi giorni, a partire dal 5 marzo e fino a ieri, Veneto Strade ha dovuto affrontare una significativa emergenza neve, facendovi fronte con la consueta efficienza e tempestività, ma affrontando necessariamente costi significativi in termini di mezzi interni (tra ore straordinarie personale, carburante, officina mezzi, 160mila euro), supporto ditte convenzionate 110mila euro, bonifiche valanghe 10mila euro, sale/ghiaino 100mila euro, per un totale di 380mila euro.

Tornando all'analisi delle possibili criticità, per gli interventi necessari a seguito di frane e smottamenti potrà essere garantito solo l'intervento immediato con il personale dipendente, mentre eventuali interventi più strutturali ed economicamente impattanti potranno essere eseguiti solo previo reperimento delle necessarie risorse necessarie, con, in caso contrario, possibile limitazione/interdizione al traffico.

E' dunque necessaria, lo si ripete, anche qualora ci sia conferma immediata dei 30 milioni di euro di trasferimenti pubblici, una integrazione di risorse in corso d'anno da parte della Provincia di Belluno.

Riflessioni conclusive

Da quanto sovraesposto appare evidente come Veneto Strade possa utilmente dare corso agli adempimenti istituzionali di competenza e garantire le minimali attività di manutenzione con uno stanziamento da parte dei Soci non inferiore a 30 mil€. Detta somma garantisce le attività minime di manutenzione nelle province di pianura, mentre per quella di Belluno è necessario che in corso d'anno, come nel 2015, siano garantite somme aggiuntive per almeno 4 mil€.

Questo Consiglio ben comprende le difficoltà di bilancio che i Soci sono stati chiamati ad affrontare e ritiene di aver sempre dimostrato sotto tale profilo massima comprensione, concordando ingenti riduzioni di trasferimento rispetto agli importi previsti nelle convenzioni, riduzioni che, si può

desumere sulla base delle informazioni oggi disponibili, possono però nel 2016 raggiungere soglie così elevate da compromettere la possibilità per la società di far efficacemente fronte alle attività istituzionali.

Peraltro Veneto Strade in questi anni ha comunque potuto garantire standard manutentivi adeguati alle esigenze della nostra regione, consegnando ai nostri territori una rete efficiente in relazione alle esigenze di mobilità, sia produttive che turistiche. Infatti buona parte della rete in gestione è da un lato direttrice fondamentale del trasporto merci, dall'altro via di accesso a località turistiche ad elevatissimo afflusso.

Si chiede dunque ai Soci di fornire quelle adeguate garanzie sui finanziamenti idonei a consentire i seppur minimali interventi di manutenzione, adeguamento e potenziamento della rete infrastrutturale della nostra regione di cui beneficia il tessuto economico produttivo regionale e, in ultima analisi, l'intera collettività.

Oltre che in ambito manutentivo, la società ritiene di essersi contraddistinta per capacità operativa anche sul versante nuove infrastrutturazioni, appaltando dal 2002 ad oggi per nuove opere 932 mil€ (in gran parte ultimate), che si sommano ai 366 mil€ per manutenzione.

Un modello, quello di Veneto Strade, sicuramente efficace dal punto di vista infrastrutturale, che ha consentito la realizzazione di molte opere che hanno migliorato la qualità della vita, ridotto i tempi di percorrenza, aumentato il livello di sicurezza della circolazione. Solo per citarne alcune, il collegamento diretto Padova Castelfranco e le nuove bretelle per Abano e Selvazzano, l'eliminazione delle intersezioni sulla tangenziale di Treviso e il primo stralcio del Terraglio est, l'eliminazione delle intersezioni lungo la SR14 bis, la riqualificazione nodo San Giuliano a Venezia e le opere complementari al Passante, la tangenziale nord e nuovo incrocio di innesto a Rovigo, le varianti di Villafranca, di Peschiera e la riqualificazione della SP 6 dei Lessini, i trafori di Col Cavalier

e di Cencenighe e la variante di Agordo.

Sotto tale profilo la convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto doveva garantire un adeguato flusso finanziario alla società, ma i vincoli sempre più stringenti imposti dal Patto di stabilità hanno determinato l'impossibilità per la stessa di dare corso puntualmente ai trasferimenti finanziari e, proprio per ovviare a detta criticità e non limitare l'operatività della società, la Legge Regionale n.1/2009 ha autorizzato Veneto Strade a procedere alla sottoscrizione dei contratti di appalto nei limiti della dotazione finanziarie complessive fissate in ciascun Piano Triennale regionale o previste per legge per le opere complementari al Passante e A28. Ciò, a fronte delle numerose opere cantierate, ha comportato un progressivo indebitamento bancario, ad oggi pari a circa 85 mil€ a fronte di circa 122 mil€ di crediti iva inclusa, i cui oneri finanziari (2,3 mil€ nel 2015, 1,95 mil€ stima 2016) vengono ristorati forfettariamente dalla Regione dell'ambito del capitolo "Finanziamento delle spese di funzionamento e degli oneri finanziari della società". Sotto tale profilo le modifiche introdotte al Patto di stabilità con effetto dal corrente anno dovrebbero consentire alla Regione un più puntuale trasferimento di risorse finanziarie, con prospettive di riduzione degli oneri finanziari a carico della società.

Peraltro la società gode di uno specifico e originale regime fiscale che garantisce una valorizzazione massima dei trasferimenti effettuati dai Soci, quale conseguenza dell'esclusione dall'imponibilità IVA di quote rilevanti dei medesimi e del riconoscimento dell'integrale detrazione IVA su tutti gli acquisti. Ciò comporta un significativo abbattimento dei costi sostenuti dai Soci relativamente agli oneri afferenti alla gestione della viabilità.

Se non fosse nata a suo tempo Veneto Strade, è indubbio che oggi l'onere di pagare gli stipendi al personale ex Anas (con il loro maggior differenziale stipendiale comunque da riconoscerli, pur applicando il CCNL Regioni autonomie locali) e di manutentare le strade sarebbe stato ad esclusivo

carico delle Province, Province che si sono viste comunque riconoscere e cristallizzare nel 2012 i trasferimenti afferenti la viabilità ex Anas nel fondo di riequilibrio, poi però investito da consistenti tagli da parte dello Stato.

E soprattutto, oggi, quali concrete alternative esistono al subentro nella gestione degli oltre 2mila km di rete viaria gestita dalla società (che ne fanno il principale gestore stradale della nostra Regione) e ricollocamento dei 268 lavoratori, senza contare tutto l'indotto, posto che Veneto Strade opera in gran parte attraverso ditte locali, in un settore come quello edile già pesantemente coinvolto dalla crisi congiunturale?

La convenzione con la Provincia di Verona è scaduta al 31/12/2015: è intenzione della stessa procedere al rinnovo? Le strade ancora le ha in gestione Veneto Strade, ma senza rinnovo a che titolo sta operando la società? Veneto Strade esercita i poteri di concessionario sulla base di quale atto concessorio? Evidente che è una situazione che va definita con ogni possibile urgenza.

Ancora, oltre a Verona, a fine 2016 scadono gran parte delle concessioni in essere con altre Province. Ci sono prospettive di rinnovo e a quali condizioni economiche?

E più impellentemente, per il 2016 la società può, su realistiche basi, contare sulla soglia minima di 30 mil€ di trasferimento da parte dei Soci per poter garantire il regolare svolgimento del servizio, ancorché minimale, di manutenzione?

Gentili Soci, il CdA non può che porre a Voi questi interrogativi, nella speranza di avere indicazioni chiare e confortanti.

E' evidente che per tutte le convenzioni in essere sussiste un basilare collegamento funzionale tra l'assunzione dell'onere della gestione del servizio e la corresponsione, da parte delle Province, dei trasferimenti finanziari previsti.

Come illustrato con la presente relazione, Veneto Strade, nell'ipotesi dall'esito dell'Assemblea di

oggi la previsione più realistica sia quella di un trasferimento da parte dei Soci di 25 milioni, avrà risorse insufficienti che lasciano scoperti alcuni essenziali ambiti di attività manutentiva.

Quanto sopra con la conseguenza che gli affidamenti bancari non saranno sufficientemente ripianati dalle risorse versate dagli Enti concedenti e Veneto Strade potrebbe trovarsi nell'impossibilità di far fronte anche ad interventi che rivestono carattere di urgenza e indifferibilità, con possibili limitazioni/interdizioni al traffico e pesanti conseguenze per la mobilità nel territorio.

Ciò senza peraltro incorrere in alcuna responsabilità verso le Amministrazioni concedenti, potendo Veneto Strade invocare l'art. 1460 del c.c., che consente al contraente adempiente di interrompere la prestazione cui è obbligato nel caso di inadempimento della controparte (nel caso di specie, trasferimento delle risorse pattuite) ovvero gli artt. 1467 e ss., che stabiliscono che se la prestazione di una delle parti diviene, al momento dell'esecuzione, eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili, la parte che sia tenuta a tale prestazione può sottrarsi all'esecuzione senza incorrere in inadempimento.

La sospensione di molte attività di manutenzione, con impossibilità ulteriore di far fronte a situazioni di emergenza, andrà a generare con ogni probabilità, come ampiamente illustrato in precedenza, evidenti profili di responsabilità civile e penale per sinistri, ma non sono da escludere profili di interruzione di pubblico servizio e di responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs.n. 231/2001, come rilevato dall'Organismo di Vigilanza nella seduta dello scorso 23 febbraio.

Veneto Strade, a necessaria tutela dei propri interessi, così come i propri rappresentanti colpiti da azione penale, a fronte delle prevedibili sempre più numerose chiamate in giudizio, non potranno che invocare le esimenti dello "stato di necessità" per la responsabilità penale e "dell'impossibilità sopravvenuta" per la responsabilità civile ed è doveroso rappresentare che non è da escludere che possano essere chiamati in giudizio gli Enti o i loro rappresentanti che avrebbero dovuto garantire al

concessionario le necessarie e imprescindibili risorse economiche.

Da ultimo, è necessario altresì evidenziare i profili di danno erariale generati dai maggiori futuri costi, a carico in ultima analisi della finanza pubblica, che si andrebbero a determinare causa il reiterato rinvio di interventi che si potrebbero affrontare, oggi, con lavori di manutenzione ordinaria, ma che, se ulteriormente differiti, necessiteranno di lavorazioni più strutturali con cospicui maggiori costi di intervento. Sotto tale profilo si ritiene di aver esaurientemente rappresentato ai Soci, attraverso la presente relazione, l'insufficienza delle risorse messe a disposizione in rapporto alle esigenze di adeguata ordinaria manutenzione, con conseguente progressivo depauperamento del patrimonio infrastrutturale e necessità di future maggiori risorse per ripristinare la funzionalità della rete viaria in gestione.

Al termine della lettura della relazione sopra riportata, il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio dei Sindaci che, a sua volta, riporta il contenuto della Relazione predisposta dal Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci:

Con riferimento alla relazione congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato di Veneto Strade agli atti di questa assemblea, il Collegio Sindacale intende prospettare ai Sigg. Soci gli evidenti profili di criticità che emergono e che attengono, da un lato, alla capacità della società di poter adempiere pienamente alle funzioni istituzionali che le sono state affidate; dall'altro al possibile insorgere di perdite economiche tali da comprometterne la continuità aziendale in assenza di ricapitalizzazione da parte dei Soci.

Sotto tali profili la citata relazione fornisce tutti i necessari elementi di valutazione.

Va poi sottolineato che rientra nei compiti specifici del Collegio sindacale verificare il "principio della continuità aziendale", che si sostanzia, in estrema sintesi, nel costante e dettagliato monitoraggio prospettico del futuro verso cui la società si sta dirigendo.

Nel caso particolare di Veneto Strade, ciò assume una particolare valenza, posto che, accanto alle esigenze conoscitive dei Soci, si affiancano le aspettative di fornitori, istituti di credito, ma anche dei clienti, che, nel caso di specie, corrispondono alla vastissima platea della pubblica cittadinanza, atteso che la società fornisce servizi essenziali di pubblico interesse.

Valutata, quindi, la citata relazione, pur non emergendo ad oggi elementi tali che facciano venir meno, sotto il profilo dei criteri per la redazione del bilancio, la prospettiva della continuità aziendale, è doveroso da parte di questo Collegio rappresentare ai Sigg. Soci come appaia intaccata la capacità operativa della società, che è chiamata ad adempiere alle proprie funzioni con risorse economiche ridottissime rispetto a quelle definite nelle convenzioni sottoscritte, e che non è in grado di mantenere in piena efficienza il patrimonio pubblico che la Legge Regionale n.29/2001, che ne ha previsto l'istituzione, le ha attribuito, facendo paventare con ciò l'incapacità di conseguire l'oggetto sociale, circostanza che è e resta comunque causa di scioglimento sociale.

Peraltro, il collegio non può sottacere le possibili ripercussioni di tipo civile e penale che si potrebbe ingenerare per il potenziale incremento di sinistri sulla rete viaria di competenza e per la potenziale interruzione di pubblico servizio conseguente alla interdizione al traffico di strade in gestione, stante l'impossibilità di intervenire per il ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione (e, sotto tale profilo, non si possono escludere *class actions* da parte degli utenti, posto che le penalizzazioni ricadrebbero su un vastissimo numero di fruitori).

Né può sottacere i rischi di chiamata per possibile danno erariale causato dai maggiori oneri conseguenti alle ricadute pecuniarie di quanto appena ricordato, oltre che per i più elevati costi che il rinvio di interventi di manutenzione, come illustrato nella citata relazione, andrebbe a determinare, richiedendo poi interventi di manutenzione straordinaria ben più costosi, che, in definitiva, penalizzerebbero una volta di più l'equilibrio economico della società.

Per tali ragioni, il collegio sindacale – valutate le considerazioni effettuate nella relazione del Presidente e Amministratore Delegato della società–invita i soci ad attivare senza indugio tutte le possibili iniziative finalizzate al mantenimento della operatività di Veneto Strade S.p.a., sin qui declinata con efficacia ed efficienza a tutela dei pubblici interessi.

Al termine della relazione del Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente passa la parola al rappresentante della Regione del Veneto.

L'Assessore Regionale Avv. Elisa De Berti, in primo luogo evidenzia che la Regione, proprietaria al 30% di Veneto Strade, nel Bilancio di Previsione 2016 ha iscritto, oltre al contributo annuo di 13 milioni anche ulteriori 5 milioni a favore di Veneto Strade SpA, per un totale di 18 milioni, al fine di consentirle lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza. Evidenzia inoltre come tutti i Soci abbiano precise responsabilità nei confronti della Società, anche in un periodo di carenza di disponibilità finanziarie. Al fine di raggiungere i 30 milioni di finanziamento necessari per il funzionamento minimo della Società per il corrente anno, mancano 12 milioni che le Province, proprietarie al 50% di Veneto Strade, si devono impegnare a versare, onorando almeno parzialmente le Convenzioni a tutt'oggi in essere con Veneto Strade e relative alle attività di manutenzione della rete stradale in gestione, convenzioni che prevedono somme molto più consistenti, come illustrato anche nella relazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato. Oltre a ciò evidenzia anche che è necessario decidere cosa fare anche per il futuro, ovvero assumere le decisioni di competenza che riguardano gli argomenti posti al punto II) all'Ordine del Giorno. Infatti nei PTR di competenza regionale, vi sono molti interventi che riguardano anche strade provinciali e, in generale, la viabilità che insiste nei territori di competenza delle Province. Interventi che sono stati sollecitati anche dai rappresentanti delle Province e che Veneto Strade è delegata ad attuare. Nonostante le grandi difficoltà finanziarie è necessario fare uno sforzo da parte di tutti, per

garantire i finanziamenti necessari.

Al termine dell'intervento il Presidente passa la parola alle Province.

Interviene la Presidentessa della Provincia di Belluno, Dr.ssa Daniela Larese Filon la quale evidenzia la situazione finanziaria delle Province che con la Legge di Stabilità si sono viste ridurre i finanziamenti per il corrente anno di 2 miliardi e per l'anno 2017 di 3 miliardi. A fronte di tagli così consistenti, le Province si trovano in grosse difficoltà finanziarie tanto che, con buone probabilità, andranno in dissesto entro fine anno. La legge inoltre, permette alla Province di non approvare un Bilancio Triennale e di rinviare l'approvazione del Bilancio di Previsione alla fine del mese di luglio. Sino a tale data le Province non avranno la certezza dei finanziamenti statali disponibili e, quindi, non avranno l'evidenza delle risorse sulle quali potranno contare. Si prende atto che le necessità della Società per il corrente anno per una corretta ma minimale attività di manutenzione è pari a 30 milioni di euro, con le criticità illustrate dal Presidente in particolare nella Provincia di Belluno, con soli 25 milioni a disposizione si rischia il depauperamento del patrimonio stradale oltre che tutte le problematiche illustrate nella relazione medesima, però purtroppo fino a quando lo Stato non interverrà, le Province non sono in grado di proporre una soluzione. Chiedono pertanto di ridurre l'attività di Veneto Strade SpA.

Il Presidente chiede se vi sia qualche altro intervento da parte delle Province.

Il Presidente della Provincia di Padova, Dr. Enoch Soranzo, evidenzia che la Presidentessa della Provincia di Belluno ha parlato a nome di tutte le Province.

(...)

Il giorno 23 marzo 2016 (duemilasedici) l'Assemblea dei Soci riprende i lavori sospesi in data 11.03.2016.

(...)

Il Presidente apre la seduta invitando le Province a riprendere la discussione del punto 1) all'Ordine del Giorno: "Ammontare dei trasferimenti economici esercizio 2016 garantiti a Veneto Strade SpA da parte dei Soci in virtù delle convenzioni in essere o scadute al 31.12.2015 (Provincia di Verona): deliberazioni inerenti e conseguenti", nel corso della quale era stata deliberata la sospensione dei lavori.

Il Presidente della Provincia di Rovigo Dr. Marco Trombini, dà lettura a nome di tutte le province del documento sottoscritto da tutti i Presidenti delle Province e dal Sindaco della Città Metropolitana di Venezia:

I Presidenti delle Province del Veneto e il Sindaco Metropolitano di Venezia, quali legali rappresentanti dei rispettivi Enti soci

Premesso che:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. "legge Delrio", recante "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ha approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali, ridisegnando l'organizzazione, le modalità di riordino delle funzioni di competenza degli enti di area vasta, demandando allo Stato e alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti, garantendo i rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015), al comma 418 dell'art. 1, ha quantificato il contributo triennale posto a carico delle Province e delle Città Metropolitane destinato al risanamento della finanza pubblica in euro 1.000 milioni di riduzione della spesa corrente per l'anno 2015, in euro 2.000 milioni per l'anno 2016 e in euro 3.000 milioni di euro per l'anno 2017;

Considerato che l'entrata in vigore della Legge n. 56/2014 ha visto coinvolte gli enti di area vasta in

un complesso processo di revisione istituzionale con contestuale riesame delle proprie competenze e funzioni e la ridefinizione del quadro delle risorse, umane e finanziarie;

Dato atto che nel percorso di riordino tracciato dalla legge Delrio è intervenuta la Legge di stabilità per il 2015, che avrebbe dovuto assicurare alle Province i fondi necessari da corrispondere agli enti subentranti per le funzioni trasferite, ma che, in concreto, in vista di una significativa e progressiva riduzione della spesa corrente, ha imposto alle Province una insostenibile contrazione delle risorse disponibili, a prescindere dal completamento della ridistribuzione di funzioni;

Visto che i commi 756 e seguenti Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Legge di stabilità 2016 prevedono che le Province e le Città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per il solo anno 2016, in deroga alle norme di contabilità vigenti, che prevedono un bilancio triennale, analogamente a quanto già operato per l'esercizio 2015 con l'articolo 1-ter del D.L. n.78/2015 e che nel caso di esercizio provvisorio nel 2016, si applica la disciplina stabilita dall'articolo 163 del TUEL con riferimento al bilancio previsionale 2015;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 29/10/2015, *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”*;

Visto che la L. R. 8/2016, di approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018, ha ridotto lo stanziamento previsto per l'anno 2016 a favore delle Province, per l'esercizio delle funzioni delegate dalla L. R. 19/2015, da Euro 40.000.000,00 ad Euro 35.000.000,00;

Tutto ciò premesso

I Presidenti delle Province del Veneto e il Sindaco Metropolitano di Venezia rilevano:

- 1) che ad oggi i rispettivi Enti sono in attesa dell'emanazione delle norme attuative della Legge di stabilità 2016, che devono quantificare l'ammontare della riduzione delle risorse a carico di ciascun Ente e l'erogazione delle risorse previste dalla stessa legge;

- 2) che in assenza di tali disposizioni risulta impossibile o quantomeno incerta la predisposizione e approvazione del bilancio di previsione 2016;
- 3) che in virtù delle norme prima richiamate non sussiste il bilancio pluriennale per le Province e la Città Metropolitana, ma ad oggi soltanto il bilancio annuale di previsione 2015 cui fare riferimento in esercizio provvisorio;
- 4) che il termine di approvazione del bilancio 2016 è fissato al 31 luglio 2016;
- 5) che ad oggi le Province e la Città Metropolitana si trovano in una condizione di potenziale disequilibrio finanziario, tale da mettere a rischio la stessa approvazione del bilancio, con conseguente avvio delle procedure di legge in materia;
- 6) che per la Provincia di Verona è scaduta la convenzione per la corresponsione del contributo a Veneto Strade e che pertanto la stessa Provincia non può assumersi alcun onere almeno fino all'approvazione del bilancio di previsione 2016, a seguito della quale il Presidente si impegna a proporre al Consiglio, nei limiti delle disponibilità finanziarie, il rinnovo della convenzione per il solo anno 2016.

Conseguentemente, nella piena consapevolezza del ruolo della società e degli obblighi a carico degli Enti soci, le Province di Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Belluno e la Città Metropolitana di Venezia si impegnano, ognuno per la quota di spettanza e senza vincolo di solidarietà, a versare entro il 31 luglio 2016 a Veneto Strade i 7/12 dell'importo complessivo di Euro 12.000.000,00 così ripartiti, a condizione che venga preventivamente approvata dagli organi della società la conseguente riduzione dell'importo annuo convenzionalmente dovuto per l'esercizio 2016, come indicato nella tabella di seguito riportata:

PROVINCIA	QUOTA COMPLESSIVA 2016	QUOTA 7/12 DA VERSARE ENTRO IL 31 LUGLIO
C. M. VENEZIA	€ 955.635,63	€ 557.454,12
BELLUNO	€ 5.011.074,88	€ 2.923.127,01
PADOVA	€ 1.508.170,63	€ 879.766,20
TREVISO	€ 2.034.506,17	€ 1.186.795,27
VERONA¹	€ 1.550.024,46	v. nota
VICENZA	€ 386.269,51	€ 225.323,88
TOTALE	€ 12.000.000,00	€ 6.095.819,06

Il versamento delle rimanente quota pari a 5/12 sarà possibile soltanto al verificarsi delle condizioni e con le precisazioni di seguito riportate:

- a) che entro il 31 maggio 2016 la Regione Veneto provveda a ripristinare lo stanziamento di € 40.000.000,00 per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, come originariamente previsto dalla L. R. 19/2015 (presupposto necessario per la redazione dei bilanci di previsione 2016);
- b) che nel termine di legge fissato al 31 luglio 2016 le Province e la Città Metropolitana siano nelle condizioni di equilibrio finanziario con le modalità di cui alla Legge 208/2015 e, conseguentemente, approvino il bilancio di previsione 2016.
- c) Il Presidente della Provincia di Verona si impegna, così come già comunicato con nota prot. 107521 del 14.12.2015, che si allega, a proporre al Consiglio Provinciale il rinnovo della convenzione per il solo anno 2016, nei limiti delle disponibilità finanziarie che potranno essere assicurate dal bilancio di previsione 2016 formalmente approvato.

Nella qualità di Soci chiedono al Consiglio di Amministrazione, al fine di salvaguardare l'equilibrio di

¹ Si veda quanto indicato alla lett. c)

bilancio della Società la predisposizione di un piano complessivo di revisione e razionalizzazione della gestione e delle spese della società, da sottoporre all'assemblea, limitando, nelle more, gli interventi ed il ricorso al lavoro straordinario del personale alle somme urgenze ed a quelli la cui mancata esecuzione potrebbe essere fonte di danno per la società.

Al termine della lettura del documento, depositato agli atti della Società, il Presidente passa la parola al Socio Regione del Veneto.

L'Assessore De Berti conferma lo stanziamento regionale a favore della Società di 18 milioni complessivi in spesa corrente, conferma altresì che è obiettivo della Giunta regionale ripristinare il finanziamento di 40 milioni a favore delle Province, che era condizionato alla conferma da parte delle stesse di far fronte ai trasferimenti economici a Veneto Strade per il 2016 per una quota di almeno 12 milioni di euro. Sotto tale profilo il documento appena illustrato va nella direzione auspicata.

Il Presidente Turri invita il Vice Presidente della Giunta Regionale Forcolin a intervenire e lo stesso fa presente che il ripristino della dotazione di 40 milioni di euro prevista dalla L.R. 19/2015 a favore delle Province è confermato e si darà formalmente corso, non appena possibile, con i previsti passaggi amministrativi. Il Vice Presidente della Regione osserva altresì che le Province si sono impegnate a versare i 7/12 dei 12 milioni, ritiene pertanto importante il suggerimento di razionalizzazione ed ottimizzazione delle spese della Società che sposa l'ottica di razionalizzazione intrapresa dalla Regione nei confronti delle Società partecipate.

Il Presidente della Provincia di Treviso chiede che il documento delle Province sia posto in votazione.

L'Assessore De Berti si dichiara d'accordo sul presupposto però che le Province onorino l'impegno appena assunto, ancorché condizionato al ripristino dei 40 milioni, per il corrente anno 2016, in quanto non può diventare onere della Regione Veneto rimediare, sotto il profilo finanziamento di

Veneto Strade, ad un eventuale dissesto delle stesse. Qualora ciò si verificasse e dunque l'impegno oggi assunto dalle Province non sia rispettato, sarà inevitabile la ripresa della gestione delle strade provinciali e la riassunzione del relativo personale da parte delle Province stesse, strade e personale a suo tempo consegnate a Veneto Strade SpA.

L'Assemblea dei Soci, su invito del Presidente, approva a maggioranza, astenuto il socio Autostrade per l'Italia SpA e fermo restando la puntualizzazione per della Regione Veneto da parte dell'Assessore de Berti, il documento presentato dall'U.P.I. Veneto e sottoscritto da tutti i Presidenti delle Province e dal Sindaco della Città Metropolitana di Venezia.

(...)

L'Assessore De Berti conferma che, a breve, verrà costituito un tavolo tra Regione e Province al fine di esaminare le prospettive e programmare le attività della società per l'anno 2017.

Il Presidente, preso atto delle dichiarazioni dei Soci, rinvia l'argomento II) all'Ordine del Giorno: "Prospettive di Veneto Strade per l'anno 2017 alla luce del mutato assetto ordinamentale degli Enti di Area Vasta e della scadenza della gran parte delle convenzioni in essere con le Amministrazioni Provinciali: deliberazioni inerenti e conseguenti", in quanto al momento non sussistono elementi sufficienti per una discussione in Assemblea dei Soci in data odierna e, null'altro essendovi da discutere e da deliberare, l'Assemblea Ordinaria conclude i propri lavori alle ore 11,30."

Come sopra evidenziato, l'assenza di attenzione sugli aspetti connessi al trasferimento di risorse finanziarie da parte degli Enti Territoriali "convenzionati" con Veneto Strade, coerenti con le esigenze operative della Società, avrebbe effetti esiziali sul rispetto degli impegni a suo carico.

Pertanto, gli stanziamenti proposti e ad oggi pattuiti, pur con il ridimensionamento dei servizi erogati, comunque sufficienti a assicurare il soddisfacimento dell'interesse pubblico, garantiscono, comunque, la continuità aziendale della Società per almeno i prossimi 12 mesi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito la realizzazione degli investimenti sia in opere stradali che in beni strumentali, come da dettaglio in nota integrativa.

RISCHIO DI CREDITO

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n. 6-bis) si segnala, quanto all'informativa sul rischio di credito, che esso è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai debitori della Società.

Il rischio di credito è oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni che vedono impegnati sia gli uffici amministrativi che l'ufficio legale della Società.

Esclusi i crediti nei confronti degli enti pubblici istituzionali, la maggior parte dei crediti proviene da concessioni e risulta frazionata tra un elevato numero di soggetti, per la stragrande maggioranza obbligati per somme contenute. Di conseguenza nessun soggetto assorbe rilevanti quote della esposizione totale.

È stato posizionato il fondo svalutazioni crediti ad Euro 1.416.070 dopo aver rilevato perdite pari a Euro 41.075=. La svalutazione dei crediti è avvenuta su base collettiva.

La Società per la riscossione si avvale anche di una società specializzata.

Con riferimento al rischio di liquidità si evidenzia come la Società, anche nell'attuale periodo di credit crunch, abbia visti confermati i finanziamenti consueti in essere. Veneto Strade Spa ha contratto nel 2006 un mutuo per complessivi Euro 8.500.000.= finalizzato all'acquisto della nuova sede di Via Baseggio in Venezia Mestre, ad oggi rimborsato per Euro 7.506.970.=

Ha inoltre al 31/12/2015 debiti a breve termine nei confronti di Istituti bancari per Euro 77.631.820.=

La Società ha in corso alcuni contratti di locazione finanziaria i cui canoni risultano regolarmente corrisposti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2015 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi srl, cui erano affidate le attività connesse alle espropriazioni ai sensi della specifica normativa in materia, in coerenza con le politiche di soppressione di organi amministrativi, è stata chiusa nel corso dell'esercizio 2012.

INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3 E 4 DELL'ARTICOLO 2428, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possiede, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie o di società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

PARTECIPAZIONI

Veneto Strade Spa detiene partecipazioni nella seguente società:

Vi.abilità Spa

Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza.

Il capitale sociale di Vi.Abilità Spa ammonta ad Euro 5.050.000 composto 10.100 azioni del valore nominale di Euro 500. Veneto Strade Spa detiene 505 azioni ordinarie per un valore complessivo di Euro 252.500,00 pari al 5% del capitale. Non si sono potute rinvenire notizie concernenti i conti 2015 della partecipata.

SEDI DELLA SOCIETÀ

Veneto Strade Spa ha sede legale in Via Cesco Baseggio n. 5 30174 Venezia Mestre ove sono ubicati anche gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società inoltre dispone di una sede operativa a Belluno presso Villa Patt.

PRIVACY (D.LGS. 196/2003)

Viene aggiornato nei termini di legge il Documento Programmatico sulla Sicurezza come prescritto dall'art. 34, comma 1, lett. G del D.Lgs. n. 196/2003 e dal par. 19 del Disciplinare Tecnico, Allegato B al Codice della Privacy.

ANALISI PRINCIPALI RISCHI CUI L'IMPRESA È ESPOSTA (ART. 2428 C.C., 1° COMMA)

Viene di seguito rilevata la sussistenza di eventuali rischi che possono pesare sul futuro andamento della gestione e sul raggiungimento dei propri obiettivi.

La particolare composizione dei Soci, che all' 80% del capitale sociale sono costituiti da enti pubblici territoriali e la teorica assenza del rischio d'impresa, nel senso che la società si occupa di un particolare settore avente finalità pubbliche e quindi non concorrenziale, è stata sino ad anni recenti garanzia di solidi sviluppi futuri e buone prospettive aziendali.

La scadenza della concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031), che ha affidato alla società la realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste dai Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria, appalesava una ampia prospettiva di stabilità.

Certamente lo scenario è complesso ed articolato e la sola circostanza che la compagine sociale sia per l'80% composta da Soci pubblici non può essere da sola tranquillizzante poste le particolari criticità che investono, nel gravoso periodo congiunturale in corso, anche la finanza pubblica, come ampiamente illustrato al precedente punto "Evoluzione prevedibile di gestione".

Di certo l'attività espletata da Veneto Strade Spa è in gran parte effettuata a favore dei Soci pubblici.

Per quanto attiene l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, Veneto Strade Spa ha in essere delle procedure ben definite attraverso il Manuale della Qualità che definiscono, per ciascuna area/centro di attività, le procedure e le attività connesse. Ciò in quanto la società è certificata UNI EN ISO 9001 e pertanto monitora costantemente il grado di efficacia ed efficienza dei processi attraverso gli Audit. In occasione delle verifiche vengono utilizzate le check-list, strumento valido che consente di ottimizzare le attività di verifica. Questo infatti consente non solo di controllare l'applicazione delle procedure, ma risulta essere anche un valido strumento di confronto e di rilevazione di quelli che sono gli spazi di miglioramento continuo nelle diverse aree/servizi.

Veneto Strade Spa si è inoltre dotata di uno Modello Organizzativo e di Controllo in ottemperanza al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ed ha avviato un processo di integrazione con il Sistema di gestione della Qualità, al quale si aggancia completamente nella sezione speciale.

Per quanto concerne il personale dipendente in servizio presso la società, si dovranno periodicamente effettuare acconce valutazioni anche con riferimento agli eventuali mutati scenari futuri operativi ed economici.

L'evoluzione normativa in materia di società a partecipazione pubblica ha negli ultimi anni varie iniziative volte a contenerne la presenza sul mercato alla luce dell'esigenza della tutela della concorrenza. La normativa via via succedutasi ha posto quindi delle limitazioni in materia per quelle società a capitale pubblico che operano nei più disparati campi di attività imprenditoriali.

Tale impostazione legislativa non pone particolari difficoltà a Veneto Strade Spa posto che la stessa opera su un particolarissimo campo di attività, quello della gestione di rete viaria non a pedaggio, per il quale non è rilevabile un impatto sulla libera concorrenza evidenziato altresì che gli affidamenti da parte dei Soci pubblici sono stati definiti attraverso l'istituto dell'in house providing.

INDICATORI SULLA “CUSTOMER SATISFACTION”

Veneto Strade Spa, attraverso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), ha attivato un costante monitoraggio dei dati di ritorno relativi ai lavori eseguiti, sia di manutenzione ordinaria/straordinaria sia realizzazione di nuove opere. La procedura in applicazione presso il Servizio è consolidata e i reports periodici consentono di verificare costantemente gli indicatori che misurano i tempi di risposta all'utente e la tempestività di intervento.

Il monitoraggio degli indicatori, così come indicati anche sulla Carta dei Servizi, viene inoltre eseguito sulla base dei dati forniti dal Servizio Personale di Veneto Strade Spa al FAQ aziendale, attraverso le schede di reperibilità del personale su strada, chiamato ad intervenire in tutte quelle situazioni che determinano criticità alla circolazione stradale.

INDICATORI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

La normativa in materia ambientale viene applicata e condivisa da Veneto Strade Spa. Particolare attenzione viene posta alle problematiche relative all'impatto ambientale delle opere realizzate. Il coinvolgimento delle amministrazioni locali operanti sui territori interessati alle opere è fondamentale per valutare ricadute dirette ed immediate generate da un progetto. La valutazione delle diverse tipologie di ambiente, da quello idrico (acque superficiali e sotterranee), a quello antropico (atmosfera, rumore e vibrazioni), per arrivare ad una analisi dell'ambiente naturale (vegetazione, suolo e fauna) e allo studio dell'assetto fisico del territorio, nonché delle ricadute socioeconomiche di un progetto, sono alla base di tutte le progettazioni e di tutte le proposte relative alle nuove opere di Veneto Strade Spa. A tutte le parti coinvolte nel processo viene richiesta massima attenzione alla normativa in vigore e scrupoloso controllo delle varie fasi di produzione e lavorazione. Peraltro i reati ambientali sono previsti nell'ambito delle fattispecie reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e la società ha quindi integrato il modello organizzativo su proposta dell'Organismo di Vigilanza.

INDICATORI ATTINENTI AL PERSONALE

Tutela sociale sul lavoro

N. dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	11
Totale ore di congedo maternità obbligatoria/facoltativa	2835.86
Totale ore di congedo straordinario Handicap art. 42 c.5 T.U. maternità e paternità	384
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali Art. 30 3 gg Art. 30 12 gg Donazione sangue L. 104/92 3 gg Malattia bambino Permessi lutto	 1796.73 435.52 386.00 2676.55 495.28 446.00
N. dipendenti che hanno beneficiato di permessi Legge 104/92	18
N. dipendenti assunti ex Legge 68/99	7
N. esoneri parziali ex art. 5 Legge 68/99	0

Politiche formative per i dipendenti

N. corsi	28
Partecipanti per corso	443
N. ore/uomo di formazione	6.5
N. corsi per neo-assunti e partecipanti	0
Totale ore formazione	2923

Fondo pensione

N. adesioni	165
Ammontare complessivo dei contributi versati	€436.297,95

Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Per l'anno 2015 gli indicatori ottenuti con oggetto la sicurezza e la salute sul lavoro sono stati raggiunti. Si sono verificati solamente due infortuni che hanno interessato due lavoratori: Bortoluzzi Franco della Direzione Operativa di Belluno e Garavello Gianfranco per la Direzione Manutenzione di Mestre. Tutti gli infortuni sono stati oggetto di rilevazione e di analisi in conformità alle indicazioni in merito previste dal Manuale della Gestione Integrata Qualità/Sicurezza adottato dalla società. Mentre per quanto concerne le malattie professionali nel 2015 nessuna nuova malattia professionale è stata riconosciuta da parte degli OO. CC. a carico del personale. Da aggiungere che un lavoratore della sede di Verona ha fatto denuncia per una sospetta malattia professionale. In merito gli aspetti della formazione e dell'addestramento sulla sicurezza sul lavoro, è stato portato a termine il programma formativo intrapreso nel 2015 e approvato con le Organizzazioni Sindacali presenti in azienda. Tutta l'attività didattica si è svolta in conformità a quanto previsto dagli Accordi della Conferenza Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e del 22 febbraio del 2012 e dal DM 4 marzo 2013, con oggetto la sicurezza e salute sul lavoro, l'abilitazione al macchinario e la sicurezza in ambito stradale degli operatori. Le attività che hanno avuto con oggetto l'abilitazione all'uso del macchinario: mezzi d'opera per la movimentazione del terreno, piattaforme aeree, carrelli elevatori e gru su autocarro si sono svolti con la collaborazione delle strutture preposte degli enti bilaterali dell'edilizia di Belluno e di Venezia. Infine, si sottolinea, come anche nell'anno trascorso la Documentazione di Valutazione dei Rischi è stata oggetto di un ulteriore aggiornamento, reso necessario, per poter inserire analisi più efficaci del singolo rischio lavorativo individuato e per le novità introdotte in merito alla gestione dei cantieri stradali dall'entrata in vigore del DM 4 marzo 2013.

N. dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria	270
N. infortuni sul lavoro (distinti in base alla gravità)	
<i>Inabilità temporanea < 5 giorni</i>	0
<i>Inabilità temporanea 5 < gg < 10</i>	1
<i>Inabilità temporanea > 10 gg</i>	1

Composizione occupanti

Personale suddiviso per genere	TOTALE 270
<i>Uomini</i>	221
<i>Donne</i>	49
<i>Operai</i>	165
<i>Impiegati</i>	96
<i>Dirigenti</i>	9
N. assunzioni	3
N. cessazioni (ripartite per tipologia)	<i>Pensionamenti</i>
	15
	<i>Decesso</i>
	0
	<i>Dimissioni</i>
	1
% Ore di assenza media per dipendente	22,37%
Personale per area geografica (provincia)	
<i>Provincia di Venezia</i>	89 (operai +uff.)
<i>Provincia di Padova</i>	10
<i>Provincia di Rovigo</i>	6
<i>Provincia di Vicenza</i>	3

<i>Provincia di Verona</i>	11
<i>Provincia di Treviso</i>	12
<i>Provincia di Belluno</i>	139 (operai +uff.)
% dipendenti iscritti al sindacato	52%
n. ore permesso sindacale	845.04
n. ore sciopero (ore assemblea retribuita)	718.19

INDICATORI DI STRUTTURA, FINANZIARI ED ECONOMICI

	2014	2015
INDICATORI DI STRUTTURA		
Peso delle Immobilizzazioni (totale immobilizzazioni / totale attività)	0,78	0,77
Peso del Capitale Circolante (totale attivo circolante / totale attività)	0,21	0,22
INDICATORI DI LIQUIDITA'		
Indice di Liquidità generale (attività correnti / passività correnti)	1,19	1,35
Indice di liquidità primaria (liquidità immediata + liquidità differita / passività correnti)	1,20	1,32
INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE		
Indice di autonomia finanziaria per indipendenza finanziaria (Patrimonio netto/totale passivo)	0,01	0,01
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + Passività consolidate / attività immobilizzate)	1,29	1,31
INDICATORI DI REDDITIVITA'		
ROE (Reddito Netto d'esercizio / Patrimonio Netto)	0,57%	1,71%
ROI (Risultato Operativo / Capitale investito gestione caratteristica)	0,46%	0,27 %
ROS (Risultato Operativo / Reddito Gestione caratteristica)	5,23%	3,37 %

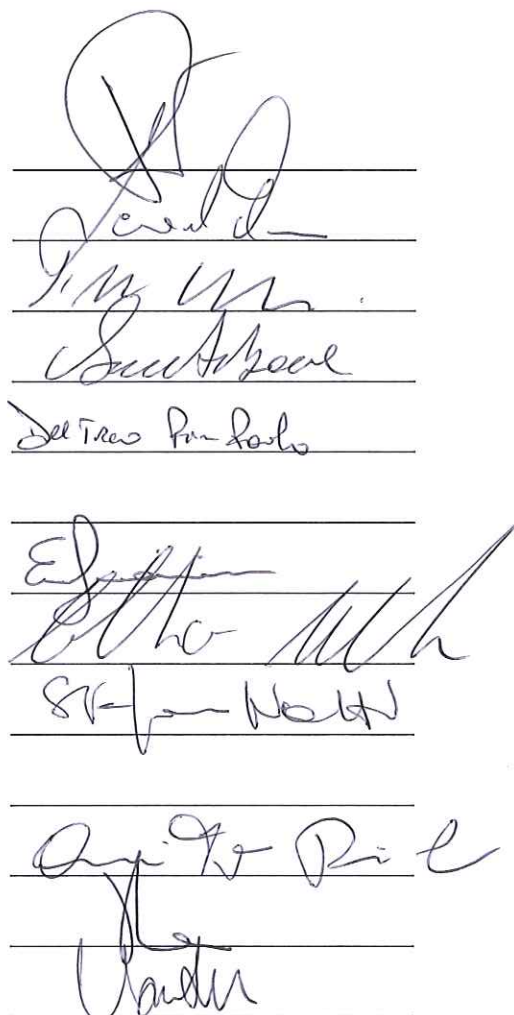
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

nell'assicurare la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 e a deliberare l'accantonamento dell'utile dell'esercizio per Euro 5.888 a riserva legale e per Euro 111.877.= a riserva straordinaria.

Mestre, 04 aprile 2016

Roberto Turri	Presidente
Leonardo Muraro	Vice Presidente Vicario
Silvano Vernizzi	Amministratore Delegato
Oscar De Bona	Consigliere
Pier Paolo Del Turco	Consigliere
Eugenio Gonzato	Consigliere
Enzo Guarnieri	Consigliere
Claudio Marzola	Consigliere
Stefano Nazzi	Consigliere
Marco Padovani	Consigliere
Quinto Piol	Consigliere
Jacopo Silva	Consigliere
Mariano Vantin	Consigliere



Handwritten signatures of the board members, each on a horizontal line. The signatures are: Roberto Turri, Leonardo Muraro, Silvano Vernizzi, Oscar De Bona, Pier Paolo Del Turco, Eugenio Gonzato, Enzo Guarnieri, Claudio Marzola, Stefano Nazzi, Marco Padovani, Quinto Piol, Jacopo Silva, and Mariano Vantin.

VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 - Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della CC.I.AA. di Venezia 03345230274

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.485	35.541
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	696.649	742.846
	<u>707.134</u>	<u>778.387</u>
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	12.786.910	13.213.634
2) Impianti e macchinario	39.899	77.232
3) Attrezzature industriali e commerciali	188.752	236.447
4) Altri beni	514.449	690.413
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	324.782.768	384.020.796
6) Beni gratuitamente devolvibili	238.479.402	172.860.597
	<u>576.792.180</u>	<u>571.099.119</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
d) altre imprese	324.000	324.000
2) Crediti		
d) verso altri	22.715	22.484
3) Altri titoli	-	-
	<u>346.715</u>	<u>346.484</u>
Totale immobilizzazioni	577.846.029	572.223.990
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	205.967	249.195
3) Lavori in corso su ordinazione	2.510.031	456.516
	<u>2.715.998</u>	<u>705.711</u>
II. Crediti		
1) Verso Clienti		
- entro l'esercizio	34.704.575	34.932.103
- oltre l'esercizio	-	-
	<u>34.704.575</u>	<u>34.932.103</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	-	-
- oltre l'esercizio	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
4-bis) Crediti tributari		
- entro l'esercizio	19.963.136	8.074.825
- oltre l'esercizio	-	-
	<u>19.963.136</u>	<u>8.074.825</u>
5) Verso altri		
- entro l'esercizio	106.713.952	104.999.932
- oltre l'esercizio	-	-
	<u>106.713.952</u>	<u>104.999.932</u>
	<u>161.381.663</u>	<u>148.006.860</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	-	-
6) altri titoli	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.492.672	4.767.853
2) Assegni	-	100
3) Denaro e valori in cassa	2.940	1.723
	<u>2.495.612</u>	<u>4.769.676</u>
Totale attivo circolante	166.593.273	153.482.247
D) Ratei e risconti attivi		
1) Ratei attivi	2.700	32.173
2) Risconti attivi	4.173.598	4.423.074
	<u>4.176.298</u>	<u>4.455.247</u>
Totale attività	748.615.600	730.161.484

VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 -Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della CC.I.AA. di Venezia 03345230274

PASSIVITA'	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
I. Capitale sociale	5.163.200	5.163.200
IV. Riserva legale	132.147	130.231
VII Altre riserve		
- riserva straordinaria	1.454.803	1.418.403
-riserva per arrotondamento euro	(5)	4
	1.454.798	1.418.407
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utili (perdite) d'esercizio	117.765	38.316
	117.765	38.316
Patrimonio netto	6.867.910	6.750.154
B) Fondi per rischi e oneri	12.828	773.420
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	2.333.292	2.326.750
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio	87.739.380	87.263.344
- oltre l'esercizio	-	993.030
	87.739.380	88.256.374
6) Acconti		
- entro l'esercizio	90.606	105.601
- oltre l'esercizio	-	-
	90.606	105.601
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio	27.453.702	32.319.783
- oltre l'esercizio	-	-
	27.453.702	32.319.783
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio	540.854	513.097
- oltre l'esercizio	-	-
	540.854	513.097
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	1.008.255	1.236.512
- oltre l'esercizio	-	-
	1.008.255	1.236.512
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	5.750.930	5.885.102
- oltre l'esercizio	1.353.927	1.474.480
	7.104.857	7.359.582
Totale debiti	123.937.654	129.790.949
E) Ratei e risconti passivi		
1) Ratei passivi	662.958	1.097.274
2) Risconti passivi	614.800.958	589.422.937
	615.463.916	590.520.211
Totale passività	748.615.600	730.161.484
CONTI D'ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
1) Sistema dei rischi	236.426.934	114.676.204
2) Sistema degli impegni	3.486.624	3.486.624
3) Beni di terzi presso la Società	68.460	81.430
Totale conti d'ordine	239.982.018	118.244.258

VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 - Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della CC.I.AA. di Venezia 03345230274

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.738.479	2.702.089
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	2.053.516	61.827
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori	889.013	1.157.463
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	923.711	1.120.952
- contributi in conto esercizio	41.605.744	49.829.136
- contributi in c/capitale (quota esercizio)	6.624	6.624
- contributi in c/impianti (quota esercizio)	11.764.089	9.442.840
	54.300.168	60.399.552
Totale valore della produzione	59.981.176	64.320.931
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.598.708)	(1.878.717)
7) Per servizi	(27.176.751)	(32.026.568)
8) Per godimento di beni di terzi	(366.710)	(387.029)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(10.441.779)	(10.906.289)
b) oneri sociali	(3.866.884)	(4.008.601)
c) trattamento di fine rapporto	(771.927)	(796.176)
e) altri costi	(29.445)	(27.476)
	(15.110.035)	(15.738.542)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(96.473)	(111.872)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(12.638.100)	(10.334.542)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(455.075)	(47.051)
	(13.189.648)	(10.493.465)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(43.228)	(80.848)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	(735.279)
14) Oneri diversi di gestione	(473.244)	(348.702)
Totale costi della produzione	(57.958.324)	(61.689.150)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.022.852	2.631.781

VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 - Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della CC.I.AA. di Venezia 03345230274

	31/12/2015	31/12/2014
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- altri	-	-
	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi	21.482	37.090
	21.482	37.090
17) Interessi ed oneri finanziari		
- altri	(2.344.473)	(2.942.928)
	(2.344.473)	(2.942.928)
Totale proventi e oneri finanziari	(2.322.991)	(2.905.838)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	7.025.456	6.073.878
	7.025.456	6.073.878
21) Oneri:		
- imposte esercizi precedenti	-	-
- varie	(6.477.894)	(5.427.068)
	(6.477.894)	(5.427.068)
Totale delle partite straordinarie	547.562	646.810
Risultato prima delle imposte	247.423	372.753
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) imposte correnti	(129.658)	(334.437)
b) imposte differite	-	-
	(129.658)	(334.437)
23) Risultato dell'esercizio	117.765	38.316

VENETO STRADE S.P.A.
Sede in via Cesco Baseggio, 5 - 30174 -Venezia Mestre
Capitale Sociale Euro 5.163.200,00
Registro Imprese di Venezia - R.E.A. 300810
Codice fiscale - Partita Iva - Numero di iscrizione Registro Imprese di Venezia 03345230274

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci di bilancio, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle norme vigenti. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, se non disposto da questi, dai Principi Contabili Internazionali di generale accettazione.

Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto degli oneri anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Si precisa che al solo fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che hanno presentato saldo uguale a zero nell'esercizio in chiusura e in quello precedente.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è stato rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento.

Le metodologie analitiche di ammortamento adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Euro

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli espressi nel documento di sintesi contabile, è stato adottato il seguente criterio:

- a) la conversione ha riguardato tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole;
- b) la conversione è stata ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi fossero inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario;
- c) gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi di cui sopra;
- d) il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Stato Patrimoniale è stato imputato alla riserva straordinaria di Patrimonio Netto;

- e) il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Conto Economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci vengono di seguito elencati secondo l'ordine con il quale dette voci sono esposte in bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in ragione dell'utilità pluriennale e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

La valutazione è stata effettuata al costo al netto degli ammortamenti calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzo e tenuto conto della partecipazione al risultato dell'esercizio.

Sono stati applicati i seguenti criteri di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Software in licenza	5/3 anni
Software di proprietà	3 anni
Sito Web aziendale	5 anni
Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della locazione
Costi per migliorie e spese incrementative sulla rete stradale in concessione dagli Enti locali non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della Concessione di riferimento
Intervento 5 PTR - Manutenzione straordinaria SS 50 galleria Pedesalto	5 anni - a decorrere dal 2005

Intervento 25 PTR - Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese	5 anni – a decorrere dal 2006
Intervento 87 PTR – Allargamento Ponte sul Rio Rin in Comune di S. Pietro di Cadore	Durata residua della concessione con la Regione Veneto (19/12/2031)
Intervento 4S1 PTR - Manutenzione straordinaria SR355 revisione e messa in sicurezza dal Km 31+700 al km 42+500	5 anni – a decorrere dal 2008
Intervento 65 PTR - Manutenzione Straordinaria SR203 sistemazione e rifacimento tombotti in località Campe e altre	5 anni – a decorrere dal 2008

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi esposti in bilancio sono diminuiti dai rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico vengono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei beni.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Immobili adibiti a sede principale o sedi distaccate in Belluno	3 %
Costruzioni leggere, tunnel mobile, box container uso ufficio e prefabbricati, impianti elettrici autonomi	10 %
Attrezzatura ed utensileria varia, mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio, insegne luminose	12 %
Condizionatori	15 %
Macchine ufficio elettroniche, fotocamere e telecamere, telefoni cellulari, impianti di comunicazione interna, impianti di allarme, impianto fonico e visivo, sistema di sicurezza e videocontrollo	20 %
Decespugliatori, spargitori sale, spazzatrici, carrelli elevatori	20 %
Automezzi	20 %
Macchine operatrici, generatori, motopompe, lame sgombraneve, compressori, motosaldatrici, martelli compressori e rotatori	25 %
Apparecchi di rilevazione stradale, postazioni rilevazione traffico, retroriflettonometri e apparecchi di segnalazione	25 %

Autovetture	25 %
Intervento 21 – Adeguamento della sede stradale Padova – Resana da SS 307 17+880 e 18+050	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 27 – Sistemazione bivio tra SS 473 e SP 29	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 28 – Lavori di messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi tratto 45+130 – 45+370 della SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 29 – Messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del km 60+900 SS 50	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 – Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè bivio Rucavà per colle Lucia SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 140 – Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella SS 422	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 186 – Adeguamento impiantistico Galleria delle Anime ex SS 346	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 169 – Adeguamento dell'incrocio SS. 50 Fonzaso (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 S2 – Predisposizione barriere SS. 203 Alleghe (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 134 – Sistemazione incrocio SP. 423 Bastia di Puos d'Alpago (BL).	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 24 – Lavori urgenti di adeguamento SR. 245	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)

Intervento 26 – Allargamento tratto stradale SP. 563	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 269 – Sistemazione SP. 347	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Opere complementari alla A28 1C – Località Busche	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 124 – Sistemazione Incrocio SP 38	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 85 – Allargamento tra Annone e Pramaggiore SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 86 – Adeguamento SR 53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 98 – Sistemazione SR 515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133/S1 – Variante di Santa Maria di Quero SR 348	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 335/S1 – Realizzazione Sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova – Monselice	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 96 – Realizzazione scavalco di Silea SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 40 – Adeguamento incrocio in Località Mas di Sedico (BL) SR 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 119 S1 – Lavori di adeguamento funzionale della SR “Padana Superiore” in comune di Altavilla Vicentina	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S1 – Lavori di eliminazione incroci vari sulla SR 515 in comune di Santa Maria di Sala – Madonna Mora	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 59 – SR14 BIS Lavori di adeguamento della intersezione via Pasqualigo in comune di Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 64 – SR203 “Agordina” Lavori di messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi tra le progressive Km 22+400 e il Km 22+700 – Località “Ponte del Cristo”	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 14 – Lavori di sistemazione della intersezione SR53 con SR515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 83 – Lavori di adeguamento della SR53 in comune di Motta di Livenza primo stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 08 – SP635 “Del Passo di S. Ubaldo” Lavori di realizzazione del collegamento viario tra i comuni di Sedico e Trichiana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 35 – Lavori di prolungamento della SR482 “Altopolesana” a Correggioli	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 01 – Lavori a difesa della SR203 “Agordina” tra i comuni di Taibon Agordino Cencenighe Agordino costruzione galleria	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 6 + 7 – SR 50 del Grappa e del Passo Rolle risanamento gallerie naturali Pulz e Val Rosna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133 S2 – Variante S. Maria di Quero sistemazione svincolo a raso 2° lotto intersezione a Fener	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 165 – Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al KM 15 circa in comune di Vigo di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 267 – Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza SP 346	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 221 – SR 48 “Feltrina”: Sistemazione dell’intersezione con SR 667 “di Caerano” e della viabilità locale di Crocetta del Montello e Cornuda (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 290 – Sistemazione intersezione SR 667 con Via Castelfranco in Comune di Caerano San Marco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 57 – SR 53 adeguamento intersezioni in Comune di Castelfranco Veneto	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 189 S1 – Collegamento tra la SR 443 con il Ponte sull’Adige ad Anguillara Veneta. Primo stralcio rotatoria con bretella di collegamento sulla SR 443 in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 90 – SR 307 lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul fiume Muson dei Sassi e sistemazione viabilità di accesso al Comune di Cadoneghe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 205 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 105 + 958 al KM 107 + 106 nei pressi dell’abitato di Igne	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 283 – SR 88 Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile e sistemazione degli incroci con la viabilità secondaria.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 404 – Lavori di adeguamento viabilità SP 635 Ponte Torrente Pedalca in Comune di Trichiana (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 402 S 1 – Lavori di adeguamento geometrico e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 106+000 al KM 118+000 – 1° lotto secondo stralcio in Comune di Longarone (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

Intervento 03 – SR 307 Secondo Lotto da San Michele delle Badesse a Resana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 04 S 2 – SR 355 Lavori di revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal KM 31+700 al KM 42+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 607 – Lavori di ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva Km 0+480 al Km 0+670 della SP 3 nel Comune di Rivamonte Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 606 – Lavori SP 12 di costruzioni muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 608 – Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale nella SP 4 dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 ed alla progressiva 5+900 al 6+400 – 1° stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Piove d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 612 – Risanamento ed adeguamento piano viabile SP 5 nel comune di Chies d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 616 – Allargamento sede stradale della SP 20 in comune di Selva di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 604 – Lavori di rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno – 1° stralcio SP 30 nei comuni di Santo Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 603 – Lavori di ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale SP 28 – 1° stralcio nei comuni di Tambre Puos e Farra d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 43 – Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 50 – Lavori di livellamento intersezione SS 53 con Via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 135 / 1 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e Via Pasqualigo, Via San Donà, Via Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 151 – Lavori di realizzazione di un collegamento tra la SR 53 Treviso Mare con la SP 62 Jesolana.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S2 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 515 e la SP 33 in località Tre Ponti di Santa Maria di Sala.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 235/1 – Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in Comune di Scorzè – rotatoria di Via Volta.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento A28 1D - SP1 variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 nei comuni di Mel e Lentiai	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 55 - SR48 Ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 88 - Lavori di sistemazione incrocio tra la S5515 e la SR 11 con creazione svincolo a rotonda località Busa di Vigonza	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 20_2_2 - Ammodernamento SR38 Porcilana nuova SR11	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 240_1 - SR10 variante Legnago San Vito e collegamento SR10 e SP50 di Minerbe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento VE663 - SR74 rotatoria Bevazzana di San Michele al Tagliamento	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 412 - Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella Lavardet" in comune di San Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

Intervento 808 - Sistemazioni viarie in comune di Arsié sulla SP38 "Col Perer"	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 810 - Realizzazione passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore SP 532	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 811 - Lavori di realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale in località Villa di Limana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 12 - Variante al tratto Ceneselli Castelmassa nuova SR 482	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 222 - SR348 rotatoria via Crozzole Montebelluna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 66 1S 1L -Variante SR 515 di Noale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 47 – 49 – 153 – 238 - Variante SR 11 di Villafranca e Povegliano 1° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 206 - Adeguamento innesto SR 50 sulla SP 19 Lamon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 407 - SR 48 Sistemazione di irregolarità del piano viabile tra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 408 - SP 422 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago 1 lotto	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 410 - SR 348 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento BL615 - SP 2 Allargamento sede stradale località Tiser comune Gosaldo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
---	---

Le aliquote di ammortamento adottate sono ritenute rappresentative del grado di deperimento tecnico dei beni imputabile a ciascun esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio.

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce "6) Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. trasferirà agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il criterio del costo di acquisizione o di sottoscrizione, eventualmente svalutato nel caso di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo, da beni destinati alle manutenzioni e da lavori in corso su ordinazione, sono valutate – per le prime due categorie - al minore tra il costo di acquisto, ovvero di produzione, e quello di realizzazione desumibile dal mercato.

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2015. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti comunque sono esposti ad un valore non superiore a quello di presumibile realizzo. I crediti sono valutati al valore di presunto realizzo. Alla fine dell'esercizio non vi sono crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se desumibile dall'andamento del mercato, al valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

I saldi dei conti correnti bancari nonché la cassa sono iscritti in bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati esclusivamente in base al criterio di competenza economico temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile e dal contratto collettivo nazionale di categoria.

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo impegno della Società, nei confronti dei singoli dipendenti, alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La Società ha provveduto a trasferire, in base alla vigente normativa, parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione. I beni di terzi sono esposti al valore di mercato ovvero a quello rinvenibile presso gli inventari degli Enti Pubblici Territoriali.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economico - temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono rilevate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla determinazione del reddito imponibile. L'aliquota IRES applicata è del 27,5% mentre l'aliquota IRAP applicata è del 3,90%.

Si passa ora, dopo l'illustrazione dei contenuti e dei criteri adottati, ad analizzare le voci del Bilancio dell'esercizio 2015 sia per la parte relativa allo Stato Patrimoniale che per la parte relativa al Conto Economico.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO -

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I – Immobilizzazioni immateriali

2015	Euro	707.134
2014	Euro	778.387
Variazione	Euro	(71.253)

Le immobilizzazioni immateriali registrano un decremento di Euro 71.253.= rispetto all'esercizio precedente pari al 9,15%.

Le movimentazioni subite nel corso dell'esercizio dalle "Immobilizzazioni immateriali" vengono illustrate negli allegati alla presente Nota Integrativa "A", "B", "C" e "D" di cui costituiscono parte integrante.

I Costi di impianto e ampliamento, il cui costo iniziale ammontava ad Euro 18.310.=, sono stati integralmente ammortizzati sulla base di quote costanti in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, interamente ammortizzati, riguardano i costi sostenuti per la realizzazione sito web aziendale e per l'acquisizione dei diritti di proprietà di specifici software applicativi creati ad hoc per la gestione della rete viaria in concessione.

L'ammortamento per software di cui si sono acquisiti i diritti di proprietà è effettuato a quote costanti nel periodo di tre anni mentre il sito web è stato ammortizzato in cinque anni sempre a quote costanti.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili compendia i costi sostenuti per l'acquisto del software c.d. "applicativo" (Microsoft Office, Autocad, ecc) che la Società detiene a titolo di licenza. L'ammortamento per il software acquisito a decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2003 è stato calcolato in quote costanti nel

periodo di tre anni mentre, per quanto concerne il software acquisito nel corso dell'esercizio 2002, il costo risulta essere stato ammortizzato in quote costanti nel periodo di cinque anni.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" riguardano, in primo luogo, costi patrimonializzati per Euro 1.556.190.=, che la Società ha sostenuto per il miglioramento degli elementi strutturali di alcune immobilizzazioni di proprietà altrui. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, non afferenti al Piano Triennale, complementari in taluni casi all'accrescimento del livello di sicurezza e funzionalità delle strade regionali e provinciali che la Società gestisce in concessione. L'importo è rettificato dai relativi fondi ammortamento che ammontano ad Euro 970.207.=.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono state classificate, in quanto concluse negli esercizi precedenti, le manutenzioni straordinarie concernenti gli interventi n. 5 del Piano Triennale Regionale, il n. 25 concernente i lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese e il n. 87, concernente l'allargamento del ponte sul Rio Rin in Comune di San Pietro di Cadore, il n. 4/S1 concernente la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica ed il n. 65 concernente la sistemazione ed il rifacimento dei tombotti in località Le Campe – Belluno. I valori iscritti in bilancio sono pari ad Euro 14.316.042.= al lordo dei relativi fondi di ammortamento che ammontano complessivamente ad Euro 14.205.379.=

I valori delle immobilizzazioni in oggetto sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua, se inferiore, del diritto di utilizzazione. La durata pluriennale della loro utilità è stata accertata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei valori dell'esercizio 2015.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c/capitale quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 5 PTR - MANUTENZIONE STRAORD. SS 50 GALLERIA PEDESALTO – INTERAMENTE AMMORTIZZATO	6.293.062	0	0	0
INTERVENTO 25 - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE SR 245 – INTERAMENTE AMMORTIZZATO	1.307.288	0	0	0
INTERVENTO 87 - ALLARGAMENTO PONTE RIO RIN (BL)	174.632	6.926	6.624	105.845
INTERVENTO 65 - SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO TOMBOTTI IN LOC. LE CAMPE (BL) – INTERAMENTE AMMORTIZZATO	2.933.345	0	0	0
INTERVENTO 4/S1 – REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA SR 355 – INTERAMENTE AMMORTIZZATO	3.607.715	0	0	0

B II – Immobilizzazioni materiali

2015	Euro	576.792.180
2014	Euro	571.099.119
Variazione	Euro	5.693.061

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento di Euro 5.693.061.= rispetto all'esercizio 2014 pari al 0,99%.

I dettagli relativi alle "Immobilizzazioni materiali" sono illustrati negli allegati alla presente Nota Integrativa "E", "F", "G", "H", "I" e "L" di cui costituiscono parte integrante.

La voce terreni e fabbricati include un cavidotto in polifera e costruzioni leggere. Inoltre in tale voce sono inclusi i valori dell'immobile adibito a sede centrale e della relativa area pertinenziale, nonché quelli relativi ad un immobile ubicato nel Comune di Fonzaso (Belluno) ed un immobile nel Comune di Lorenzago di Cadore (Belluno) località Noaia.

Gli "impianti e macchinari" comprendono: a) gli impianti generici quali ad esempio quelli di allarme, gli impianti telefonici, fonici e citofonici, i generatori e i condizionatori per un valore storico complessivo pari ad Euro 499.225.=; b) impianti specifici quali ad esempio le apparecchiature di rilevazione stradale del traffico, dell'altezza veicoli ecc. per un valore complessivo storico pari ad Euro 123.935.=; c) macchinari quali ad esempio spargitori sale, spazzatrici, bracci meccanici e lame sgombraneve per un valore storico complessivo di Euro 484.218.=. Tali beni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento i quali ammontano complessivamente ad Euro 1.067.480.=

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include attrezzatura varia, compressori, betoniere, martelli pneumatici, presse idrauliche, utensileria varia e alcune altre categorie omogenee di beni afferenti alle attrezzature industriali e commerciali per un valore storico complessivo che ammonta ad Euro 1.083.112.=. Il valore iscritto in bilancio è rettificato dal relativo fondo ammortamento che ammonta ad Euro 894.361.=.

Gli "altri beni" comprendono automezzi e autovetture, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio e ulteriori categorie omogenee di beni classificabili all'interno di questa voce.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" comprendono i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere in corso relative al Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per il triennio 2009 - 2011 (L.R. n. 11/2001 – art. 95), per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

La società inoltre dispone di autoveicoli, macchinari ed attrezzature acquisiti tramite contratti di leasing finanziario. I relativi contratti sono terminati.

La contabilizzazione in base al metodo finanziario avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing, e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni.

I valori e gli effetti sono evidenziati, per tipologia di beni, nella tabella che segue.

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data				
31/12/2015				
<i>Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.</i>				
EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO				
Attività				
a) Contratti in corso				unità di euro
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				0
di cui valore lordo		0 di cui f.do ammortamento		0
di cui rettifiche		0 di cui riprese di valore		0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				0
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				0
di cui valore lordo		0 di cui f.do ammortamento		0
di cui rettifiche		0 di cui riprese di valore		0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	(	0	saldo es.prec.)	0

	0		0
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			(162)
Totale attività a6) + a7) + b1)			(162)
Passività			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			0
di cui scadenti nell'esercizio successivo		0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			0
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			0
di cui scadenti nell'esercizio successivo		0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (	0	saldo es.prec.)	0
	0		0
Totale c4) + c5)			0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio			(162)
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			(41)
e2) Effetto fiscale riprese valore area: dec.eff.met.patr.	0	eff.met.finanz.	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			(121)

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO				
g) Effetto lordo			unità di euro	
Effetti sul risultato prima delle imposte		(saldo minori costi imputabili all'esercizio)		108
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario			0	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			0	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere			0	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati			108	
e3) Effetto fiscale		(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		27
e4) Effetto fiscale ripresa valore area: dec.eff.met.patr.		0	;eff.met.finanz.	0
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)				81

Beni gratuitamente devolvibili

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce B II 6) "Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. devolverà senza oneri agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

I beni gratuitamente devolvibili esposti in bilancio e nell'Allegato "L" concernono gli interventi del Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

Per gli interventi conclusi, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata residua della concessione con la Regione del Veneto, relativamente ai beni afferenti al demanio regionale, e sulla base della durata residua della concessione con le Province relativamente alle opere appartenenti al demanio provinciale.

La tabella che segue evidenzia i valori dell'esercizio 2015.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c/impianti quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 21 - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE SR 307	541.469	21.520	21.520	343.842
INTERVENTO 27 - SISTEMAZIONE BIVIO SP 473/SP 29	290.064	14.984	14.984	149.967
INTERVENTO 28 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 203 45+130	320.392	12.596	12.596	201.263
INTERVENTO 29 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 50 60+900	155.807	6.104	6.104	97.528
INTERVENTO 63 S1 - MESSA IN SICUREZZA P.V. BIVIO RUCUVA'	795.604	31.713	31.713	506.712
INTERVENTO 140 - ADEGUAMENTO FUNZIONE PONTE SP 422	572.431	29.776	29.400	294.240
INTERVENTO 186 - ADEGUAMENTO IMPIANTI GALLERIA DELLE ANIME	2.125.149	84.057	84.057	1.343.072
INTERVENTO 169 - ADEGUAMENTO INCROCIO SS.50 FONZASO	476.887	19.675	19.675	314.367
INTERVENTO 63 S2 - PREDISPOSIZIONE BARRIERE SS. 203 ALLEGHE	726.936	40.141	40.141	401.740
INTERVENTO 182 - AMMODERNAMENTO SP. 10 - SS. 11	698.533	0	0	0
INTERVENTO 134 - SISTEMAZIONE INCROCIO SS. 422	318.972	17.581	16.871	168.852
INTERVENTO 24 - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO SS. 245	1.630.788	66.604	66.604	1.064.200
INTERVENTO 26 - ALLARGAMENTO TRATTO STRADALE SS. 563	228.781	12.523	12.186	121.963
INTERVENTO 269 - SISTEMAZIONE SP. 347	691.693	37.817	37.817	378.483
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1/C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	137.567	135.994	1.361.058
INTERVENTO 124 - SISTEMAZIONE INCROCIO SR245	1.207.469	51.385	49.130	785.010
INTERVENTO 85 - ALLARGAMENTO SR53	1.621.958	69.169	69.169	1.105.183

INTERVENTO 86 – ADEGUAMENTO SR53	1.426.345	61.393	60.919	973.373
INTERVENTO 98 – SISTEMAZIONE SR 515	750.659	32.429	31.692	506.383
INTERVENTO 133/S1 – VARIANTE SR 348	1.182.350	50.945	48.945	782.049
INTERVENTO 335/S1 - REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO LINEA FERROVIARIA MANTOVA MONSELICE	1.814.134	76.621	75.918	1.213.027
INTERVENTO 96 – REALIZZAZIONE SCAVALCO SR53	6.281.218	262.316	262.316	4.191.312
INTERVENTO 40 – ADEGUAMENTO SR 203	728.643	31.470	30.719	490.831
INTERVENTO N. 64 – SR 203 AGORDINA	6.788.277	305.816	305.816	4.886.353
INTERVENTO 119 S1 – LAVORI ADEGUAMENTO “PADANA SUPERIORE”	375.994	16.720	15.775	252.048
INTERVENTO 227 S1 – ELIMINAZIONE INCROCI SR 515	1.182.905	51.838	51.838	828.275
INTERVENTO 59 – SR14 BIS LAVORI ADEGUAMENTO INTERSEZIONE COMUNE VENEZIA	1.003.402	44.463	43.360	692.802
INTERVENTO 14 – LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 53 CON SR 515	13.306.556	589.173	589.173	9.413.855
INTERVENTO 83 – ADEGUAMENTO SR 53 COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	979.117	42.682	42.682	681.979
INTERVENTO 8 – SP 635 DEL PASSO S. UBALDO	14.746.864	903.728	901.054	9.017.943
INTERVENTO 35 – LAVORI PROLUNGAMENTO SR 482	4.871.024	212.823	212.823	3.400.504
INTERVENTO 1 – LAVORI A DIFESA SR 203 AGORDINA	24.738.133	1.092.092	1.089.846	17.413.655
INTERVENTO 6 + 7 – SR50 DEL GRAPPA E DEL PASSO ROLLE	10.810.965	503.188	503.188	8.039.983
INTERVENTO 133 S2 – SR348 VARIANTE SANTA MARIA DI QUERO SISTEMAZIONE SVINCOLO	1.585.341	74.272	74.121	1.184.310

INTERVENTO 165 – SP619 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	329.493	21.658	21.146	211.636
INTERVENTO 267 – SISTEMAZIONE ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE CANALE D'AGORDO	616.204	38.692	38.692	387.235
INTERVENTO 221 – SR48 “FELTRINA”	1.666.872	78.504	78.504	1.254.348
INTERVENTO 290 – SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 667	335.993	15.824	15.238	243.471
INTERVENTO 90 – LAVORI DI ADEGUAMENTO PONTE SUL FIUME MUSON DEI SASSI SR 307	1.306.883	64.306	62.264	994.857
INTERVENTO 189 S1 – COLLEGAMENTO TRA SR 443 CON IL PONTE SULL'ADIGE AD ANGUILLARA VENETA	1.068.695	51.090	51.053	815.725
INTERVENTO 205 – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SP 251	3.705.352	257.807	257.807	2.580.185
INTERVENTO 57 – ADEGUAMENTO INTERSEZIONI IN COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO SR 53	2.082.304	103.407	103.407	1.655.644
INTERVENTO 402 S1 – LAVORI DI ADEGUAMENTO GEOMETRICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP251 DAL KM 106+100 AL KM 118+000	1.408.690	102.302	99.399	994.810
INTERVENTO N. 03 – SR 307 LOTTO DA SAN MICHELE DELLE BARDESSE A RESANA	45.996.972	2.386.183	2.370.248	37.872.012
INTERVENTO N. 283 – SR 88 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE E SISTEMAZIONE DEGLI INCROCI CON LA VIABILITA' SECONDARIA	1.302.290	67.998	66.553	1.063.387
INTERVENTO N. 4 S2 – SR 355 LAVORI DI REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA FRUTIVA ED ECOLOGICA DAL KM 31+700 AL KM 42+500	3.330.056	170.640	169.177	2.703.126
INTERVENTO N. 404 – LAVORI DI ADEGUAMENTO VIABILITA' SP 635 PONTE TORRENTE PEDALCA IN COMUNE DI TRICHIANA – BELLUNO	1.058.303	80.509	78.763	788.274
INTERVENTO N. BL 603 – LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTI PIANO STRADALE SP 28 – 1°	318.246	26.203	26.203	262.250

STRALCIO NEI COMUNI DI TAMPRE PUOS FARRA D'ALPAGO				
INTERVENTO N. BL 604 – LAVORI DI RIGENERAZIONE DEL PIANO VIABILE E RIFACIMENTO OPERE DI SOSTEGNO – 1° STRALCIO SP 30 NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE	327.036	26.764	26.764	267.862
INTERVENTO N. BL 606 – LAVORI SP 12 DI COSTRUZIONE MURI E BANCHETTONI NEI COMUNI DI FONZASO E PEDAVENA	242.699	19.889	19.889	199.052
INTERVENTO N. BL 607 – LAVORI DI RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO MURO METALLICO DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TRA LA PROGRESSIVA KM 0+480 AL KM 0+670 DELLA SP 03 NEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	658.744	54.093	53.944	539.887
INTERVENTO N. BL 608 – RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTO PIANO STRADALE NELLA SP 04 DALLA PROGRESSIVA 3+400 ALLA PROGRESSIVA 4+900 E DALLA PROGRESSIVA 5+900 AL 6+400 – 1° STRALCIO NEI COMUNI PONTE NELLE ALPI E PIOVE D'ALPAGO	408.676	33.649	33.649	336.769
INTERVENTO N. BL 612 – RISANAMENTO E ADEGUAMENTO PIANO VIABILE SP 05 NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	245.121	20.183	20.183	201.991
INTERVENTO N. BL 616 – ALLARGAMENTO SEDE STRADALE DELLA SP 20 IN COMUNE DI SELVA DI CADORE	265.854	21.416	21.416	214.338
INTERVENTO N. 43 – LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL VIADOTTO DI SCAVALCO DENOMINATO DELL'OSPEDALE E VIABILITA' DI INNESTO ALLA TANGENZIALE DI TREVISO	11.457.416	628.393	628.393	10.040.518
INTERVENTO N. 50 - LAVORI DI LIVELLAMENTO INTERSEZIONE SS 53 CON VIA BORGO BASSANO IN COMUNE DI CITTADELLA	6.563.414	384.905	380.553	6.080.501
INTERVENTO N. 135 / 1 – SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E VIA PASQUALIGO,	10.850.609	636.425	636.425	10.168.850

VIA SAN DONA', VIA PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI				
INTERVENTO N. 151 – LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO TRA LA SR 53 TREVISO MARE CON LA SP 62 JESOLANA	7.816.957	458.196	458.196	7.321.101
INTERVENTO N. 227 S 2 – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR 515 E LA SP 33 IN LOCALITA' TRE PONTI DI SANTA MARIA DI SALA	630.152	36.978	33.624	537.248
INTERVENTO N. 235 / 1 – SISTEMAZIONE INCROCI SR 245 CON SP 37 E SP 39 IN COMUNE DI SCORZE' ROTATORIA DI VIA VOLTA	379.215	22.253	18.516	295.842
INTERVENTO N. A28 1D - SP1 VARIANTE AGLI ABITATI DI BARDIES E LENTIAI TRA LE PROGRESSIVE KM 25+700 E KM 28+400 NEI COMUNI DI MEL E LENTIAI	6.394.821	67.551	66.493	6.228.217
INTERVENTO N. 55 - SR48 PONTE SUL TORRENTE RUDAVOI IN COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	7.210.238	76.164	73.431	6.878.026
INTERVENTO N. 88 - LAVORI DI SISTEMAZIONE INCROCIO TRA LA S5515 E LA SR 11 CON CREAZIONE SVINCOLO A ROTONDA LOCALITÀ BUSA DI VIGONZA	447.797	1.607	1.607	446.191
INTERVENTO N. 20_2_2 - AMMODERNAMENTO SR38 PORCILANA NUOVA SR11	4.482.985	769	743	4.332.334
INTERVENTO N. 240_1 - SR10 VARIANTE LEGNAGO SAN VITO E COLLEGAMENTO SR10 E SP50 DI MINERBE	6.862.197	74.488	74.488	6.787.710
INTERVENTO VE663 - SR74 ROTATORIA BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	772.182	265	255	744.620
INTERVENTO N. 412 - OPERE DI PRESIDIO IDROGEOLOGICO PER L'APERTURA AL TRAFFICO DELLA SP 465 "DELLA FORCELLA LAVARDET" IN COMUNE DI SAN STEFANO DI CADORE	1.349.531	4.052	2.476	822.112
INTERVENTO N. 808 - SISTEMAZIONI VIARIE IN COMUNE DI ARSIÉ SULLA SP38 "COL PERER"	1.178.151	19.662	18.586	1.095.056
INTERVENTO N. 810 - REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE TRA GLI ABITATI DI	1.149.876	3.139	2.859	1.044.429

CANDIDE E DOSOLEDO/SACCO IN TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE SP 532				
INTERVENTO N. 811 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SP 1 IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ VILLA DI LIMANA	366.102	21.330	19.892	321.523
INTERVENTO N. 12 - VARIANTE AL TRATTO CENESELLI CASTELMASSA NUOVA SR 482	4.137.553	709	709	4.136.844
INTERVENTO N. 222 - SR348 ROTATORIA VIA CROZZOLE MONTEBELLUNA	1.510.780	46.451	45.627	1.438.373
INTERVENTO N. 66 1S 1L -VARIANTE SR 515 DI NOALE	18.564.047	477.592	469.139	17.766.349
INTERVENTO N. 47 – 49 – 153 – 238 - VARIANTE SR 11 DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO 1° STRALCIO	19.414.136	138.814	138.814	19.275.322
INTERVENTO N. 206 - ADEGUAMENTO INNESTO SR 50 SULLA SP 19 LAMON	1.026.138	11.139	10.414	948.975
INTERVENTO N. 407 - SR 48 SISTEMAZIONE DI IRREGOLARITÀ DEL PIANO VIABILE TRA I COMUNI DI AURONZO DI CADORE E CORTINA D'AMPEZZO	702.250	18.523	17.707	653.573
INTERVENTO N. 408 - SP 422 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA IL KM 5+000 E IL KM 17+000 COMUNI DI PUOS D'ALPAGO E TAMBRE D'ALPAGO 1 LOTTO	782.683	37.727	37.189	734.327
INTERVENTO N. 410 - SR 348 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA LE PROGRESSIVE KM 44+000 E KM 51+500 COMUNI DI FELTRE E QUERO	766.573	16.337	14.518	666.671
INTERVENTO N. BL615 - SP 2 ALLARGAMENTO SEDE STRADALE LOCALITÀ TISER COMUNE GOSALDO	229.576	11.804	10.990	202.759

B III – Immobilizzazioni finanziarie

2015	Euro	346.715
2014	Euro	346.484
Variazione	Euro	231

Le immobilizzazioni finanziarie sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 231.= pari al 0,06%.

Segue il dettaglio delle voci che ne compongono l'ammontare.

Partecipazioni

Le variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio possono essere così sintetizzate:

	Saldo al 31/12/2014	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2015
Altre Società:				
Vi.abilità Spa	324.000	0	0	324.000
TOTALE	324.000	0	0	324.000

Le partecipazioni in altre imprese per un valore complessivo iscritto in bilancio pari ad Euro 324.000.= si riferiscono alla partecipazione presso la seguente società:

VI.ABILITÀ SPA (Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza);

Il valore della partecipazione iscritta a bilancio ammonta ad Euro 324.000.=.

Il capitale sociale di Vi.Abilità S.p.a. ammonta ad Euro 5.050.000.= composto da 10.100 azioni del valore nominale di Euro 500,00.=. Veneto Strade S.p.a. detiene 505 azioni ordinarie per un valore complessivo di Euro 252.500.= pari al 5% del capitale. Non vi è disponibilità di notizie concernenti il risultato economico 2015.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

2015	Euro	166.593.273
2014	Euro	153.482.247
Variazione	Euro	13.111.026

L'attivo circolante ha registrato un incremento di Euro 13.111.026 pari allo 8,54% . Il valore dell'attivo circolante si compone delle voci che seguono.

RIMANENZE

2015	Euro	2.715.998
2014	Euro	705.711
Variazione	Euro	2.010.287

Le rimanenze registrano, rispetto all'esercizio 2014, un incremento di Euro 2.010.287.=.

Il valore indicato in bilancio si riferisce a giacenze di materiale di consumo da utilizzare per la manutenzione ordinaria delle strade nonché materiale vario di magazzino per Euro 205.967.= ed alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2015 per Euro 2.510.031.=

I lavori in corso su ordinazione sono afferenti ad accordi che la Società ha sottoscritto con Enti ed Amministrazioni locali. La valorizzazione degli stessi avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre

2015. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

CREDITI

2015	Euro	161.381.663
2014	Euro	148.006.860
Variazione	Euro	13.374.803

I crediti, ammontanti ad Euro 161.381.663.= sono incrementati, rispetto all'esercizio precedente, per un valore complessivo di Euro 13.374.803.= pari al 9,03%. Il dettaglio dei crediti viene fornito qui di seguito.

Crediti verso clienti

Per la natura dell'attività svolta dalla società i crediti verso clienti sono riconducibili per l'intero ammontare a clienti nazionali.

Il saldo iscritto in bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è costituito come segue.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Crediti verso clienti	14.148.902	22.534.288	(8.385.386)
Crediti per fatture da emettere	21.971.744	13.399.886	8.571.858
Fondo Svalutazione crediti	(1.416.070)	(1.002.070)	(414.000)
Totale	34.704.576	34.932.103	(227.528)

I "crediti per fatture da emettere", per un valore complessivo pari ad Euro 21.971.744.= includono:

- a) crediti, per un valore nominale pari ad Euro 14.324.216.= per contributi da ricevere da parte degli Enti Locali per la manutenzione della rete viaria;

- b) crediti, per un valore complessivo nominale di Euro 7.670.336.= per i ricavi che la Società vanta a fronte dei diritti derivanti dalla gestione in concessione delle reti viarie (canoni occupazioni suolo, canoni pubblicità, trasporti eccezionali, introiti per sopralluogo e crediti verso trasgressori);
- c) note da emettere relativi a canoni di concessione stanziati nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 pari ad Euro 22.808.=.

Il valore dei "crediti verso clienti" stanziati in bilancio, compendia crediti che la Società ha nei confronti degli Enti locali territoriali.

Al 31/12/2015 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 455.075.=. La determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata calcolata avendo valutato l'anzianità dei medesimi e stimato un correlativo grado di rischio. La tabella che segue evidenzia gli utilizzi e gli incrementi del fondo svalutazione crediti.

Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	Utilizzi esercizio 2015	Accantonamenti esercizio 2015	Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2015
1.002.070	(41.075)	455.075	1.416.070

Crediti tributari

Il valore dei crediti tributari esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 19.963.136.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	2.262.821	1.959.244	303.577
Crediti verso Erario per IVA	16.648.403	5.188.449	11.459.954
Credito verso Erario per IRAP	33.574	36.663	(3.089)
Crediti verso Erario per ritenute subite	950.926	827.017	123.909
Credito IRES per mancata deduzione IRAP	63.453	63.453	0
Credito IRPEF / INPS versamenti eccedenti	3.958	0	3.958
Totale	19.963.135	8.074.826	11.888.309

La voce “Crediti verso Erario per ritenute subite” compendia le ritenute subite sui contributi in conto esercizio che la Società percepisce a vario titolo dalla Regione Veneto e dalle Province per Euro 950.673.=.

Il residuo valore, pari ad Euro 253.=, compendia tra gli altri ritenute subite sugli interessi attivi dei conti correnti.

L’importo dei “crediti verso Erario per IRAP” è esposto al netto delle imposte di competenza IRAP ammontanti ad Euro 129.658.=

In febbraio 2016 è stato chiesto un rimborso IVA ammontante ad Euro 10.993.485,00.=.

Fiscalità differita attiva e passiva

La voce “Attività per imposte anticipate”, non essendone certa la recuperabilità futura, è stata stornata già nel 2003. In ogni caso si espongono di seguito i valori della fiscalità differita attiva 2015.

	Valore in Euro
Imposte anticipate 2012 IRES su svalutazione crediti non deducibile	261.805

Imposte anticipate 2011 IRES su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	25.636
Imposte anticipate 2011 IRAP su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	4.130
Imposte anticipate IRES su tributi consortili non pagati	104.986
Imposte anticipate IRES su 10% saldo IRAP 2015	3.566
Imposte anticipate IRES per accantonamento futuri lavori	3.515
Imposte anticipate IRAP per accantonamento futuri lavori	498

Non sussistendone i presupposti non sono state calcolate le imposte differite passive.

L'aliquota utilizzata per il calcolo della fiscalità differita è del 27,5% per IRES e del 3,90% per IRAP.

Per le poste il cui recupero si protrarrà oltre l'esercizio 2016, il calcolo è stato effettuato – per tali esercizi - con aliquota IRES del 24,00%.

La fiscalità differita sopra valorizzata, presentando un saldo attivo, non è stata esposta mancando elementi certi ed oggettivi di recuperabilità futura.

Crediti verso altri

I Crediti verso altri, il cui valore nominale ammonta complessivamente ad Euro 106.713.952.=, sono dettagliati nella seguente tabella.

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	851.243	663.893	187.350
Depositi cauzionali	31.088	31.124	(36)
Altri crediti diversi	22.996	34.231	(11.235)
Crediti per sinistri attivi	452.557	438.285	14.272
Crediti per anticipi e acconti verso fornitori	79.207	411.217	(332.010)
Crediti verso la Regione del Veneto per anticipazioni espropri	17.992.763	20.545.877	(2.553.114)
Crediti verso personale dipendente	33.582	44.166	(10.584)

Crediti verso agenzia di servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali	59.065	72.283	(13.218)
Crediti verso la Regione del Veneto per contributi da ricevere su Interventi del Piano Triennale	87.191.455	82.758.852	4.432.599
Totale	106.713.952	104.999.932	1.714.024

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

2015	Euro	2.495.612
2014	Euro	4.769.676
Variazione	Euro	(2.274.064)

Le disponibilità liquide diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.274.064.= pari al 47,67%.

Le disponibilità liquide rilevano i saldi attivi di fine esercizio dei depositi bancari e del numerario effettivamente presenti presso le casse sociali.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
Depositi bancari e postali	2.492.672	4.767.853	(2.275.181)
Denaro e valori in cassa	2.940	1.723	1.217
Cassa Assegni	0	100	(100)
Totale	2.260.392	4.769.676	(2.274.064)

Sono giacenti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Euro 1.736.304.= con vincolo di temporanea indisponibilità a seguito di espropri per i quali sono in corso dei contenziosi con i proprietari espropriandi.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

2015	Euro	4.176.298
2014	Euro	4.455.247
Variazione	Euro	(278.949)

La voce "Ratei e risconti attivi" ammontante ad Euro 4.176.298.= è decrementata, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 278.949.=, pari al 6,26%.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dell'ammontare esposto in bilancio.

	Saldi al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
Ratei attivi	2.700	32.173	(29.473)
Totale ratei attivi (A)	2.700	32.173	(29.473)
Risconti attivi concernenti interventi ripristinatori non conclusi al 31/12/2015 e da rendicontare.	3.822.087	4.380.849	(558.762)
Risconti attivi	351.511	42.225	309.286
Totale risconti attivi (B)	4.173.598	4.423.074	(249.476)
Totale (A + B)	4.176.298	4.455.247	(278.949)

- PASSIVO -

A) PATRIMONIO NETTO

2015	Euro	6.867.910
2014	Euro	6.750.154
Variazione	Euro	117.756

Il patrimonio netto registra rispetto all'esercizio precedente un incremento di Euro 117.756.= pari al 1,74%, ed è così composto:

	2015	2014	Variazione
Capitale sociale	5.163.200	5.163.200	0
Utile (perdita) dell'esercizio	117.765	38.316	79.449
Riserva straordinaria	1.454.803	1.418.403	36.400
Riserva legale	132.147	130.231	1.916
Riserva arrotondamento Euro	(5)	4	9
Totale	6.867.910	6.750.154	117.756

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale sociale.

	% partecipazione	AI 31/12/2015	AI 31/12/2014
Regione Veneto	30,00%	1.548.960	1.548.960
Provincia di Belluno	7,14%	368.800	368.800
Provincia di Padova	7,14%	368.800	368.800
Provincia di Rovigo	7,14%	368.800	368.800
Provincia di Treviso	7,14%	368.800	368.800

Città Metropolitana di Venezia	7,14%	368.800	368.800
Provincia di Verona	7,14%	368.800	368.800
Provincia di Vicenza	7,14%	368.800	368.800
Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a.	5,00%	258.160	258.160
Autostrade per l'Italia S.p.a.	5,00%	258.160	258.160
Società per azioni Autovie venete	5,00%	258.160	258.160
Società A4 Holding S.p.a.	5,00%	258.160	258.160
Totale	100%	5.163.200	5.163.200

Il capitale sociale di Euro 5.163.200.=, interamente versato, è diviso in numero 5.163.200 azioni ordinarie nominative del valore nominale di 1 euro ciascuna.

La riserva straordinaria è pari ad Euro 1.454.803.= ed ha avuto origine dall'accantonamento dell'utile 2002 al netto di quanto accantonato alla riserva legale. La riserva straordinaria è liberamente utilizzabile e distribuibile.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, con specificazione, riferite agli ultimi tre esercizi, della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura e descrizione	Valore al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
				Copertura perdite	Distribuzione dividendi	Altri utilizzi
CAPITALE	5.163.200					
RISERVA DI CAPITALE - riserva di rivalutazione	0	A, B, C				
- riserva contributi in conto capitale	0	A, B				
- riserva imputazione capitale di dotazione	0	A, B, C				
RISERVA DI UTILI - riserva legale	132.147	B	132.147			
-riserva straordinaria	1.454.803	A, B, C	1.454.803			
Totale	6.750.150		1.586.950	0	0	0
Quota non distribuibile	0		132.147			
Quota distribuibile	0		1.454.803			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai Soci						

Il valore del patrimonio netto indicato nella precedente tabella, non compendia l'utile dell'esercizio pari ad Euro 117.765=.

	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve		Utili (perdita) portati a nuovo	Utili (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
					Riserva straordin.	Riserva arrotondam. Euro			
Valore al 31/12/2012	5.163.200	0	129.628	0	1.406.945	1	0	11.036	6.710.810
Definizione risultato d'esercizio 2012			552		10.484			(11.036)	0
Risultato d'esercizio 2013						1		1.025	1.025
Valore al 31/12/2013	5.163.200	0	130.180	0	1.417.429	1	0	1.025	6.711.835
Definizione risultato d'esercizio 2013			51		974			(1.025)	0
Risultato d'esercizio 2014						4		38.316	38.320
Valore al 31/12/2014	5.163.200	0	130.231	0	1.418.403	4	0	38.316	6.750.155
Definizione risultato d'esercizio 2014			1.916		36.400			(38.316)	0
Risultato d'esercizio 2015						(5)		117.765	117.760
Valore al 31/12/2015	5.163.200	0	132.147	0	1.454.803	(5)	0	117.765	6.867.910

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

La posta ammontante ad Euro 12.828.= è riferita a spese future che dovrà sostenere la Società per interventi sulla viabilità da effettuare nel Comune di Treviso; ciò in conseguenza di accordi intercorsi con il Comune consistenti nell'impegno di investire, per i sopra citati fini, parte degli incassi derivanti dalle sanzioni comminate a mezzo autovelox, da corrispondere dal Comune di Treviso a Veneto Strade S.p.a..

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

2015	Euro	2.333.292
2014	Euro	2.326.750
Variazione	Euro	6.542

La voce "Trattamento fine rapporto" registra un incremento di Euro 6.542.= pari al 0,28%. Il saldo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2015 si riferisce al debito per trattamento di fine rapporto maturato nei confronti dei dipendenti della Società in organico alla fine dell'esercizio, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa e dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigenti alla data di bilancio.

Il trattamento di fine rapporto è variato nell'esercizio per effetto della seguente movimentazione.

Trattamento di fine rapporto	Valore
Saldo al 31/12/2014	1.673.642
Utilizzi	
- anticipazioni	(21.154)
- rettifica fondo anno precedente	0
- cessati	(117.468)
Totale utilizzi (A)	1.535.020
Incrementi – trasferimenti	
- accantonamento per rivalutazione	63.112
- imposta sostitutiva sulla rivalutazione	(10.729)
- accantonamento quota 2014	694.730
- trasferiti alla Tesoreria INPS	(399.323)
- trasferiti ad altre forme di Previdenza	(326.720)
Totale incrementi / trasferimenti (B)	21.070
Saldo al 31/12/2015 (A + B)	1.556.090

D) DEBITI

2015	Euro	123.937.654
2014	Euro	129.790.949
Variazione	Euro	(5.853.295)

I debiti ammontano ad Euro 123.937.654.= registrano un decremento di Euro 5.853.295.= pari al 4,51%.

La voce si compone delle seguenti movimentazioni

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Valore
<i>Debiti verso banche per mutui passivi</i>	993.030	1.951.206	(958.176)
<i>Debiti verso banche per anticipi fatture</i>	80.080.136	81.653.327	(1.573.191)
<i>Debiti verso banche ad altro titolo</i>	6.666.214	4.651.841	2.014.373
Debiti verso banche (A)	87.739.380	88.256.374	(516.994)
<i>Debiti verso fornitori di beni e servizi</i>	16.360.875	17.277.274	(916.399)
<i>Fatture da ricevere</i>	11.648.777	15.475.774	(3.826.997)
<i>Note credito da ricevere</i>	(556.643)	(433.804)	(122.839)
<i>Debiti diversi</i>	694	539	155
Debiti verso fornitori (B)	27.453.703	32.319.783	(4.866.080)
<i>Acconti da clienti</i>	90.606	105.601	(14.995)
Acconti (C)	90.606	105.601	(14.995)
<i>Debiti verso Erario per ritenute</i>	540.855	513.097	27.758
<i>Debiti verso Erario per Irap</i>	0	0	0
<i>Debiti verso Erario per IVA</i>	0	0	0
Debiti tributari (D)	540.855	513.097	27.758
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>	948.061	1.175.505	(227.444)
<i>Debiti verso altri Istituti di previdenza complementare</i>	60.194	61.007	(813)
Debiti verso istituti di previdenza (E)	1.008.256	1.236.512	(228.256)
<i>Debiti verso personale</i>	51.262	51.571	(309)
<i>Debiti diversi</i>	146.783	137.741	9.042

<i>Debiti per depositi cauzionali concessioni</i>	16.975	17.440	(465)
<i>Debiti per sinistri e franchigie</i>	555.881	547.462	8.419
<i>Debiti verso Enti Locali</i>	2.667.447	2.654.667	12.780
<i>Debiti verso Regione Veneto</i>	3.666.505	3.950.703	(284.198)
Altri debiti (F)	7.104.853	7.359.582	(254.729)
Totale (A + B + C + D + E + F)	123.937.653	129.790.949	(5.853.296)

La voce “debiti verso banche” di Euro 87.739.380.= compendia Euro 993.030.= per l’importo residuo del mutuo passivo che la Società ha ottenuto nel corso dell’esercizio 2006 per l’acquisto dell’immobile di Via Baseggio in Venezia Mestre adibito a sede legale ed operativa ed Euro 80.080.136.= il debito per anticipi su fatture.

I debiti verso fornitori si riferiscono interamente ad operazioni di natura commerciale, con scadenza residua inferiore ai 12 mesi. I debiti verso fornitori esposti in bilancio sono interamente riconducibili a soggetti nazionali.

I debiti verso Istituti Previdenziali corrispondono agli oneri a carico della società e dei dipendenti relativi alle retribuzioni del mese di dicembre ed alla 13.ma mensilità; tali importi sono stati versati nei primi mesi dell’anno 2016, in corrispondenza delle prescritte scadenze.

I debiti verso personale sono relativi alle ferie maturate e non ancora godute, ai rimborsi spese, a debiti di varia natura. I debiti verso Enti locali rappresentano le somme versate a Veneto Strade S.p.a. per espropri ancora da pagare.

E) RATEI E RISCONTI

2015	Euro	615.463.916
2014	Euro	590.520.211
Variazione	Euro	24.943.705

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di Euro 24.943.705.= pari a 4,22%. La tabella che segue evidenzia il dettaglio dell'ammontare iscritto a bilancio.

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
Ratei passivi diversi	88.287	634.319	(546.032)
Ratei passivi 14 ^{ma} mensilità dipendenti	574.671	462.955	111.716
Totale ratei passivi	662.958	1.097.274	(434.316)
Risconti passivi interventi Piano Triennale	527.427.393	506.195.090	21.232.303
Risconti passivi su contributi maturati nei confronti della Regione del Veneto per interventi del Piano Triennale ancora da incassare.	87.191.455	82.758.852	4.432.603
Risconti passivi contributi Enti Locali e Regione	182.110	152.615	29.495
Risconti passivi interventi a Rendicontazione	0	316.380	(316.380)
Totale risconti passivi	614.800.958	589.422.937	25.378.021
Totale risconti e ratei passivi	748.615.600	590.520.211	158.095.389

I risconti passivi per Euro 527.427.393.= si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Veneto, in conto impianti, a fronte di interventi del Piano Triennale non ultimati e che saranno assorbiti per

competenza nei conti economici dei periodi futuri a partire dalla data di entrata in esercizio di ogni singola opera.

CONTI D'ORDINE

2015	Euro	239.982.018
2014	Euro	118.244.258
Variazione	Euro	121.737.760

SISTEMI DI BENI DI TERZI PRESSO LA SOCIETA'

Il valore indicato alla voce "Sistema di beni di terzi presso la società" evidenzia, tra l'altro, il valore dei beni che Veneto Strade S.p.a. ha ricevuto in concessione dalle Province. Tra i beni che la Società ha ricevuto sono comprese attrezzature e macchinari di vario genere tra cui spargisale e lame sgombraneve. Inoltre sono stati iscritti in bilancio i valori di autovetture, autocarri e macchinari che la Società detiene in conseguenza di contratti di noleggio. Per taluni beni appartenenti al demanio pubblico non è stato possibile rinvenire una quantificazione.

SISTEMI DEGLI IMPEGNI

Rileva le obbligazioni assunte dalla Società che in futuro daranno o potrebbero dare origine a delle variazioni finanziarie, economiche e patrimoniali per le quali non sono al momento rinvenibili in tal senso elementi di apprezzamento.

In essere al 31/12/2015, rimane ancora un contratto con data di inizio 31/12/2011 che si concluderà alla data del 30/12/2016. L'importo di riferimento coincidente con quello nozionale è di Euro 3.486.624.=. Il valore del predetto contratto è connesso ad attività mobiliari.

Tale contratto è detenuto con la finalità di immunizzare l'azienda dal rischio di oscillazioni del tasso di interesse relativo al finanziamento a medio – lungo termine di Euro 8.500.000.= stipulato in data 28/07/2006 con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. scadente il 30/12/2016.

In data 31/12/2015 l'importo del "fair value" del contratto suddetto è di Euro (21.040.=).

SISTEMI DEI RISCHI

Evidenzia il valore delle fideiussioni prestate da terzi, nell'interesse della società, a soci e soggetti diversi. Tale importo comprende polizze fideiussorie a garanzia del risarcimento dei danni eventualmente cagionati dalla Società e/o dalle imprese appaltatrici nell'esecuzione dei lavori. Inoltre, nel valore indicato in bilancio sono comprese le fideiussioni rilasciate dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore delle Province.

L'ipoteca concessa a garanzia del finanziamento per l'acquisto dell'immobile di via C. Baseggio n. 5 in Venezia Mestre perfezionato in data 30 gennaio 2007, è stata iscritta per il suo valore nominale pari ad 14.280.000.=.

- ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO -

VALORE DELLA PRODUZIONE

2015	Euro	59.981.176
2014	Euro	64.320.931
Variazione	Euro	(4.339.755)

Il valore della produzione ammonta ad Euro 59.981.176.= ed è decrementato rispetto all'esercizio precedente per un importo di Euro 4.339.755.= pari al 6,74%. Tale aggregato è composto dalle seguenti voci.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a componenti positivi di reddito per canoni, diritti di varia natura, attività di sopralluogo e trasporti eccezionali. Viene fornito il dettaglio nella tabella che segue.

Tipologia ricavi	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Trasporti eccezionali	599.136	520.429	78.707
Sopralluogo	182.245	186.765	(4.520)
Canoni attraversamento	1.354.516	1.299.399	55.117
Canoni accesso	0	334	(334)
Canoni pubblicità	518.221	591.786	(73.565)
Canoni occupazione suolo	85.023	89.677	(4.654)
Introiti incroci nuove autorizzazioni	0	504	(504)
Altri ricavi delle vendite	1.134	14.974	(13.840)
Abbuoni e arrotondamenti	(1.796)	(1.779)	(17)
Totale	2.738.479	2.702.089	36.390

Variazione lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, per l'importo di Euro 2.053.516 compendiano interventi su beni non in gestione che Veneto Strade S.p.a. non ha concluso alla data di chiusura dell'esercizio 2015. Trattasi di opere che sono oggetto di particolari accordi tra gli Enti pubblici locali e la Società concessionaria, i c.d. "lavori diversi", che prevedono l'esecuzione di lavori inerenti la viabilità.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori, ammontanti ad Euro 889.013.=, si riferiscono al concorso delle risorse interne della Società alla produzione di immobilizzazioni, nella fattispecie le immobilizzazioni in corso materiali ed immateriali relative agli interventi sulla rete viaria previsti dal Piano Triennale della Regione del Veneto, il cui calcolo viene effettuato sulla base della contabilità analitica approntata dalla Società nel corso dell'esercizio. Il modello di contabilità analitica utilizzato da Veneto Strade S.p.a. si pone come obiettivo quello di calcolare i costi interni riconducibili alla realizzazione delle opere in modo tale che i predetti possano essere ripartiti, con criterio razionale, tra le opere del Piano Triennale interessate da questa attività.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie tutti quei ricavi che non possono essere iscritti altrove, inerenti alla gestione ordinaria, i contributi in conto esercizio ottenuti dagli Enti locali per l'attività di manutenzione e per il funzionamento della società e le quote dei contributi in conto capitale ed in conto impianti di competenza dell'esercizio. Con riferimento ai ricavi non altrove iscrivibili, l'importo complessivo è pari ad Euro 923.711.= diminuisce rispetto all'esercizio 2014 di Euro 197.241.= pari al 17,59%.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Rimborsi di varia natura (assicurazioni, rc auto, rimborso biglietti ferroviari, rimborso personale dipendente, spese condominiali)	109.980	256.934	(146.954)
Indennizzi sinistri	334.130	367.702	(33.572)
Canoni locazioni (Immobile e case cantoniere)	296.492	316.731	(20.239)
Cessioni a vario titolo (rottami, guard- rail, cascami, etc.)	15.692	26.977	(11.285)
Recupero spese	120.255	111.750	8.505
Introiti somme derivanti da sanzioni amministrative	43.141	0	43.141
Plusvalenze alienazione cespiti	4.021	1.208	2.813
Contributi rivista "Passaggi a Nord Est"	0	39.650	(39.650)
TOTALE	923.711	1.120.953	(197.241)

I contributi in conto esercizio che la società ha ricevuto dalla Regione, dalle Province e da altri Enti nel corso dell'esercizio 2015 ammontano complessivamente ad Euro 41.605.744.=. Il dettaglio dei contributi percepiti nel corso dell'esercizio 2014 viene esposto nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Differenza
Contributi per la manutenzione della rete viaria	10.722.919	13.559.481	(2.836.562)
Contributi per il funzionamento	15.795.098	15.959.107	(164.009)
Contributi da rendicontazioni per eventi dannosi accaduti nel corso dell'esercizio	7.070.018	10.421.140	(3.351.122)
Contributi per il personale monetizzato/trasferito	7.971.741	9.061.702	(1.089.961)
Contributi per attività di sgombero neve	9.348	21.882	(12.534)
Contributo convenzioni con Enti locali (Comuni, Province etc.)	36.620	805.824	(769.204)
Totale	41.605.744	49.829.136	(8.223.392)

I contributi in conto capitale (quota esercizio), ammontanti ad Euro 6.624.=, riguardano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per gli Interventi conclusi del Piano Triennale relativi a realizzazioni incrementative operate su beni di terzi in concessione.

I contributi in conto impianti (quota esercizio), ammontanti ad Euro 11.764.089.=, compendiano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi del Piano Triennale concretizzatisi in nuove opere materiali in concessione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

2015	Euro	57.958.324
2014	Euro	61.689.150
Variazione	Euro	(3.730.826)

I costi della produzione ammontano ad Euro 57.958.324.= riportando un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 3.730.826 pari allo 6,04%. I costi della produzione sono composti dalle seguenti voci.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 1.598.708.=. Tale voce registra un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 280.009.= pari al 14,90% ed è suddivisa come segue:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Carburanti e lubrificanti	511.201	775.926	(264.725)
Materiale per la manutenzione delle strade	768.411	890.417	(122.006)
Acquisto materiale di consumo vario	319.096	212.374	106.722
Totale	1.598.708	1.878.717	(280.009)

La voce “acquisto materiale di consumo vario” compendia, tra l’altro, Euro 150.882.= per l’acquisto di ricambi e accessori per i macchinari e per le attrezzature impiegate nell’ordinaria attività della Società, Euro 61.366.= per l’acquisizione della cancelleria, materiali tipografici e tecnici in uso negli uffici amministrativi.

Costi per servizi

I costi per servizi, ammontanti ad Euro 27.176.751.=, diminuiscono rispetto all’esercizio precedente di Euro 4.849.817.= pari al 15,14%. La seguente tabella evidenzia le movimentazioni avvenute nel corso dell’esercizio.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Servizi di accertamento contravvenzioni	21.863	8.259
Servizi amministrativi	89.667	75.479
Assicurazioni	561.216	677.496
Compensi, rimborsi, indennità e oneri riflessi ad amministratori, sindaci e revisori	325.821	338.812
Compensi a collaboratori continuativi e a progetto	130.438	140.952
Compenso Organismo di Vigilanza	47.491	37.774
Compenso attività di patrocinio legale	60.714	81.862
Service tecnici opere stradali	519.580	332.987
Consulenze specialistiche diverse (legali, fiscali, amm.ve e diverse)	26.000	31.946
Servizio di informazione utenza stradale	30.300	15.910
Manutenzioni su beni diversi dalla rete stradale in concessione	890.901	1.134.616
Spese per servizi relativi al personale dipendente	156.556	235.855
Servizi bancari / servizi postali e di spedizione	122.147	220.921
Manutenzione della rete viaria in concessione	22.552.619	27.080.987
Consumi per utenze (energia elettrica, spese idriche, gas metano e telefonia fissa e mobile)	1.247.625	1.240.677
Pubblicazione avvisi su mezzi informazione	13.563	16.054
Franchigia sinistri passiva	62.650	75.000
Altri servizi	290.322	243.473
Servizio di sorveglianza	27.278	37.508
Totale	27.176.752	32.026.568

Ai sensi dell'art. 2427, numero 16, del Codice Civile, si segnala che i compensi spettanti agli amministratori ammontano ad Euro 211.540.=. A favore del Collegio Sindacale sono maturati nell'esercizio emolumenti complessivi per Euro 49.500.= come da determinazione dell'Assemblea dei Soci. Si evidenzia che i compensi

degli amministratori e dei sindaci evidenziati nella precedente tabella sono comprensivi degli emolumenti nonché delle indennità chilometriche e rimborsi spese.

Costi per il godimento dei beni di terzi

I costi per godimento dei beni di terzi, ammontanti ad Euro 366.710.=, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 20.319.= pari al 5,25%. La tabella seguente evidenzia le voci che costituiscono i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2015.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Fitti passivi	228.232	221.377	6.855
Noleggio automezzi, macchinari e attrezzature	138.478	165.147	(26.669)
Canoni locazioni finanziarie autovetture, automezzi, macchinari e attrezzature	0	505	(505)
Totale	366.710	387.029	(20.319)

La voce "Fitti passivi" si riferisce ai canoni di locazione versati per la conduzione della sede operativa di Belluno presso Villa Patt e di alcuni magazzini adibiti a deposito.

I costi per "Noleggio automezzi, macchinari e attrezzature" riguardano autocarri, spargisale, escavatori, portattrezzi e fotocopiatori.

Costi per il personale

I costi per il personale, ammontanti complessivamente ad Euro 15.110.035.=, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente complessivamente di Euro 628.507.=, pari al 3,99%. Tale voce è così suddivisa:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Salari e stipendi	10.441.779	10.906.289	(464.510)
Oneri sociali	3.866.884	4.008.601	(141.717)
Trattamento di fine rapporto	771.927	796.176	(24.249)
Altri costi	29.445	27.476	1.969
Totale	15.110.035	15.738.542	(628.507)

La ripartizione del personale dipendente e la rilevazione del numero medio al 31 dicembre 2015 è la seguente:

Categoria	Al 31/12/2015	Al 31/12/2014	Variazione
Dirigenti	9	10	(1)
Impiegati	96	94	2
Esecutori tecnici	165	179	(14)
Totale	270	283	(13)

Il numero medio di dipendenti al 31/12/2015 è pari a 275,58.=

Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante stanziati in bilancio per un valore pari ad Euro 13.189.648.= aumentano, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 2.696.183.= pari al 25,69% e sono così suddivisi:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	96.473	111.872	(15.399)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.638.100	10.334.542	2.303.558
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	455.075	47.051	408.024
Totale	13.189.648	10.493.465	2.696.183

La svalutazione dei crediti, per un ammontare pari ad Euro 455.075.=, è stata calcolata avendo valutato l'anzianità dei medesimi e stimato un correlativo grado di rischio.

Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce "Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di Euro 43.228.= è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 249.195.= e le rimanenze finali pari ad Euro 205.967.=. Esse sono costituite da materiali di consumo afferenti il cloruro di sodio per la spargitura del medesimo durante il periodo invernale, dal ghiaino, dal conglomerato bituminoso e dal materiale assorbente, nonché da materiale di facile consumo, bulloneria, ferro, filtri, lampadine e lubrificanti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, ammontanti ad Euro 473.244.=, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 124.542.= pari al 35,71% e sono così suddivisi:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Imposte, diritti, tributi, bolli e vidimazioni	445.128	323.986	121.142
Altri oneri di gestione	28.116	24.716	3.400
Totale	473.244	348.702	124.542

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

2015	Euro	(2.322.991)
2014	Euro	(2.905.838)
Variazione	Euro	(582.847)

La voce "Proventi e oneri finanziari", ammontanti ad Euro 2.322.991.=, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 582.847.= pari al 20,05%. La variazione intervenuta sul risultato della gestione finanziaria viene di seguito così riepilogata.

	Valore Al 31/12/2014	Valore Al 31/12/2014	Variazione
Interessi attivi bancari	973	12.980	(12.007)
Altri interessi attivi	20.509	24.109	(3.600)
Totale proventi finanziari (A)	21.482	37.089	(15.607)
Interessi passivi banche	(2.269.949)	(2.842.955)	573.006
Interessi passivi diversi	(13.981)	(3.702)	(10.279)
Interessi passivi mutui e prefinanziamenti	(60.544)	(96.271)	35.727
Oneri finanziari (B)	(2.344.474)	(2.492.928)	148.454
Totale (A – B)	(2.322.992)	(2.905.838)	582.846

La voce “altri interessi attivi” di Euro 20.509.= compendia, tra l’altro, interessi maturati pari ad Euro 9.666.= concernente la convenzione tra il Comune di Bardolino (VR) e Veneto Strade S.p.a. per l’adeguamento di intersezioni varie presenti nel territorio comunale, la quale prevede una contribuzione dilazionata con corresponsione di interessi attivi per la Società.

La voce “interessi passivi diversi” di ammontare pari ad Euro 13.981.= include interessi per rateazione imposte (Euro 1.024.=) e interessi verso fornitori (12.957.=).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

2015	Euro	547.562
2014	Euro	646.810
Variazione	Euro	(99.248)

I proventi e gli oneri straordinari registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 99.248.= pari al 15,34%.

I proventi straordinari, ammontanti ad Euro 7.025.456.=, aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 951.578.= pari al 15,66%. Il dettaglio dei proventi straordinari viene evidenziato nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Sopravvenienze attive contributi in c/impianti ricevuti dalla Regione Veneto per la realizzazione degli Interventi del Piano Triennale sulla rete viaria	673.920	739.239	(65.319)
Sopravvenienze attive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	154.179	103.830	50.349
Sopravvenienze attive per acquisizione gratuita di beni strumentali	8.694	26.274	(17.580)
Sopravvenienze attive per indennità varie	297	99.480	(99.183)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività dirette ed indirette in alla viabilità complementare al casello di San Vendemiano in Provincia di Treviso – Intervento A28/2	0	5.105.055	(5.105.055)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle Opere complementari al casello di Sacile ovest viabilità sud in comune di Gaiarine – Intervento A28/A	5.047.895	0	5.047.895
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su SP39moglianese – realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spagnaro e pista ciclabile all'incrocio con via Volta comune Scorzé – VE636	506.090	0	506.090
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su SP 42-Adeguamento della sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crepaldo in comune di Eraclea – VE637	634.381	0	634.381
Totale proventi straordinari	7.025.456	6.073.878	951.578

Gli oneri straordinari, ammontanti ad Euro 6.477.894.=, aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.050.826.= pari al 19,36%.

Il dettaglio della predetta voce viene evidenziato nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Sopravvenienze passive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	220.276	84.482	135.794
Minusvalenze straordinarie a seguito della conclusione delle attività dirette ed indirette in alla viabilità complementare al casello di San Vendemiano in Provincia di Treviso – Intervento A28/2	0	5.342.586	(5.342.586)
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle Opere complementari al casello di Sacile ovest viabilità sud in comune di Gaiarine – Intervento A28/A	5.124.971	0	5.124.971
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su SP39moglianese – realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spagnaro e pista ciclabile all'incrocio con via Volta comune Scorzé – VE636	514.217	0	514.217
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su SP 42-Adeguamento della sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crepaldo in comune di Eraclea – VE637	618.430	0	618.430
Totale oneri straordinari	6.477.894	5.427.068	1.050.826

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

2015	Euro	129.658
2014	Euro	334.437
Variazione	Euro	(204.779)

Le imposte sul reddito d'esercizio, ammontanti ad Euro 129.658.= registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 204.779.=.

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione
Imposte correnti IRES	0	171.205	(171.205)
Imposte correnti IRAP	129.658	163.232	(33.574)
Imposte correnti	129.658	334.437	(117.765)

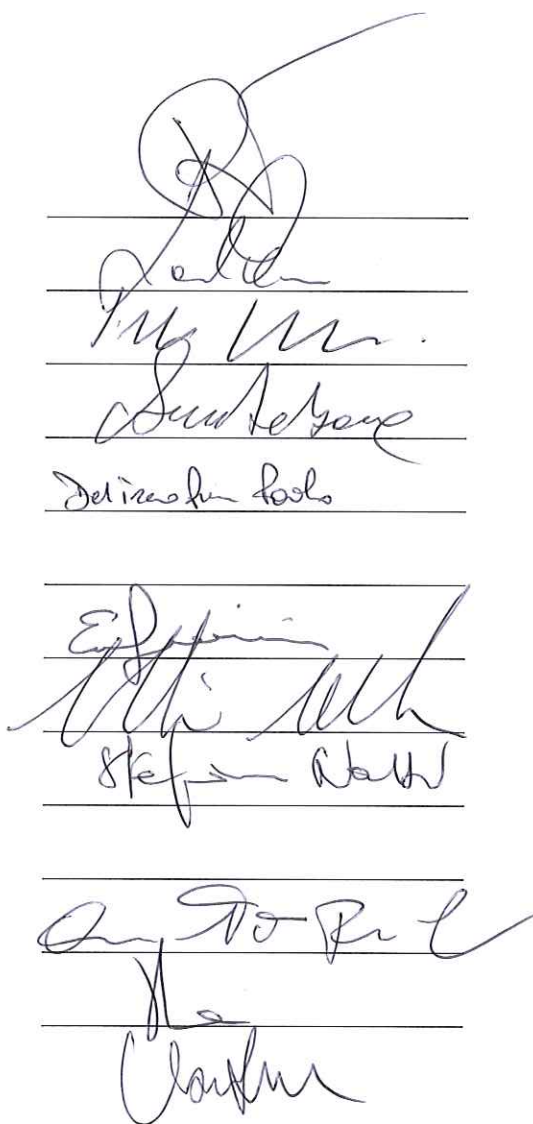
In ordine alla fiscalità differita, si rimanda a quanto dettagliato a commento dello stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze, opportunamente raccordate, delle scritture contabili.

Mestre, 04 aprile 2016.

Il Consiglio di Amministrazione

Roberto Turri	Presidente
Leonardo Muraro	Vice Presidente Vicario
Silvano Vernizzi	Amministratore Delegato
Oscar De Bona	Consigliere
Pier Paolo Del Turco	Consigliere
Eugenio Gonzato	Consigliere
Enzo Guarnieri	Consigliere
Claudio Marzola	Consigliere
Stefano Nazzi	Consigliere
Marco Padovani	Consigliere
Quinto Piol	Consigliere
Jacopo Silva	Consigliere
Mariano Vantin	Consigliere



The image shows the handwritten signatures of the members of the Board of Directors, aligned with the names in the table to the left. The signatures are written in black ink on a white background. The first signature is for Roberto Turri, followed by Leonardo Muraro, Silvano Vernizzi, Oscar De Bona, Pier Paolo Del Turco, Eugenio Gonzato, Enzo Guarnieri, Claudio Marzola, Stefano Nazzi, Marco Padovani, Quinto Piol, Jacopo Silva, and Mariano Vantin.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2014	2015
A) Disponibilità liquide iniziali	8.532.267	4.769.676
Operazioni di gestione reddituale		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	38.316	117.765
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	111.872	96.473
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.334.542	12.638.100
Accantonamento al fondo TFR netto	234.564	6.542
Rettifiche fondo ammortamento	(131)	(161.314)
Accantonamento/(utilizzi) dei Fondi Rischi ed oneri	14.502	(760.592)
Cash flow	10.733.665	11.936.974
Decremento (Incremento) delle rimanenze	70.020	(2.010.287)
Decremento (Incremento) attività finanziarie non immobil.	-	-
Decremento (Incremento) dei crediti	15.283.049	(13.374.803)
Decremento (Incremento) ratei/risconti attivi	389.112	278.949
Incremento (decremento) debiti/fornitori	1.753.301	(4.866.081)
Incremento (decremento) debiti tributari	(3.503.518)	27.757
Incremento (decremento) debiti v/ Istituti Previdenziali	(53.576)	(228.257)
Incremento (decremento) debiti verso banche	7.667.160	(516.994)
Incremento (decremento) altri debiti	(168.525)	(269.720)
Incremento (decremento) ratei/risconti passivi	3.393.255	24.943.705
	24.830.278	3.984.269
B) Flusso generato dalla gestione reddituale	35.563.943	15.921.243
Attività di investimento/disinvestimento		
Diminuzione (Aumenti) di immobilizzazioni immateriali	(86.721)	(25.221)
Diminuzione (Aumenti) di immobilizzazioni materiali	(39.228.872)	(18.169.837)
Diminuzione (Aumenti) di immobilizzazioni finanziarie	(10.935)	(231)
Svalutazioni attività finanziarie	-	-
Arrotondamenti	(6)	(18)
C) Flusso generato dalla gestione degli investimenti	(39.326.534)	(18.195.307)
D) Flusso generato dal versamento del capitale sociale	-	-
E) Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide (B+C+D)	(3.762.591)	(2.274.064)
F) Disponibilità liquide (A+E)	4.769.676	2.495.612

ALLEGATO "A" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - B I 3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Descrizione del cespite	VALORE AL 31/12/2014			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2015		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
SITO WEB AZIENDALE	28.965	28.965	-	-	-	-	-	-	-	28.965	28.965	-
PROGETTO NEVE	2.200	2.200	-	-	-	-	-	-	-	2.200	2.200	-
SOFTWARE ACQUISTATO/REALIZZATO IN PROPRIETA'	780	780	-	-	-	-	-	-	-	780	780	-
SOFTWARE GESTIONE PROTEZIONE STRADE	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-	2.500	2.500	-
SOFTWARE OSSERVATORIO PERMANENTE INCIDENTI	80.000	80.000	-	-	-	-	-	-	-	80.000	80.000	-
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	114.445	114.445	-	-	-	-	-	-	-	114.445	114.445	-

ALLEGATO "B" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - B I 4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2014			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2015		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
SOFTWARE	693.854	693.854	-	-	-	-	-	-	-	693.854	693.854	-
Licenza uso software a tempo indeterminato	94.928	59.387	35.541	9.875	-	-	34.931	-	-	104.803	94.318	10.485
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	788.782	753.241	35.541	9.875	-	-	34.931	-	-	798.657	788.172	10.485

ALLEGATO "C" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
- BI 6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

[illegible]

ALLEGATO "D" - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - B I 7) ALTRE

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2014			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2015		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA CANTONIERA	2.950	2.037	913	-	-	-	83	-	-	2.950	2.120	830
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA PATT	8.750	6.216	2.534	-	-	-	230	-	-	8.750	6.446	2.304
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA SANSOVINO	145.266	145.266	-	-	-	-	-	-	-	145.266	145.266	-
ALLACCIAMENTO ENERGIA IMP. GALLERIA BELLUNO	12.144	12.144	-	-	-	-	-	-	-	12.144	12.144	-
MANUTENZIONE VAL CELLINA VAL DI ZOLDO SS 251	15.310	15.310	-	-	-	-	-	-	-	15.310	15.310	-
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA CAMPOSAMPIERO (PD)	1.460	1.460	-	-	-	-	-	-	-	1.460	1.460	-
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA TORRI DI QUARTESOLO (VI)	1.699	1.699	-	-	-	-	-	-	-	1.699	1.699	-
INTERVENTO SR 10 E SR 308	88.457	88.457	-	-	-	-	-	-	-	88.457	88.457	-
MANUTENZIONE STRAORD. MACCHINARIO ADT 976	2.457	2.457	-	-	-	-	-	-	-	2.457	2.457	-
MANUTENZIONE STRAORD. MAGAZZINO FALCADE (BL)	1.106	1.106	-	-	-	-	-	-	-	1.106	1.106	-
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA CASTELFRANCO V.TO (TV)	14.936	9.949	4.988	-	-	-	995	-	-	14.936	10.944	3.993
TOMBINATURA SP 346 PASSO S. PELLEGRINO KM 25+500-KM 26	19.121	11.663	7.458	-	-	-	679	-	-	19.121	12.342	6.779
MANUTENZIONE STRAORD. PONTE PSB SP 465 KM 2+750	187.000	112.399	74.601	-	-	-	6.788	-	-	187.000	119.187	67.813
MANUTENZIONE STRAORD. PONTE LPB SP 347 PASSO CEREDA/DURAN	44.000	26.447	17.553	-	-	-	1.597	-	-	44.000	28.044	15.956
MANUTENZIONE STRAORD. PASSAGGIO PEDONALE SP 251 KM110+170	42.903	25.787	17.116	-	-	-	1.557	-	-	42.903	27.344	15.559
MANUTENZIONE STRAORD. SICUREZZA GALLERIA MADONNA DEL PIAVE	22.230	13.534	8.696	-	-	-	789	-	-	22.230	14.323	7.907
MANUTENZIONE STRAORD. SICUREZZA MOVIMENTI FRANOSI	19.849	12.085	7.764	-	-	-	705	-	-	19.849	12.790	7.059
MANUTENZIONE STRAORD. SICUREZZA GALLERIA CASTEI (BL)	13.736	7.300	6.436	-	-	-	379	-	-	13.736	7.679	6.057
MANUTENZIONE STRAORD.CASA CANTONIERA AGORDO (BL)	15.000	9.102	5.898	-	-	-	536	-	-	15.000	9.638	5.362
MANUTENZIONE STRAORD. CASA CANTONIERA CASTELFRANCO V.TO (TV)	10.681	10.681	0	-	-	-	-	-	-	10.681	10.681	0
MANUTENZIONE STRAORD. SR 348 KM36+150/36+250	4.840	2.579	2.261	-	-	-	133	-	-	4.840	2.712	2.128
MANUTENZIONE STRAORD. SR 348 KM36+200/36+300	9.250	4.683	4.567	-	-	-	269	-	-	9.250	4.952	4.298
INTERVENTO GALLERIA CASTEI SENZA CONTRIBUTO	64.690	64.690	-	-	-	-	-	-	-	64.690	64.690	-
INTERVENTO SR. 348 FELTRINA	149.435	149.435	-	-	-	-	-	-	-	149.435	149.435	-
MANUTENZIONE STRAORD. SU MACCHINARIO ADT 976	1.500	1.500	-	-	-	-	-	-	-	1.500	1.500	-
BARRA LAMPEGGIANTE SU VEICOLO CP 885 FT	450	450	-	-	-	-	-	-	-	450	450	-
REALIZZAZIONE PASSO CARRAIO CASA CANTONIERA VERONA	14.277	14.277	-	-	-	-	-	-	-	14.277	14.277	-
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE SVINCOLO TRIVA-PASA	35.244	13.743	21.501	-	-	-	1.953	-	-	35.244	15.696	19.548
IMPLEMENTAZIONE AIUOLE IN GOMMA SR. 11	13.468	4.163	9.305	-	-	-	548	-	-	13.468	4.711	8.757
POSA IN OPERA CARTONGESSO CAPANNONE FONTANELLE	700	595	105	-	-	-	84	-	-	700	679	21
COSTRUZIONE PLINTI DI FONDAZIONE SR. 515 - SR. 245	7.600	2.353	5.247	-	-	-	309	-	-	7.600	2.662	4.938
COSTRUZIONE PLINTI DI FONDAZIONE SR. 104 - SR.105	5.280	1.578	3.702	-	-	-	218	-	-	5.280	1.796	3.484
REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO SR. 203 KM 48+600	1.020	300	720	-	-	-	42	-	-	1.020	342	678
INSTALLAZIONE ATTENUATORE D'URTO SR. 89	6.000	1.762	4.238	-	-	-	250	-	-	6.000	2.012	3.988
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ROTATORIA FENER SR. 348	19.706	5.851	13.855	-	-	-	816	-	-	19.706	6.667	13.039
POSA IN OPERA CAVO MULTIPOLARE KM. 48+600 SR. 203	925	271	654	-	-	-	39	-	-	925	310	615
LINEA ALIMENTAZIONE E SEGNALEZIONE SISTEMA GESTIONE E VIDEOCONTROLLO	26.338	7.695	18.643	-	-	-	1.098	-	-	26.338	8.793	17.545
IMPIANTO SEMAFORICO SR.249 KM 77- 700	6.350	1.860	4.490	-	-	-	265	-	-	6.350	2.125	4.225
RIFACIMENTO TETTO CASA CANTONIERA SILEA TREVISO	28.778	8.047	20.731	-	-	-	1.221	-	-	28.778	9.268	19.510
RETE DATI TIMBRA CARTELLINI-OFF.PONTE NELLE ALPI	667	667	-	-	-	-	-	-	-	667	667	-
PIATTAFORMA IN CLS ARMATO POSIZIONAMENTO SILOS	9.800	3.480	6.320	-	-	-	574	-	-	9.800	4.054	5.746
ILLUMINAZIONE TRATTO PERMANENTE STRADA PROV.BL	6.480	2.306	4.174	-	-	-	379	-	-	6.480	2.685	3.795
ILLUMINAZIONE CON LAMPADE LED GALL. PONTESI 1E2	16.313	5.779	10.534	-	-	-	957	-	-	16.313	6.736	9.577
POSA E COLLAGAMENTO FARI ALOGENI	645	645	-	-	-	-	-	-	-	645	645	-
FORNITURA E POSA ARMADIO METALLICO	1.835	1.835	-	-	-	-	-	-	-	1.835	1.835	-
REALIZZAZIONE OPERE COINVOLGIMENTO E SMALTIMENTO ACQUE STRADALI	3.800	958	2.842	-	-	-	167	-	-	3.800	1.125	2.675
ARMATURA GALLERIA	932	326	606	-	-	-	55	-	-	932	381	551
SISTEMAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE	36.031	8.203	27.828	-	-	-	1.639	-	-	36.031	9.842	26.189
IMPIANTI ELETTRICI ARCHIVIO COL DI PIANA	1.640	553	1.087	-	-	-	99	-	-	1.640	652	988
IMPIANTI ELETTRICI MAGAZZINA LIMANA	1.869	630	1.239	-	-	-	113	-	-	1.869	743	1.126
REALIZZAZIONE CAMMINAMENTO	20.453	4.657	15.797	-	-	-	930	-	-	20.453	5.587	14.867
INSTALLAZIONE IMPIANTO SEMAFORICO	29.945	6.817	23.128	-	-	-	1.362	-	-	29.945	8.179	21.766
POSA PARETI DIVISORI CAPANNONE DE CESERO	3.200	1.835	1.365	-	-	-	341	-	-	3.200	2.176	1.024
TELECAMERA GALLERIA ANIME SP 34	470	160	310	-	-	-	28	-	-	470	188	282
IMPIANTO ELETTRICO ARCHIVIO MAGAZZINO CIMA	2.276	1.291	984	-	-	-	246	-	-	2.276	1.537	738

COSTRUZIONE TOMBINATURE SP22 - BELLUNO	4.104	1.325	2.779	-	-	-	253	-	-	4.104	1.578	2.526
INSTALLAZIONE SEGNALATORI LUMINOSI	4.950	1.158	3.792	-	-	-	223	-	-	4.950	1.381	3.569
AREA AD USO CENTRO DI RACCOLTA	19.244	4.423	14.821	-	-	-	873	-	-	19.244	5.296	13.948
ELEMENTI A "L"	3.850	887	2.963	-	-	-	175	-	-	3.850	1.062	2.788
COSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO	20.728	6.003	14.725	-	-	-	1.338	-	-	20.728	7.341	13.387
REALIZZAZIONE SCALE ACCESSO FONDI PRIVATI	7.500	2.080	5.420	-	-	-	492	-	-	7.500	2.572	4.928
ESECUZIONE POZZETTO ACQUE METEORICHE	2.800	782	2.018	-	-	-	183	-	-	2.800	965	1.835
REALIZZAZIONE TOMBINATURA DRENANTE	7.218	1.415	5.803	-	-	-	342	-	-	7.218	1.757	5.461
MANUTENZIONE CASA CANTONIERA PIANO TERRA	24.254	7.506	16.748	-	-	-	1.521	-	-	24.254	9.027	15.227
REALIZZAZIONE CANNA FUMARIA CASA CANTONIERA	2.900	884	2.016	-	-	-	183	-	-	2.900	1.067	1.833
FORNITURA ED INSTALLAZIONE PORTONE CASA CANTONIERA	2.918	2.918	-	-	-	-	-	-	-	2.918	2.918	-
REALIZZAZIONE OPERA RACCOLTA E CONVOGLIAMENTO ACQUE	3.200	781	2.419	-	-	-	220	-	-	3.200	1.001	2.199
LAPIDE COMMEMORATIVA	437	101	336	-	-	-	31	-	-	437	132	305
TOMBINATURA DRENANTE SR 203	5.730	1.018	4.712	-	-	-	278	-	-	5.730	1.296	4.434
IMPIANTO SEMAFORICO SR 53	20.974	3.377	17.598	-	-	-	1.037	-	-	20.974	4.414	16.561
ILLUMINAZIONE DEPOSITO SALE GALLERIA CASTEI	1.754	271	1.483	-	-	-	87	-	-	1.754	358	1.396
IMPIANTO SEMAFORICO A CHIAMATA SR 11 KM 398+370	20.865	3.144	17.721	-	-	-	1.044	-	-	20.865	4.188	16.677
REALIZZAZIONE PISTA CICLO PEDONALE SP 247 - PADOVA	39.997	24.001	15.996	-	-	-	7.986	-	-	39.997	31.987	8.010
LINEA AREA COMPRESSA MAGAZZINO LIMANA	1.543	482	1.061	-	-	-	96	-	-	1.543	578	965
INSTALLAZIONE CORPI ILLUMINANTI PIAZZALE AUTORIMESSA LIMANA	1.050	216	834	-	-	-	76	-	-	1.050	292	758
CORDONATE PRESSO CASA CANTONIERA LOCALITA' ALVERA'	4.950	968	3.982	-	-	-	362	-	-	4.950	1.330	3.620
INSTALLAZIONE PALINE SEMAFORICHE COMUNE DI LOZZO	3.420	1.958	1.462	-	-	-	730	-	-	3.420	2.688	732
OPERE REGIMAZIONE ACQUE STRADALI KM 3+340 - BELLUNO	1.645	310	1.335	-	-	-	121	-	-	1.645	431	1.214
REALIZZAZIONE OPERE REGIMAZIONE KM 48+600 - BELLUNO	2.700	491	2.209	-	-	-	201	-	-	2.700	692	2.008
FORNITURA E POSA IMPIANTO ELETTRICO CENTRO RACCOLTA	3.295	1.748	1.547	-	-	-	772	-	-	3.295	2.520	775
REALIZZO TOMBINATURA AL KM 47+400	8.300	954	7.346	-	-	-	433	-	-	8.300	1.387	6.913
REALIZZO DRENAGGIO ACQUE KM 47+300	1.300	142	1.158	-	-	-	68	-	-	1.300	210	1.090
INSTALLAZIONE POZZETTO E CHIUSINO	1.145	125	1.020	-	-	-	60	-	-	1.145	185	960
IMPIANTO SEMAFORICO LOCALITA' ARABBA	9.750	1.033	8.717	-	-	-	513	-	-	9.750	1.546	8.204
IMPIANTO ILLUMINAZIONE CROCE D'AUNE	750	122	628	-	-	-	57	-	-	750	179	571
Manutenzione Straordinaria Strade Strade Regionali	95.750	3.625	92.125	15.346	-	-	5.455	-	-	111.096	9.080	102.016
Manutenzione Straordinaria Strade Strade Provinciali	10.560	265	10.295	-	-	-	935	-	-	10.560	1.200	9.360
INTERVENTO N. 05 PTR	6.293.062	6.293.062	-	-	-	-	-	-	-	6.293.062	6.293.062	-
INTERVENTO N. 25 PTR	1.307.288	1.307.288	-	-	-	-	-	-	-	1.307.288	1.307.288	-
INTERVENTO N. 87 PTR	174.632	57.043	117.588	-	-	-	6.926	-	-	174.632	63.969	110.662
INTERVENTO N. 04/S1 PTR	3.607.715	3.607.715	-	-	-	-	-	-	-	3.607.715	3.607.715	-
INTERVENTO N. 65 PTR	2.933.345	2.933.345	-	-	-	-	-	-	-	2.933.345	2.933.345	-
ALTRE	15.856.883	15.114.038	742.845	15.346	-	-	61.544	-	-	15.872.229	15.175.582	696.647

ALLEGATO "E" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 1) TERRENI E FABBRICATI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2014			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2015		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
CAVIDOTTO NON DEVOLVIBILE	182.090	25.493	156.597	-	-	-	7.284	-	-	182.090	32.777	149.313
CASSETTE COMPLETE DI SCURI	9.760	8.296	1.464	-	-	-	976	-	-	9.760	9.272	488
COPERTURA RICOVERO MEZZI	3.600	3.060	540	-	-	-	360	-	-	3.600	3.420	180
PREFABBRICATI	390.606	201.436	189.170	-	-	-	39.061	-	-	390.606	240.497	150.109
Costruzioni leggere	65.163	2.048	63.116	-	-	-	6.516	-	2.216	65.163	10.779	54.384
IMMOBILE SEDE CENTRALE VIA BASEGGIO	11.252.737	2.520.135	8.732.603	-	-	-	337.582	-	-	11.252.737	2.857.717	8.395.021
TERRENO SOTTOSTANTE L'IMMOBILE VIA BASEGGIO	2.776.374	-	2.776.374	-	-	-	-	-	-	2.776.374	-	2.776.374
IMMOBILE ARTEN FONZASO BELLUNO	496.286	49.290	446.997	-	-	-	14.889	-	-	496.286	64.179	432.108
TERRENO ARTEN FONZASO BELLUNO	121.454	-	121.454	-	-	-	-	-	-	121.454	-	121.454
IMMOBILE NOAIA - BELLUNO	532.459	53.238	479.221	-	-	-	15.974	-	-	532.459	69.212	463.247
IMMOBILE NOAIA "ABITAZIONE" - BELLUNO	62.241	6.228	56.013	-	-	-	1.867	-	-	62.241	8.095	54.146
TERRENO EDIFICABILE NOIA - BELLUNO	140.263	-	140.263	-	-	-	-	-	-	140.263	-	140.263
TERRENO NON EDIFICABILE NOAIA	49.822	-	49.822	-	-	-	-	-	-	49.822	-	49.822
TERRENI E FABBRICATI	16.082.854	2.869.222	13.213.632	-	-	-	424.509	-	2.216	16.082.854	3.295.947	12.786.907

ALLEGATO "F" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 2) IMPIANTI E MACCHINARIO

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2014			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2015		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
SISTEMA RICHIESTA UDIENZA LIVING	1.100	1.100	-	-	-	-	-	-	-	1.100	1.100	-
IMPIANTI FONICI	5.954	5.954	-	-	-	-	-	-	-	5.954	5.954	-
APPARECCHI ELETTRONICI DI RILEVAZIONE STRADALE	6.375	6.375	-	-	-	-	-	-	-	6.375	6.375	-
IMPIANTI TELEFONICI	247.312	229.447	17.865	-	-	-	3.970	-	-	247.312	233.417	13.895
IMPIANTI CITOFONICI	740	740	-	-	-	-	-	-	-	740	740	-
SPARGITORE	271.129	242.833	28.297	-	-	-	17.889	-	-	271.129	260.722	10.408
SPAZZATRICE	142.312	142.312	-	-	-	-	-	-	-	142.312	142.312	-
BRACCI MECCANICI	1.896	1.896	-	-	-	-	-	-	-	1.896	1.896	-
SISTEMI DI ALLARME	10.745	10.745	-	-	-	-	-	-	-	10.745	10.745	-
GENERATORE	11.546	11.547	- 1	-	-	-	-	-	-	11.546	11.547	- 1
POSTAZIONE DI RILEVAMENTO TRAFFICO	2.850	2.850	-	-	-	-	-	-	-	2.850	2.850	-
RETRORIFLETTOMETRO	14.250	14.250	-	-	-	-	-	-	-	14.250	14.250	-
CONDIZIONATORE - Impianti di condizionamento	12.362	8.979	3.382	-	-	-	1.368	-	-	12.362	10.347	2.014
IMPIANTO DI ALLARME	17.329	17.329	-	-	-	-	-	-	-	17.329	17.329	-
LAMA SGOMBRANEVE	45.055	45.055	-	-	-	-	-	-	-	45.055	45.055	-
CALDAIA	24.490	14.627	9.863	-	-	-	2.939	-	-	24.490	17.566	6.924
GENERATORE ARIA CALDA	815	815	-	-	-	-	-	-	-	815	815	-
GRU	18.076	18.076	-	-	-	-	-	-	-	18.076	18.076	-
IMPIANTO RILEVAZIONE ALTEZZA VEICOLI	11.000	11.000	-	-	-	-	-	-	-	11.000	11.000	-
SONDA RILEVAMENTO ILLUMINANTE MOD. SDL	800	800	-	-	-	-	-	-	-	800	800	-
GRUPPO ELETTROGENO BENZINA 220 V	49.878	35.070	14.808	-	-	-	9.872	-	-	49.878	44.942	4.936
TRITTURATORE	3.600	3.600	-	-	-	-	-	-	-	3.600	3.600	-
MACCHINE E MACCHINARI AGRICOLI	5.750	5.750	-	-	-	-	-	-	-	5.750	5.750	-
PIASTRA VIBRANTE	5.600	5.263	338	-	-	-	225	-	-	5.600	5.488	113
IMPIANTO FONICO E VISIVO SEDE CENTRALE	29.414	29.414	-	-	-	-	-	-	-	29.414	29.414	-
SISTEMA SICUREZZA E VIDEO CONTROLLO	69.546	69.546	-	-	-	-	-	-	-	69.546	69.546	-
LAVASCIUGA	2.694	2.694	-	-	-	-	-	-	-	2.694	2.694	-
IMPIANTO SONORO DI DIFFUSIONE AUDIO SEDE CENTRALE	11.700	11.700	-	-	-	-	-	-	-	11.700	11.700	-
APPARATO RILEVAMENTO/REGISTRAZIONE VELOCITA' VEICOLI	1.650	1.650	-	-	-	-	-	-	-	1.650	1.650	-
SEGNALI MOBILI DI PROTEZIONE CON CARRELLO	70.688	70.688	- 0	-	-	-	-	-	-	70.688	70.688	- 0
IMPIANTI ELETTRICI AUTONOMI	10.722	8.041	2.681	-	-	-	1.072	-	-	10.722	9.113	1.609
IMPIANTI E MACCHINARIO	1.107.377	1.030.145	77.233	-	-	-	37.335	-	-	1.107.377	1.067.480	39.898

ALLEGATO "G" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2014			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2015		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
MACCHINARI - MACCHINE OPERATRICI	123.688	120.750	2.937	-	-	-	2.937	-	-	123.688	123.687	0
ATTREZZATURA VARIA	358.306	228.416	129.891	43.080	-	14.998	38.519	-	-	386.388	266.935	119.454
IDROPULTRICE	18.638	18.232	406	-	-	-	84	-	-	18.638	18.316	322
IMPIANTI ELETTRICI	10.219	5.448	4.771	-	-	-	1.022	-	-	10.219	6.470	3.749
DECESPUGLIATORE	35.329	27.148	8.181	-	-	-	5.065	-	-	35.329	32.213	3.116
SRAMATORI	7.605	7.605	-	-	-	-	-	-	-	7.605	7.605	-
SOLLEVATORE IDRAULICO	3.205	3.205	-	-	-	-	-	-	-	3.205	3.205	-
SEMAFORI DA CANTIERE	5.932	5.233	699	-	-	-	466	-	-	5.932	5.699	233
MOTOPOMPA	5.150	5.006	144	-	-	-	144	-	-	5.150	5.150	0
TORRI FARO	6.140	5.638	503	-	-	-	335	-	-	6.140	5.973	168
MARTELLO DEMOLITORE	3.694	3.482	212	-	-	-	141	-	-	3.694	3.623	71
CRICCO / COGA	1.770	1.770	-	-	-	-	-	-	-	1.770	1.770	-
COMPRESSORI	6.537	6.537	-	-	-	-	-	-	-	6.537	6.537	-
PRESSA IDRAULICA	4.955	4.955	-	-	-	-	-	-	-	4.955	4.955	-
MOTOSALDATRICE	8.600	8.600	-	-	-	-	-	-	-	8.600	8.600	-
DEMOLITORE	1.875	1.875	-	-	-	-	-	-	-	1.875	1.875	-
CATENE NEVE	45.693	32.600	13.093	-	-	-	3.988	-	-	45.693	36.588	9.105
MARTELLO ROTATORE	2.156	2.156	-	-	-	-	-	-	-	2.156	2.156	-
CARRELLI PORTAUTENSILI BETA COMPLETI	1.759	1.759	-	-	-	-	-	-	-	1.759	1.759	-
BETONIERA	1.160	1.160	-	-	-	-	-	-	-	1.160	1.160	-
MOTOSEGA	8.972	8.549	423	-	-	-	355	-	-	8.972	8.904	68
BARRE DI CHIUSURA STRADE	7.400	7.400	-	-	-	-	-	-	-	7.400	7.400	-
SEGATRICE A NASTRO	1.119	1.086	32	-	-	-	32	-	-	1.119	1.118	0
RIVETTATRICE PNEUMATICA	1.785	1.635	150	-	-	-	112	-	-	1.785	1.747	38
TORNIO	1.100	1.100	-	-	-	-	-	-	-	1.100	1.100	-
RAMPE IN ALLUMINIO	5.189	4.153	1.036	-	-	-	407	-	-	5.189	4.560	629
MOTOFALCIATRICE	1.536	1.536	-	-	-	-	-	-	-	1.536	1.536	-
COCLEA	22.200	22.200	-	-	-	-	-	-	-	22.200	22.200	-
BOOSTER / RICARICABATTERIE AUTOVIECOLI	704	704	-	-	-	-	-	-	-	704	704	-
BANCO LAVORO	2.141	1.967	174	-	-	-	170	-	-	2.141	2.137	4
CENTRAFARI APPARECCHIATURA	780	780	-	-	-	-	-	-	-	780	780	-
TASSELLATORE	1.450	1.206	243	-	-	-	96	-	-	1.450	1.302	147
CASSONE PORTA ATTREZZI	13.495	5.106	8.389	-	-	-	1.591	-	-	13.495	6.697	6.798
BENI STRUMENTALI INF. AD EURO 516,46	94.628	94.628	-	-	-	-	-	-	-	94.628	94.628	-
BENI STRUMENTALI INF. AD EURO 516,46 50%	7.545	7.545	-	-	-	-	-	-	-	7.545	7.545	-
UTENSILERIA E ATTREZZATURE INF. AD EURO 516,46	132.992	104.693	28.299	-	-	-	10.760	-	-	132.992	115.453	17.539
CATENE NEVE INF. AD EURO 516,46	9.619	5.746	3.874	-	-	-	889	-	-	9.619	6.635	2.985
MOTOSEGA INF. AD EURO 516,46	15.727	15.507	220	-	-	-	185	-	-	15.727	15.692	35
DECESPUGLIATORE INF. AD EURO 516,46	25.033	16.818	8.215	-	-	-	2.217	-	-	25.033	19.035	5.998
TOSAERBA INF. AD EURO 516,46	2.331	2.045	286	-	-	-	159	-	-	2.331	2.204	127
IDROPULTRICE INF. AD EURO 516,46	2.685	2.613	71	-	-	-	29	-	-	2.685	2.642	42
SALDATRICE INF. AD EURO 516,46	2.901	2.901	0	-	-	-	-	-	-	2.901	2.901	0
COMPRESSORE INF. AD EURO 516,46	2.204	2.204	-	-	-	-	-	-	-	2.204	2.204	-
BETONIERA INF. AD EURO 516,46	559	559	-	-	-	-	-	-	-	559	559	-
SMERIGLIATRICE/TRAPANI INF. AD EURO 516,46	8.539	6.160	2.380	-	-	-	692	-	-	8.539	6.852	1.688
MARTELLI ROTATORI INF. AD EURO 516,46	2.820	2.820	-	-	-	-	-	-	-	2.820	2.820	-
TOSAERBA	784	659	125	-	-	-	94	-	-	784	753	31
Impianti generici	26.381	4.688	21.693	-	-	-	5.276	-	-	26.381	9.965	16.417
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.055.028	818.581	236.447	43.080	-	14.998	75.765	-	-	1.083.110	894.346	188.764

ALLEGATO "H" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 4) ALTRI BENI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2014			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2015		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
AUTOMEZZI	1.791.767	1.460.458	331.309	22.937	-	- 11.468	117.553	-	-	1.803.236	1.578.011	225.225
AUTOVETTURE	251.532	233.041	18.491	2.784	-	- 38.025	12.906	-	- 35.241	216.291	210.706	5.585
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	822.148	698.268	123.879	36.211	-	- 32.847	45.321	-	- 32.838	825.512	710.751	114.760
MOBILI ED ARREDI	735.830	626.767	109.063	26.432	103	- 158	44.474	-	-	762.206	671.241	90.966
MOBILI ED ARREDI CASE CANTONIERE	5.383	5.383	-	-	-	-	-	-	-	5.383	5.383	-
FOTOCAMERE E TELECAMERE	128.668	126.946	1.722	-	-	-	1.198	-	-	128.668	128.144	524
CELLULARI DEDUCIBILI 50%	6.371	6.371	-	-	-	- 6.371	-	-	- 6.371	-	-	-
SCAFFALATURA MAGAZZINO	23.820	23.737	83	-	-	-	83	-	-	23.820	23.820	0
CASSAFORTE	1.786	1.633	153	-	-	-	115	-	-	1.786	1.748	38
BOX USO UFFICIO	8.079	7.456	622	-	-	-	415	-	-	8.079	7.871	207
FARI LAMPEGGIANTI E GIREVOLI	14.437	10.668	3.769	-	-	-	2.513	-	-	14.437	13.181	1.256
PIANALE/SCAFFALATURA MULTISTRATO INDIPENDENTI SU AUTO	4.408	4.408	-	-	-	-	-	-	-	4.408	4.408	-
DISTRUGGI DOCUMENTI	728	728	-	-	-	-	-	-	-	728	728	-
FRECCIONE 13 LAMPADE INDICATORE OSTACOLI IN MOV	3.019	3.019	-	-	-	-	-	-	-	3.019	3.019	-
TUNNEL MOBILE	34.120	23.941	10.179	-	-	-	2.262	-	-	34.120	26.203	7.917
BARRA LAMPEGGIANTE EXCALIBUR	15.387	14.952	434	-	-	-	434	-	-	15.387	15.386	0
BARRA LAMPEGGIANTE PROXIMA 12V 4 STROBO	770	770	-	-	-	-	-	-	-	770	770	-
LED ALTERNATO D200 CON CAVO USCITA	580	580	-	-	-	-	-	-	-	580	580	-
BACHECA MONTATA SU BASI CON ROTELLE	980	980	-	-	-	-	-	-	-	980	980	-
NAVIGATORE SATELLITARE	2.209	2.192	17	-	-	-	12	-	-	2.209	2.204	5
CONTAINERS	1.350	1.148	203	-	-	-	135	-	-	1.350	1.283	68
TRANSITORIO ALIENAZIONI	13.402	-	13.402	-	-	-	-	-	-	13.402	-	13.402
CASSETTE PRONTO SOCCORSO	1.343	1.209	134	-	-	-	134	-	-	1.343	1.343	0
CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO	21.000	21.000	-	-	-	-	-	-	-	21.000	21.000	-
ARREDO / MOBILIO INF. AD EURO 516,46	131.950	105.537	26.413	-	-	-	9.781	-	-	131.950	115.318	16.632
FOTOCAMERE / TELECAMERE INF. AD EURO 516,46	8.972	8.780	192	-	-	-	86	-	-	8.972	8.866	106
MACCH.ELETT. UFFICIO/SIST. TELEFONICI INF. AD EURO 516,46	70.156	60.564	9.592	8	-	- 65.531	5.043	-	- 65.531	4.633	76	4.558
BOX CONTAINER INF. AD EURO 516,46	500	475	25	-	-	-	25	-	-	500	500	-
CASSEFORTI INF. AD EURO 516,46	1.237	1.237	-	-	-	-	-	-	-	1.237	1.237	-
CASSETTIERE INDIP. SU AUTOVEICOLI INF. AD EURO 516,46	768	768	-	-	-	-	-	-	-	768	768	-
TELEFONI CELLULARI/ACCESSORI INF. AD EURO 516,46	82.041	73.860	8.181	-	-	- 23.549	5.325	-	- 23.549	58.491	55.636	2.856
LAMPEGGIANTI / BARRE LAMPEGGIANTI INF. AD EURO 516,46	8.870	8.870	-	-	-	-	-	-	-	8.870	8.870	-
ESTINTORI / MEZZI ANTINCENDIO INF. AD EURO 516,46	16.805	12.708	4.097	-	-	-	1.289	-	-	16.805	13.997	2.808
LUCI DIAM.200 LAMPEGGIO SINGOLO/DOPPIO INF. AD EURO 516,46	310	310	-	-	-	-	-	-	-	310	310	-
VEICOLI SGOMBRANEVE	742.355	742.355	-	-	-	-	-	-	-	742.355	742.355	-
INSEGNA LUMINOSA A LETTERE SCATOLATE	19.450	17.505	1.945	-	-	-	1.945	-	-	19.450	19.450	-
PARETI ATTREZZATE DIVISORIE	8.500	7.650	850	-	-	-	850	-	-	8.500	8.500	-
STRUMENTI ELETTRONICI PER DIAGNOSI VEICOLI	5.675	5.675	-	-	-	-	-	-	-	5.675	5.675	-
Accessori e apparecchi radiomobili parzialmente deducibili	28.759	3.119	25.640	8.550	-	-	6.674	-	-	37.309	9.793	27.517
Immobilizzazione Beni sanitari e vari	31	6	25	-	-	-	4	-	-	31	10	21
ALTRI BENI	5.015.495	4.325.074	690.421	96.922	103	- 177.950	258.576	-	- 163.530	4.934.570	4.420.120	514.450

ALLEGATO "I" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2014			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2015		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
IMM.IN COR.DEV.SS203 - INTERVENTO 34	4.406.167	-	4.406.167	24.414	-	4.435	-	-	-	4.426.146	-	4.426.146
IMM.IN COR.DEV.SS14BIS - INTERVENTO 135	16.374.731	-	16.374.731	123.935	-	633	-	-	-	16.498.033	-	16.498.033
IMM.IN COR.DEV.SS515 - INTERVENTO 66	18.049.174	-	18.049.174	514.873	-	18.564.047	-	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.DEV.SS10 - INT.ERVENTO 126	466.106	-	466.106	-	-	-	-	-	-	466.106	-	466.106
IMM.IN COR.DEV.SS.53 - INTERVENTO 50	1	-	1	-	-	-	1	-	-	0	-	0
IMM.IN COR.DEV.SS62 - INTERVENTO 153-47-49	19.343.140	-	19.343.140	70.996	-	19.414.136	-	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.DEV.SS11 - INTERVENTO 17	12.889.123	-	12.889.123	5.129.342	-	451	-	32.616	-	17.985.399	-	17.985.399
IMM.IN COR.DEV.SS443 - INTERVENTO 75	21.761.392	-	21.761.392	39.542	-	7.650	-	21.090	-	21.772.194	-	21.772.194
IMM.IN COR.DEV.SS245 - INTERVENTO 22	20.749.331	-	20.749.331	167.355	-	-	-	303	-	20.916.383	-	20.916.383
IMM.IN COR.DEV.SS248 - INTERVENTO 121	278.852	-	278.852	-	-	-	-	-	-	278.852	-	278.852
IMM.IN COR.DEV.SS248 - INTERVENTO 122	248.195	-	248.195	-	-	-	-	-	-	248.195	-	248.195
IMM.IN CORSO DEV.SS247 - INTERVENTO 52	21.044	-	21.044	-	-	-	-	-	-	21.044	-	21.044
IMM.INCORSO DEV.SS 203 - INTERVENTO 53	81.245	-	81.245	-	-	-	-	-	-	81.245	-	81.245
IMM.IN CORSO DEV.SS 515 - INTERVENTO 123	53.708	-	53.708	-	-	-	-	-	-	53.708	-	53.708
IMM.IN CORSO DEV.SS 245 - INTERVENTO 23	12.647	-	12.647	-	-	-	-	-	-	12.647	-	12.647
IMM.IN CORSO DEV. SS 11 - INTERVENTO 20	4.481.686	-	4.481.686	3.337	-	4.482.985	-	2.038	-	0	-	0
IMM.IN C.SO DEV. SS482 - INTERVENTO 12	4.152.864	-	4.152.864	4.880	-	4.142.266	-	15.479	-	0	-	0
IMM.IN C.SO DEV.SS348 - INTERVENTO 54	25.821	-	25.821	-	-	-	-	-	-	25.821	-	25.821
IMM.CORSO DEV.SS203 - INTERVENTO 108	84	-	84	-	-	-	-	-	-	84	-	84
IMM.IN COR.DEV.SS11 - INTERVENTO 61	7.748.383	-	7.748.383	2.218.801	-	-	2.391	-	-	9.964.793	-	9.964.793
IMM. IN CORSO SS50 LOC.TA' MOLINE - INTERVENTO 36	17.965.818	-	17.965.818	23.884	-	-	-	-	-	17.989.701	-	17.989.701
IMM.IN CORSO DEV.SS450 - INTERVENTO 128	176.028	-	176.028	546	-	-	-	-	-	176.574	-	176.574
IMM.IN C.SO SS 515 - INTERVENTO 88	442.240	-	442.240	5.558	-	447.797	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO SS 47 - INTERVENTO 164	205.615	-	205.615	-	-	-	-	-	-	205.615	-	205.615
IMM.IN C.SO SS 515 - INTERVENTO 67	50.797	-	50.797	-	-	-	-	-	-	50.797	-	50.797
IMM.IN C.SO SS 515 - INTERVENTO 139	23.212	-	23.212	4.384	-	-	-	-	-	27.597	-	27.597
IMM.IN C.SO SP 62 - INTERVENTO 151	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO SS 11 - INTERVENTO 161	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO SS 11 - INTERVENTO 162	1.708	-	1.708	-	-	-	-	-	-	1.708	-	1.708
IMM.IN C.SO INTERVENTO 185	202	-	202	-	-	-	-	-	-	202	-	202
IMM.IN CORSO SS 11 - INTERVENTO 125	36.000	-	36.000	-	-	-	-	-	-	36.000	-	36.000
IMM.IN CO.DEV.SS11 - INTERVENTO 182 S2	178.854	-	178.854	-	-	-	-	-	-	178.854	-	178.854
IMM.IN COR.DEV.SS14BIS - INTERVENTO 135 B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A281D	6.319.278	-	6.319.278	86.678	-	6.404.527	-	1.428	-	0	-	0
IMM.IN.CPR.GRAT.DEV. - A/28 1A	480.179	-	480.179	-	-	-	-	-	-	480.179	-	480.179
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A282	-	-	-	2.438	-	-	-	-	-	2.438	-	2.438
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A283	580.230	-	580.230	83	-	9.908	-	-	-	570.405	-	570.405
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A284	1.590.447	-	1.590.447	9.263	-	1.582.680	-	17.030	-	0	-	0
IMM.IN COR.GRAT.DEV. - A285	3.291.251	-	3.291.251	-	-	2.507.444	-	-	-	783.807	-	783.807
IMM.IN CORS.GRAT.DEV. - INTERVENTO 223	621	-	621	-	-	-	-	-	-	621	-	621
IMM.IN C.SO SR 482 - INTERVENTO 217	107.271	-	107.271	723	-	-	-	-	-	107.994	-	107.994
IMM.IN C.SO SS 14 - INTERVENTO 377	16.318.066	-	16.318.066	7.619	-	-	2.706	-	-	16.322.978	-	16.322.978
IMM.IN C.SO SR 10 - INTERVENTO 330	126.275	-	126.275	-	-	-	-	-	-	126.275	-	126.275
IMM.IN C.SO - INTERVENTO 329	123.865	-	123.865	-	-	-	-	-	-	123.865	-	123.865
IMM. IN CORSO - INTERVENTO 320	923	-	923	-	-	-	-	-	-	923	-	923
IMM.IN C.SO - INTERVENTO 228	23.292	-	23.292	-	-	-	-	-	-	23.292	-	23.292
IMMOBILIZZ.IN CORSO - INTERVENTO N. 201	23.780.001	-	23.780.001	53.012	-	784	-	15	-	23.833.783	-	23.833.783
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 202	6.759.636	-	6.759.636	38.751	-	-	-	-	-	6.798.387	-	6.798.387
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 203	138.285	-	138.285	2.080	-	-	-	-	-	140.365	-	140.365
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 204	1.101.945	-	1.101.945	2.238	-	-	-	-	-	1.104.183	-	1.104.183
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 206	1.025.549	-	1.025.549	2.089	-	1.026.138	-	1.500	-	0	-	0
IMM. IN CORSO SR 10 - INTERVENTO 240	6.858.287	-	6.858.287	3.910	-	6.862.197	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO INTERVENTO 231	181.664	-	181.664	4.615	-	-	-	-	-	186.279	-	186.279
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 225	464.561	-	464.561	1.458	-	-	-	-	-	466.019	-	466.019
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 238	6.630	-	6.630	-	-	-	-	-	-	6.630	-	6.630
IMM.IN CORSO SR53 INTERVENTO N. 284	43.710	-	43.710	-	-	-	-	-	-	43.710	-	43.710
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 222	1.502.845	-	1.502.845	7.935	-	1.510.780	-	-	-	0	-	0
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N. 376	79.896	-	79.896	-	-	-	-	-	-	79.896	-	79.896
IMM.IN CORSO SR.50 - INTERVENTO N. 381	1.160.410	-	1.160.410	-	-	-	-	-	-	1.160.410	-	1.160.410
IMM.IN CORSO INTERVENTO 209	257.885	-	257.885	-	-	-	-	-	-	257.885	-	257.885
IMM.IN CORSO SR.515 - INTERVENTO N. 227S2	-	-	-	1.040	-	-	-	-	-	1.040	-	1.040
IMM.IN CORSO SS. 516 - INTERVENTO N. 131	16.827	-	16.827	-	-	-	-	-	-	16.827	-	16.827
IMMOBILIZ.IN CORSO SR48/SP352 - INTERVENTO N. 251	169.703	-	169.703	51	-	-	-	-	-	169.754	-	169.754

IMM.IN CORSO INTERVENTO 216	311.308	-	311.308	844	-	-	-	-	-	312.153	-	312.153
IMM.IN CORSO SR10 - INTERVENTO 240S2	127.455	-	127.455	709	-	-	-	-	-	128.163	-	128.163
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 239 (VERONA)	214.485	-	214.485	1.052	-	3.906	-	-	-	211.632	-	211.632
IMM.IN CORSO INTERVENTO 66 1S2L	34.142	-	34.142	-	-	-	-	-	-	34.142	-	34.142
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 208	142.673	-	142.673	434	-	-	-	-	-	143.107	-	143.107
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 219	67.093	-	67.093	-	-	-	-	-	-	67.093	-	67.093
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 235	-	-	-	10.161	-	-	-	-	-	10.161	-	10.161
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 230	117.750	-	117.750	336.790	-	-	-	-	-	454.540	-	454.540
IMM.IN CORSO INTERVENTO 113SV PD	4.192.158	-	4.192.158	35.943	3.548.025	60.137	-	-	-	7.715.988	-	7.715.988
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 113SP89	19.477.178	-	19.477.178	294.080	3.681.345	2.772	-	-	-	16.087.141	-	16.087.141
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 236	43.992	-	43.992	-	-	-	-	-	-	43.992	-	43.992
IMM. IN CORSO INTERVENTO 63S2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO INTERVEBTO 335 S2	2.935	-	2.935	-	-	-	-	-	-	2.935	-	2.935
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 220	24.250	-	24.250	3.357	7.650	-	-	-	-	35.258	-	35.258
ACCONTO CASA DEL SOLE	30.074	-	30.074	-	-	-	-	-	-	30.074	-	30.074
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 405	343.547	-	343.547	103	-	-	-	-	-	343.650	-	343.650
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 239 S2	477.438	-	477.438	24.484	-	70	-	-	-	501.853	-	501.853
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 212	75.900	-	75.900	436	-	-	-	-	-	76.336	-	76.336
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 189 S2	30.258	-	30.258	-	-	-	-	-	-	30.258	-	30.258
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 412	1.349.191	-	1.349.191	450	1.349.534	107	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 601	4.691.737	-	4.691.737	117.363	-	804	-	-	-	4.808.297	-	4.808.297
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 413	184.900	-	184.900	-	-	-	-	-	-	184.900	-	184.900
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 408	781.588	-	781.588	1.095	782.683	-	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 411	146.107	-	146.107	148.775	-	-	-	-	-	294.881	-	294.881
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 119 S2	28.462	-	28.462	6.629	-	-	-	-	-	35.091	-	35.091
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 224	60.305	-	60.305	34.691	-	-	-	-	-	94.995	-	94.995
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 113 SP2	10.298.092	-	10.298.092	893.329	130.768	-	-	-	-	11.322.188	-	11.322.188
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 407	669.622	-	669.622	36.944	702.250	4.316	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 607	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 218	46.628	-	46.628	-	-	-	-	-	-	46.628	-	46.628
IMM N CORSO INTERVNTO N. 214	105.521	-	105.521	42.713	-	-	-	-	-	148.233	-	148.233
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 410	732.052	-	732.052	39.234	766.573	4.712	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 611	44.024	-	44.024	26	-	-	-	-	-	44.050	-	44.050
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 609	60.026	-	60.026	26	-	-	-	-	-	60.052	-	60.052
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 614	39.087	-	39.087	26	-	-	-	-	-	39.113	-	39.113
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 233	40.578	-	40.578	-	-	-	-	-	-	40.578	-	40.578
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 608	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 602	204.918	-	204.918	10.205	-	109	-	-	-	215.014	-	215.014
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 447	26.500	-	26.500	-	26.500	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 604	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 612	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 616	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 613	30.503	-	30.503	-	-	-	-	-	-	30.503	-	30.503
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 430	152.207	-	152.207	619	12.000	-	-	-	-	140.826	-	140.826
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 419	132.393	-	132.393	-	-	-	-	-	-	132.393	-	132.393
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 231 1S 2L	235.783	-	235.783	136.767	700	-	-	-	-	373.249	-	373.249
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 403	19.468	-	19.468	-	-	-	-	-	-	19.468	-	19.468
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 406	12.967	-	12.967	5.099	-	-	-	-	-	18.066	-	18.066
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 409	13.430	-	13.430	181	-	-	-	-	-	13.612	-	13.612
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 605	25.248	-	25.248	38	-	-	-	-	-	25.287	-	25.287
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 610	11.551	-	11.551	26	-	-	-	-	-	11.577	-	11.577
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 615	229.335	-	229.335	692	229.576	452	-	-	-	0	-	0
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 617	16.869	-	16.869	26	-	-	-	-	-	16.895	-	16.895
IMM IN CORSO INTERVENTO N. 418	52.724	-	52.724	500.431	-	3.800	-	-	-	549.355	-	549.355
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 434 - VENEZIA	15.495	-	15.495	-	-	-	-	-	-	15.495	-	15.495
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 637	616.219	-	616.219	2.522	618.741	-	-	-	-	0	-	0
IMM.IN C.SO INTERVENTO N. 420	6.108	-	6.108	-	-	-	-	-	-	6.108	-	6.108
IMM. IN C.SO INTERVENTO N. 663	766.672	-	766.672	7.290	773.962	-	-	-	-	0	-	0
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 432	1.858.140	-	1.858.140	218.451	-	-	-	-	-	2.076.591	-	2.076.591
IMM. IN CORSO INTERVENTO N. 636	504.572	-	504.572	7.556	512.127	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO PTR N. 421 S2	1.546.441	-	1.546.441	19.146	-	-	-	-	-	1.565.587	-	1.565.587
IMM. IN CORSOPTR N. 618	17.878	-	17.878	-	-	-	-	-	-	17.878	-	17.878
INTERVENTO PTR. N.460	42.824	-	42.824	393	-	-	-	-	-	43.217	-	43.217

INTERVENTO PTR N. 624	9.400	-	9.400	-	-	-	-	-	9.400	-	9.400
INTERVENTO PTR N. 431	33.679	-	33.679	531	-	-	-	-	34.210	-	34.210
INTERVENTO PTR N. 401	44.275.071	-	44.275.071	6.600.587	-	3.318	-	61.444	50.810.896	-	50.810.896
INTERVENTO PTR. N. 416 PADOVA	123.040	-	123.040	748	-	-	-	-	123.788	-	123.788
INTERVENTO PTR. N. 260 BL	157	-	157	-	-	-	-	-	157	-	157
INTERVENTO PTR. 464 RO	28.786	-	28.786	360	-	-	-	-	29.146	-	29.146
INTERVENTO PTR. 627 RO	1.346	-	1.346	-	-	-	-	-	1.346	-	1.346
INTERVENTO PTR. N. 230S2 VE	122	-	122	-	-	-	-	-	122	-	122
INTERVENTO PTR. 370 VE	360	-	360	-	-	-	-	-	360	-	360
INTERVENTO PTR. 638 VE	30.860	-	30.860	-	-	-	-	-	30.860	-	30.860
INTERVENTO PTR. 639 VE	1.033	-	1.033	-	-	-	-	-	1.033	-	1.033
INTERVENTO PTR. 640 VE	6.471	-	6.471	-	-	-	-	-	6.471	-	6.471
INTERVENTO PTR. 645 VE	2.539	-	2.539	-	-	-	-	-	2.539	-	2.539
INTERVENTO PTR. 435 VR	125.470	-	125.470	8.259	-	-	-	-	133.729	-	133.729
INTERVENTO PTR 331 S1 - BOSCHI S. ANNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM.IN C.SO INTERVENTO N. 331S2 - BOSCHI S.ANNA	511	-	511	-	-	-	-	-	511	-	511
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 213	37.376	-	37.376	4.652	-	-	-	-	42.028	-	42.028
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 215	40.345	-	40.345	43.400	-	-	-	-	83.745	-	83.745
IMM.IN CORSO INTERVENTO N. 330S2	49.604	-	49.604	705	-	-	-	-	50.309	-	50.309
O.C. PASSANTE 01	15.066.987	-	15.066.987	1.003.024	-	24.459	-	19.796	16.025.756	-	16.025.756
O.C. PASSANTE 02	11.308.626	-	11.308.626	2.065.452	-	7.486	-	123.451	13.243.141	-	13.243.141
O.C. PASSANTE 03	812.242	-	812.242	-	-	889.999	-	2.172	1.700.069	-	1.700.069
O.C. PASSANTE 04	12.278.160	-	12.278.160	1.164.750	-	990.677	-	-	12.452.234	-	12.452.234
O.C. PASSANTE 05	429.334	-	429.334	5.163	-	-	-	-	434.498	-	434.498
O.C. PASSANTE 06	11.329.974	-	11.329.974	675.840	-	7.486	-	7.104	12.006.196	-	12.006.196
O.C. PASSANTE 07	133.440	-	133.440	-	-	-	-	-	133.440	-	133.440
O.C. PASSANTE 08	142.122	-	142.122	-	-	-	-	-	142.122	-	142.122
O.C. PASSANTE 09	95.593	-	95.593	-	-	-	-	-	95.593	-	95.593
O.C. PASSANTE 10	171.054	-	171.054	14.375	-	-	-	-	185.429	-	185.429
O.C. PASSANTE 11	8.314	-	8.314	-	-	-	-	-	8.314	-	8.314
O.C. PASSANTE 12	122.950	-	122.950	-	-	-	-	-	122.950	-	122.950
O.C. PASSANTE 13	8.467	-	8.467	-	-	-	-	-	8.467	-	8.467
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.427 TV	41.599	-	41.599	-	-	-	-	-	41.599	-	41.599
IMM.IN CORSO INTERVENT PTR N.438 VR	225.606	-	225.606	40.895	-	-	-	-	266.500	-	266.500
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.227 S3 VE	36.709	-	36.709	617	-	-	-	-	37.327	-	37.327
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR 95 TV	518	-	518	-	-	-	-	-	518	-	518
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.422	3.827	-	3.827	-	-	-	-	-	3.827	-	3.827
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.423	1.425	-	1.425	-	-	-	-	-	1.425	-	1.425
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.215 S/2	7.662	-	7.662	606	-	-	-	-	8.269	-	8.269
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.628	842	-	842	-	-	-	-	-	842	-	842
IMM.IN CORSO INTERVENTO PTR N.424	23.621	-	23.621	-	-	-	-	-	23.621	-	23.621
IMM.IN CORSO INTERVENTO N.665	4	-	4	-	-	-	-	-	4	-	4
IMM.IN COR.DEV.INT.58/117/120/143/207	2	-	2	-	-	2	-	-	-	-	-
IMM.IN COR.DEV.INT. N. 55 - BELLUNO	7.169.823	-	7.169.823	42.330	-	7.212.009	-	144	0	-	0
IMM.IN COR.DEV.INT. N. 130 - PADOVA	84.157	-	84.157	-	-	5.270	-	-	89.427	-	89.427
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 22/223/S2	-	-	-	5.807	-	-	-	-	5.807	-	5.807
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 240 S2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 402 S2	159.104	-	159.104	137	-	-	-	-	159.241	-	159.241
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 373	31.928	-	31.928	-	-	-	-	-	31.928	-	31.928
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 235 S 2	12.131	-	12.131	537	-	-	-	-	12.669	-	12.669
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 376	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 644	3.101	-	3.101	10.137	-	-	-	-	13.238	-	13.238
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 631	953	-	953	-	-	-	-	-	953	-	953
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 964	63	-	63	-	-	-	-	-	63	-	63
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 809	1.687.538	-	1.687.538	537.427	-	5.400	-	-	2.219.565	-	2.219.565
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 808	1.161.091	-	1.161.091	24.091	-	1.178.151	-	7.031	0	-	0
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 810	1.145.531	-	1.145.531	9.629	-	1.149.876	-	5.283	0	-	0
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 811	369.471	-	369.471	149	-	366.102	-	3.518	0	-	0
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 957	16.054	-	16.054	28.158	-	-	-	-	44.211	-	44.211
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 802	722.131	-	722.131	90.714	-	-	-	-	812.845	-	812.845
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 840	41.381	-	41.381	22.131	-	12.531	-	-	50.981	-	50.981
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 831	744	-	744	254	-	-	-	-	998	-	998
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 940 - EX LD 3001	135.394	-	-	33.123	-	-	-	-	168.518	-	168.518
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 832	2.455	-	-	-	-	-	-	-	2.455	-	2.455
IMM. IN CORSO DEV. INTERVENTO 944	-	-	-	22.834	-	-	-	-	22.834	-	22.834
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	384.020.794	-	383.882.944	23.952.393	-	82.759.693	-	430.725	324.782.768	-	324.782.768

ALLEGATO "L" - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - B II 6) BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Descrizione del cespite	VALORI AL 31/12/2014			COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORI AL 31/12/2015		
	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto	Acquisizioni	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Ammortamento	Riclassifiche	Cessioni e rettifiche	Costo storico	Fd.o ammortamento	Valore netto
INTERVENTO N. 21	541.469	175.849	365.620	-	-	-	21.520	-	-	541.469	197.369	344.100
INTERVENTO N. 27	290.064	125.102	164.962	-	-	-	14.984	-	-	290.064	140.086	149.978
INTERVENTO N. 28	320.392	106.435	213.957	-	-	-	12.596	-	-	320.392	119.031	201.361
INTERVENTO N. 29	155.807	52.165	103.643	-	-	-	6.104	-	-	155.807	58.269	97.539
INTERVENTO N. 63	795.604	257.195	538.409	-	-	-	31.713	-	-	795.604	288.908	506.696
INTERVENTO N. 140	572.431	244.421	328.010	-	-	-	29.776	-	-	572.431	274.197	298.234
INTERVENTO N. 186	2.125.149	698.151	1.426.998	-	-	-	84.057	-	-	2.125.149	782.208	1.342.941
INTERVENTO N. 169	476.887	142.845	334.042	-	-	-	19.675	-	-	476.887	162.520	314.367
INTERVENTO N. 63 S2	726.936	285.056	441.881	-	-	-	40.141	-	-	726.936	325.197	401.740
INTERVENTO N. 182	698.533	-	698.533	-	-	-	-	-	-	698.533	-	698.533
INTERVENTO N. 134	318.972	125.431	193.541	-	-	-	17.581	-	-	318.972	143.012	175.960
INTERVENTO N. 24	1.630.788	499.984	1.130.804	-	-	-	66.604	-	-	1.630.788	566.588	1.064.200
INTERVENTO N. 26	228.781	90.923	137.858	-	-	-	12.523	-	-	228.781	103.446	125.335
INTERVENTO N. 269	691.693	275.387	416.306	-	-	-	37.817	-	-	691.693	313.204	378.489
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1/C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	1.001.792	1.514.371	-	-	-	137.567	-	-	2.516.163	1.139.359	1.376.804
INTERVENTO N. 124	1.207.469	335.056	872.413	-	-	-	51.385	-	-	1.207.469	386.441	821.028
INTERVENTO N. 85	1.621.958	447.606	1.174.351	-	-	-	69.169	-	-	1.621.958	516.775	1.105.182
INTERVENTO N. 86	1.426.345	384.004	1.042.342	-	-	-	61.393	-	-	1.426.345	445.397	980.949
INTERVENTO N. 98	750.659	200.081	550.578	-	-	-	32.429	-	-	750.659	232.510	518.149
INTERVENTO N. 133 S1	1.182.350	316.946	865.403	-	-	-	50.945	-	-	1.182.350	367.891	814.458
INTERVENTO N. 335 S1	1.814.134	513.256	1.300.878	-	-	-	76.621	-	-	1.814.134	589.877	1.224.257
INTERVENTO N. 96	6.281.218	1.827.591	4.453.628	-	-	-	262.316	-	-	6.281.218	2.089.907	4.191.312
INTERVENTO N. 40	728.643	194.339	534.304	-	-	-	31.470	-	-	728.643	225.809	502.834
INTERVENTO N. 64	6.788.277	1.596.108	5.192.169	-	-	-	305.816	-	-	6.788.277	1.901.924	4.886.353
INTERVENTO N. 119 S1	375.994	92.120	283.873	-	-	-	16.720	-	-	375.994	108.840	267.153
INTERVENTO N. 227 S1	1.182.905	302.792	880.114	-	-	-	51.838	-	-	1.182.905	354.630	828.276
INTERVENTO N. 59	1.003.402	248.506	754.896	-	-	-	44.463	-	-	1.003.402	292.969	710.433
INTERVENTO N. 14	13.306.556	3.303.528	10.003.028	-	-	-	589.173	-	-	13.306.556	3.892.701	9.413.855
INTERVENTO N. 83	979.117	254.456	724.662	-	-	-	42.682	-	-	979.117	297.138	681.980
INTERVENTO N. 08	14.746.864	4.798.425	9.948.439	-	-	-	903.728	-	-	14.746.864	5.702.153	9.044.711
INTERVENTO N. 35	4.871.024	1.257.697	3.613.327	-	-	-	212.823	-	-	4.871.024	1.470.520	3.400.504
INTERVENTO N. 01	24.738.133	6.196.501	18.541.632	-	-	-	1.092.092	-	-	24.738.133	7.288.593	17.449.540
INTERVENTO N. 165	329.493	91.081	238.412	-	-	-	21.658	-	-	329.493	112.739	216.754
INTERVENTO N. 6 + 7	10.810.965	2.267.794	8.543.172	-	-	-	503.188	-	-	10.810.965	2.770.982	8.039.984
INTERVENTO N. 133 S2	1.585.341	324.353	1.260.988	-	-	-	74.272	-	-	1.585.341	398.625	1.186.716
INTERVENTO N. 267	616.204	190.279	425.926	-	-	-	38.692	-	-	616.204	228.971	387.234
INTERVENTO N. 221	1.666.872	334.019	1.332.853	-	-	-	78.504	-	-	1.666.872	412.523	1.254.349
INTERVENTO N. 290	335.993	67.329	268.664	-	-	-	15.824	-	-	335.993	83.153	252.840
INTERVENTO N. 57	2.082.304	323.250	1.759.054	-	-	-	103.407	-	-	2.082.304	426.657	1.655.647
INTERVENTO N. 189 S1	1.068.695	201.206	867.489	-	-	-	51.090	-	-	1.068.695	252.296	816.399
INTERVENTO N. 90	1.306.883	209.466	1.097.417	-	-	-	64.636	-	-	1.306.883	274.102	1.032.781
INTERVENTO N. 205	3.705.352	867.360	2.837.992	-	-	-	257.807	-	-	3.705.352	1.125.167	2.580.185
INTERVENTO N. 402 S1	1.408.690	282.523	1.126.168	-	-	-	102.302	-	-	1.408.690	384.825	1.023.866
INTERVENTO N. 404	1.058.303	172.046	886.256	-	-	-	80.509	-	-	1.058.303	252.555	805.747
INTERVENTO N. 04 S2	3.330.056	432.911	2.897.145	-	-	-	170.640	-	-	3.330.056	603.551	2.726.505
INTERVENTO N. 283	1.302.960	148.479	1.154.481	-	-	-	67.998	-	-	1.302.960	216.477	1.086.483
INTERVENTO N. 03	45.883.885	5.484.164	40.399.720	117.087	-	4.000	2.386.183	-	-	45.996.972	7.870.347	38.126.624
INTERVENTO BL 603	318.246	29.793	288.453	-	-	-	26.203	-	-	318.246	55.996	262.250
INTERVENTO BL 604	327.036	32.410	294.626	-	-	-	26.764	-	-	327.036	59.174	267.862
INTERVENTO BL 606	242.699	23.758	218.941	-	-	-	19.889	-	-	242.699	43.647	199.052
INTERVENTO BL 607	658.744	63.281	595.463	-	-	-	54.093	-	-	658.744	117.374	541.370

INTERVENTO BL 608	408.676	38.259	370.418	-	-	-	33.649	-	-	408.676	71.908	336.769
INTERVENTO BL 612	245.121	22.947	222.174	-	-	-	20.183	-	-	245.121	43.130	201.991
INTERVENTO BL 616	265.854	30.100	235.754	-	-	-	21.416	-	-	265.854	51.516	214.338
INTERVENTO N. 43	11.457.416	788.504	10.668.911	-	-	-	628.393	-	-	11.457.416	1.416.897	10.040.518
INTERVENTO N. 50	6.563.404	28.472	6.534.932	-	-	-	384.905	-	-	6.563.404	413.377	6.150.027
INTERVENTO N. 135 / 1 - TRATTO DI VIA ORLANDA	10.850.609	45.335	10.805.274	-	-	-	636.425	-	-	10.850.609	681.760	10.168.849
INTERVENTO N. 151	7.816.957	37.660	7.779.297	-	-	-	458.196	-	-	7.816.957	495.856	7.321.101
INTERVENTO N. 227_2_429	630.152	2.330	627.822	-	-	-	36.978	-	-	630.152	39.309	590.843
INTERVENTO N. 235_1	379.215	1.402	377.813	-	-	-	22.253	-	-	379.215	23.655	355.560
INTERVENTO A28 1 D	-	-	-	-	6.394.821	-	67.551	-	-	6.394.821	67.551	6.327.270
INTERVENTO N. 206	-	-	-	-	1.026.138	-	11.139	-	-	1.026.138	11.139	1.014.999
INTERVENTO N. 55	-	-	-	-	7.210.239	-	76.164	-	-	7.210.239	76.164	7.134.074
INTERVENTO N. VE 663	-	-	-	-	772.182	-	265	-	-	772.182	265	771.918
INTERVENTO N. 222	-	-	-	-	1.510.780	-	46.451	-	-	1.510.780	46.451	1.464.330
INTERVENTO N. 12	-	-	-	-	4.137.553	-	709	-	-	4.137.553	709	4.136.844
INTERVENTO N. 66 1S 1L	-	-	-	-	18.564.047	-	477.592	-	-	18.564.047	477.592	18.086.455
INTERVENTO N. 240_1	-	-	-	-	6.862.197	-	74.488	-	-	6.862.197	74.488	6.787.710
INTERVENTO N. 407	-	-	-	-	702.250	-	18.523	-	-	702.250	18.523	683.727
INTERVENTO N. 408	-	-	-	-	782.683	-	37.727	-	-	782.683	37.727	744.956
INTERVENTO N. BL 615	-	-	-	-	229.576	-	11.804	-	-	229.576	11.804	217.772
INTERVENTO N. 410	-	-	-	-	766.573	-	16.337	-	-	766.573	16.337	750.236
INTERVENTO N. 47 + 49 + 153	-	-	-	-	19.414.136	-	138.814	-	-	19.414.136	138.814	19.275.322
INTERVENTO N. 88	-	-	-	-	447.797	-	1.607	-	-	447.797	1.607	446.191
INTERVENTO N. 20_2_2	-	-	-	-	4.482.985	-	769	-	-	4.482.985	769	4.482.217
INTERVENTO N. 412	-	-	-	-	1.349.531	-	4.052	-	-	1.349.531	4.052	1.345.480
INTERVENTO N. 810	-	-	-	-	1.149.876	-	3.139	-	-	1.149.876	3.139	1.146.737
INTERVENTO N. 811	-	-	-	-	366.102	-	21.330	-	-	366.102	21.330	344.772
INTERVENTO N. 808	-	-	-	-	1.178.151	-	19.662	-	-	1.178.151	19.662	1.158.489
INTERVENTO N. VE 637	-	-	-	-	618.430	- 618.430	-	-	-	-	-	-
INTERVENTO N. A28 / 4	-	-	-	-	5.124.971	- 5.124.971	-	-	-	-	-	-
INTERVENTO N. VE 636	-	-	-	-	514.216	- 514.216	-	-	-	-	-	-
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	211.750.849	38.890.260	172.860.589	117.087	83.605.235	- 6.261.617	11.841.901	-	-	289.211.554	50.732.160	238.479.394